

IN QUESTO NUMERO
**SPECIALE
MEDOLLA**

SERTECO
lontano dai luoghi comuni

Solidi e Solidali

www.sertecoandlibra.it

Periodico di informazione
del Comune di Mirandola
fondato nel 1877

Numero 23
Dicembre 2018

www.indicatoreweb.it

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Procedono intanto i lavori per la nuova autostazione in un'altra ex area moduli abitativi

Al posto dei Map nascerà un parco

Sarà realizzato a Mirandola, accanto alla scuola elementare e al municipio



La scuola elementare e il municipio di via Giolitti. A sinistra, si intravede l'ex area Map, che sarà trasformata in un parco

A Mirandola sarà realizzato un parco in via Giolitti, nei pressi del municipio e della scuola elementare, nell'area che

aveva ospitato ai tempi del terremoto del 2012 i moduli abitativi provvisori. In un'altra area che era servita per i

Map, in via 29 Maggio, stanno invece procedendo i lavori per la realizzazione della nuova stazione delle autocorriere,

che prenderà il posto di quella sulla Circonvallazione.

A pag. 13

MAINO BENATTI

«Investiti oltre 86 milioni»



Maino Benatti, il sindaco di due legislature, si prepara ai titoli di coda e a un futuro personale che lui stesso definisce «incerto», ma che per la sua Mirandola ha una rotta precisa. Tanto che il sindaco non nasconde di avere preparato un bilancio economico votato a impegni e piani importanti. «Dal 2013 – spiega Benatti – abbiamo investito 86 milioni e 500 mila euro, 20 dei quali del Comune e gli altri provenienti dai fondi della ricostruzione».

Intervista di Alberto Setti a pag. 3

MIRANDOLA

Andare a scuola in autonomia: alle medie i dati del progetto

Lunedì 17 dicembre a Mirandola, presso l'auditorium della scuola media "Montanari" (via Nuvolari), alle 18.30, saranno presentati i risultati del questionario del progetto "A scuola in autonomia", coordinato dall'Agenzia della Mobilità di Modena. La presentazione, promossa dal Comune di Mirandola e dalla scuola, è aperta a tutti ed è pensata anche come momento di formazione e confronto sulle buone pratiche da adottare quando si circola sulla strada.

A pag. 21



MIRANDOLA

«Sede della polizia, il Ministero deve fare la propria parte»

Sulla questione del recupero dell'ex palazzo Gil di Mirandola, al centro nei giorni scorsi di una polemica su un giornale locale, è intervenuto il sindaco Maino Benatti.

«La proposta di recuperare e riqualificare edifici del centro storico di proprietà dello Stato (ex Gil, ex palazzo della Milizia di via Roma ed ex commissariato di via Fulvia) per destinarli a sedi delle forze dell'ordine – ha spiegato il sindaco Benatti – è stata avanzata dal Comune di Mirandola fin dal 2014. Il

Ministero dell'Interno conosce bene i termini dell'accordo, perché è stato lo stesso capo della polizia, Alessandro Pansa, il 29 aprile 2014, a sottoscriverlo. È sempre stato chiaro che le spese relative alla ricostruzione degli immobili (ripristino e miglioramento sismico) sarebbero state a carico del commissario delegato, mentre quelle di adattamento alle esigenze degli utilizzatori (rifunzionalizzazione dei locali alle nuove esigenze) sarebbero invece state finanziate dagli stessi. Così, ad esempio, è accaduto con la messa

disposizione, da parte degli organismi statali preposti, dei fondi per completare la nuova sede della guardia di finanza di via Fulvia. Non si comprende, dunque, perché non dovrebbe fare altrettanto il Ministero dell'Interno per l'ex Gil». La vicenda era stata sollevata dalla stampa locale, che riportava voci di un ingiustificato aumento dei prezzi. In realtà, è sempre stato chiaro che al progetto manca una somma di circa un milione e 600 mila euro (a carico del Ministero dell'Interno) non ammessa al contributo. Si tratta infatti di interventi non relativi alla ricostruzione post sisma, ma all'adattamento dell'edificio alle nuove esigenze. In particolare, la somma non ammessa riguarda l'autorimessa interrata, alcuni rivestimenti che non erano presenti, impianti speciali e la climatizzazione dell'intero edificio e degli appartamenti.

Nuova Polo.

Rilevatore di stanchezza.
Frenata automatica con Riconoscimento pedoni.
Volkswagen Connect®

FOR SAFER CARS
EURO NCAP
★★★★★
TEST 2017

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



DOTTI/PD

«Ecco il manifesto per la Mirandola che vorrei»

Vorrei per prima cosa una Mirandola per tutti e, perciò, aperta alle donne e agli uomini di ogni credo, etnia e opinione politica. Aperta ai valori della dignità, dell'onestà, della giustizia sociale e, perché no, aperta alla bellezza e alla felicità.



Per questi motivi io credo che la città di Mirandola debba avere il coraggio di guardare al futuro per affermare con intelligenza le doti migliori che la rendono importante e riconosciuta a livello nazionale: per il lavoro, la cultura, l'assistenza sociale ai più deboli, il rispetto delle regole. Sogno una città orgogliosa della capacità di promuovere la qualità del lavoro, l'innovazione, la ricerca scientifica e, allo stesso tempo, consapevole di affondare le proprie radici nella storia della cultura rinascimentale. Abbiamo mezzi per spaziare, crescere e creare, memoria e sapere per fare la differenza. Lavoro, cultura, servizi sociali e rispetto delle regole, per promuovere un nuovo Rinascimento che va oltre la ricostruzione e punta a fare del benessere e della qualità della vita dei cittadini, l'obiettivo da superare. Spingerci oltre, consapevoli di dover guardare all'Europa: una città a misura europea. Infrastrutture, tecnologie e "nuove intelligenze": aprire ogni settore, ogni campo, all'esperienza europea per raccogliere quanti più frutti possibili per rendere Mirandola capoluogo dell'Area Nord della provincia di Modena. Il distretto produttivo guarda quotidianamente all'internazionalizzazione dei mercati, a questi si accompagnano culture ed esperienze che possono favorire lo scambio

e la crescita di nuovi investimenti per la città. Vorrei una Mirandola che unisce anziché dividere: una città che non ha paura di allargare il proprio sguardo su ciò che sta accadendo nel mondo. Per sostenere la crescita della città occorre studiare quello che avviene oltre i confini. Strade e infrastrutture, fabbriche e scuole, piazze e mercati: la misura sostenibile non è più quella locale. Vorrei una città coraggiosa che guida il cambiamento. Partiamo da una realtà solida, tradizioni e affetti testimoniati dagli sguardi della nostra gente: basta una sagra, una festa, una passeggiata sul "Listone" per capirlo e andarne fieri. Sappiamo bene ciò che siamo, abbiamo il dovere di dimostrarlo aprendo la città prima che sia troppo tardi. Partiamo da un patrimonio di impianti e industrie di fama internazionale; scuole e palestre che sono veri e propri "campus" di talenti; servizi alla persona e associazioni di volontariato che ci aiutano a non dimenticare i più deboli e bisognosi. Abbiamo un ospedale e professionisti appassionati che operano per la nostra salute come fossero una seconda famiglia, su cui possiamo contare nei momenti di difficoltà. Su questi punti non possiamo arretrare; non possiamo fare un passo indietro. Al contrario, è dovere della nostra comunità, di ciascuno di noi, a cominciare da chi assumerà la guida dell'amministrazione della città, pretendere di portare avanti e coltivare questi beni, questi valori, questa umanità, che rende Mirandola il posto migliore che è.

ENRICO DOTTI
capogruppo Pd

CAVAZZA-TINCHELLI/M5S

«Siamo arrivati ai titoli di coda»

Cari cittadini è con profondo rammarico e dolore che annunciamo a tutti voi tutti che "l'ospedale baricentrico tra Mirandola e Carpi" è prematuramente venuto a mancare. Il triste annuncio è reso pubblico "in modo ufficiale" con la presentazione di un ordine del giorno depositato in Consiglio comunale che verrà discusso e chiaramente approvato, da una maggioranza ormai con l'acqua alla gola, nella prossima seduta del 18 dicembre. Veramente più che di una morte si tratta di un aborto in quanto non solo l'ospedale baricentrico ma nemmeno il progetto è mai venuto alla luce! Finisce, dopo la presentazione e l'approvazione del Pal 2011, il grande inganno perpetrato alla comunità mirandolese e dell'Area Nord. Per l'ennesima volta siamo stati vittime di un sistema politico che non ha saputo difendere uno dei diritti fondamentali sancito dalla Costituzione: il diritto a una sanità equa e regolarmente distribuita sul territorio!

L'altra sera in Consiglio comunale abbiamo ascoltato con interesse il discorso del sindaco che per quasi mezz'ora, in occasione della presentazione del bilancio, ha magnificato il lavoro della sua amministrazione dimenticando di dire che nonostante i nove anni di suo governo non ha saputo, o meglio voluto, salvare l'ospedale di un territorio che produce il 2.4 per cento del Pil nazionale. E' frustrante leggere che ora, a sei mesi dalla fine del suo mandato, egli chieda incarico per andare in Regione a discutere del nuovo ospedale ma di Carpi (che il sindaco Bellelli farà costruire dove pare a lui e non sicuramente verso l'Area Nord perché a suo dire troppo scomodo per la sua città e soprattutto senza collegamento stradale adeguato) e il rafforzamento del



presidio ospedaliero di Mirandola! Si cari cittadini il Santa Maria Bianca rimarrà presidio ospedaliero con primariati a scavalco così come sancito con il Pal 2011. E allora, dobbiamo ammettere, che ha ragione il comitato "Salviamo l'ospedale della Bassa" che da anni si batte contro il declassamento e contro il sistematico e inesorabile smantellamento del nostro nosocomio! Ci hanno raccontato per anni che i posti letto non contano nella nuova e innovativa idea di sanità regionale omettendo di dirci che, in virtù della legge Lorenzin, non può esistere un ospedale con meno di 120 posti letto e che quindi con la cessazione della proroga concessa al punto nascita, presumibilmente alla fine del 2019, i posti letto a Mirandola saranno improvvisamente meno dei fatidici 120. Ci hanno detto che, visto l'invecchiamento della popolazione, è meglio avere le case della salute e l'ospedale di comunità (osco) omettendo di dirci che saranno i medici di base, sempre in minor numero, a dover seguire il malato ivi ricoverato! Sono arrivati a dire che in ospedale ci si ammala dimenticando che chi entra nell'ospedale stesso non lo fa per divertimento o dispetto ma perché affetto già da una patologia importante! Noi siamo convinti che il tema sanità, nel nostro territorio, sia stato trattato, in questi ultimi nove anni, nel modo peggiore possibile e che nessuna ulteriore delega debba essere concessa al signor Maino Benatti! Di guai ne ha già combinati anche troppi! Meglio aspettare il nuovo sindaco, possibilmente e finalmente di altro colore politico!

GIORGIO CAVAZZA, NUNZIO TINCHELLI
Movimento 5 Stelle Mirandola

LUTTO

Commozione nell'Area Nord per la morte di Angelica

I dipendenti di Unione Comuni Modenesi Area Nord e Comune di Mirandola hanno dato il via a una raccolta di fondi destinati all'associazione "Eleonora Cocchia-Vivere a colori" per la ricerca sui

tumori cerebrali pediatrici, per ricordare Angelica Ballerini, che si è spenta a dieci anni lo scorso 3 dicembre, dopo una lunga malattia. Angelica era figlia di Veronica Bonatti, dipendente dei Servizi sociali

LUGLI/FORZA ITALIA

«Il nostro ospedale si chiama S. Maria Bianca, non Ramazzini»

Sono stupito perché nella serata del 26 novembre, in occasione del Consiglio comunale, abbiamo sentito una proposta inconfondibile: il Partito Democratico, capeggiato dal capogruppo Enrico Dotti, ha esposto un ordine del giorno blindato; abbiamo preso lettura del testo proposto solo ed esclusivamente dal Partito Democratico che ci ha voluto dimostrare che ci tiene ai cittadini Mirandolesi sull'importantissima questione dell'ospedale.

Noi del centro destra mirandolese siamo rimasti basiti perché invece di spronare a far ritornare il nostro ex ospedale di Area un vero ospedale, non come adesso che sono tutti poliambulatori, vogliono deviare gli interventi importanti su altri ospedali della provincia.

Ci hanno dato lettura di un ordine del giorno condiviso solo dal Partito Democratico Carpi/Mirandola per dare vita a un nuovo ospedale per i carpigiani e non più un nuovo ospedale a metà strada tra Carpi/Mirandola come si paventava da anni, un ospedale diciamo a metà area cioè baricentrico.

Io e il mio Gruppo consiliare di Forza Italia anticipiamo, qualora dovessimo pensare di riproporre un ordine del giorno del genere, che non saremo presenti e non parteciperemo a questa discussione perché non lo riteniamo giusto per i tanti cittadini che pagano puntualmente le tasse, gli abitanti del cratere non devono fare 30/90 km per le urgenze!

Vorremo che si consolidasse il nostro ospedale, siamo già in forte mancanza di servizi e di infrastrutture di collegamento, pretendiamo a nome di tutto il popolo della Bassa modenese un ospedale vero attivo con a capo i primari e non dipendere dai primari di Carpi, come succede ora. Vogliamo i reparti attivi di: chirurgia generale, ortopedia, medicina, pneumologia, radiologia, pediatria e punto nascite duraturo non provvisorio fino alle prossime elezioni regionali. Noi pretendiamo un ospedale tale e quale a come era prima del sisma del 2012 perché oggi un cittadino di Finale Emilia, Mirandola, Concordia, San Martino Spino non può andare a Carpi/Baggiorevara per cercare di vivere, sopravvivere e di fare delle visite!



Se il Partito Democratico di Modena decide di investire su una nuova struttura tutta a favore di Carpi e limitrofi, non possiamo sottostare a questa decisione per rispetto della popolazione della Bassa.

Il mio gruppo consiliare di Forza Italia non è assolutamente d'accordo di mettersi a sedere per un tema così fondamentale: a Mirandola un vero ospedale e non una striminzita casa della salute e basta.

La città dei Pico, dove abbiamo il 2,4% del Prodotto Interno Lordo, si merita di più!

I miei compaesani, del capoluogo e delle frazioni, e tutti i cittadini dell'Area Nord devono essere rispettati!

Pertanto il centro-destra mirandolese non si metterà mai a tavolino per dare vita a un ospedale nuovo a Carpi, ci potremmo mettere a sedere per trattare il consolidamento del nostro ospedale.

Purtroppo non siamo arrivati al quorum del famoso referendum, dove ero parte attiva e promotore, pertanto oggi ci troviamo che chi ci governa da 70 anni si mette a 90 per sostenere un nuovo ospedale ai Carpigiani e non agli 89.000 abitanti del vero cratere. Dico a nome di tutti i cittadini dell'Area Nord: vogliamo l'ospedale sul nostro territorio, non vogliamo andare in un nuovo ospedale a Carpi per curarci! Siamo pronti a fare una petizione popolare. In occasione delle feste natalizie il gruppo consiliare di FI Mirandola è lieta di invitarvi a partecipare alla cena degli auguri di Natale il 18 dicembre dalle ore 20.30 presso il ristorante La Taverna dei Pico situato in via Giovanni Pico n.47 a Mirandola, saranno presenti: l'onorevole Benedetta Fiorini di FI, forse i senatori Adriano Galliani, Enrico Aimi di FI, il consigliere regionale Andrea Galli FI e i consiglieri del gruppo consiliare FI Mirandola. Per codesto evento è tassativo prenotarsi entro e non oltre il 16 dicembre presso i seguenti contatti: 3487763742-3703046950-3332699185 oppure marianlugli.e@gmail.com oppure sulla pagina di Facebook: Gruppo consiliare Forza Italia Mirandola. Auguro a tutti voi e famiglie un bellissimo ponte dell'Immacolata, cari mirandolesi e residenti di frazioni.

MARIANT LUGLI
capogruppo Forza Italia

AREA NORD

La Giunta di Cavezzo ha salutato il luogotenente Favaro



Lo scorso 15 novembre la Giunta comunale di Cavezzo ha salutato il luogotenente Gianfranco Favaro, andato in pensione dopo anni di servizio nell'Arma dei carabinieri presso il comando di Cavezzo. Il commento del sindaco Lisa

Luppi: «Lo ringrazio personalmente per la collaborazione professionale e la disponibilità umana dimostrata nel corso di questi anni di servizio. Da sempre, ha sviluppato un dialogo fattivo con l'Amministrazione comunale».

dell'Unione. La scomparsa di Angelica ha destato sgomento tra i colleghi della madre, che hanno così deciso di ricordare la bambina, secondo la volontà espressa della famiglia che abita a Moglia (Mn). Angelica, oltre alla madre Veronica, lascia il padre Sergio e la sorellina Rebecca. Un ringraziamento particolare della famiglia è andato a tutto il personale dell'isti-



tuto comprensivo "Matilde di Canossa", a quello del reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale Borgo Trento di Verona e delle cure palliative di Mantova, per tutta l'assistenza e il sostegno dati.

Alla famiglia le condoglianze e la vicinanza dell'Amministrazione comunale di Mirandola e della redazione dell'Indicatore.



Tribuna

I lavori del Consiglio comunale di Mirandola nell'opinione dei capigruppo

BREVI

CORDOGGIO PER FABRIZIO BORSARI

Profondo cordoglio ha suscitato a Mirandola la scomparsa di Fabrizio Borsari (foto), 55 anni, morto in un tragico incidente sul lavoro lo scorso 28 novembre, mentre stava lavorando sul tetto del municipio di Marmirolo (Mn) in piazza Roma. Fabrizio Borsari era il capocantiere dell'impresa mirandolese Fratelli Dotti Costruzioni che stava eseguendo i lavori di rifacimento della copertura del municipio. Borsari, molto conosciuto e stimato a Mirandola, lascia la moglie Roberta e la figlia Martina. Alla famiglia le condoglianze dell'Amministrazione comunale e della redazione dell'Indicatore. Sulla vicenda è intervenuto anche il sindaco Maino Benatti, che ha espresso «grande sconcerto per questa nuova morte sul lavoro. Sulla dinamica dell'incidente e sulle responsabilità - ha detto il sindaco - sarà fatta luce dalla magistratura e quindi, ovviamente, non posso esprimermi. Tuttavia, condivido le parole dei sindacati: le spese per la sicurezza devono essere considerate dalle imprese un investimento e non un costo. La sicurezza va messa al primo posto in un'economia che punti alla qualità di vita dei cittadini prima di tutto».



RAFFICA DI CONTROLLI A SAN MARTINO SPINO

Raffica di controlli dei carabinieri nella notte tra il 24 e 25 novembre nelle campagne di San Martino Spino.

Sotto la lente dei militari la zona di via Zanzur dove sono stati sorpresi due giovani, un 19enne residente a Casalecchio e un 18enne di Monte San Pietro, entrambi bolognesi, in possesso di hashish e marijuana. I due sono stati denunciati per spaccio. Sempre in zona, i carabinieri hanno fermato un ventenne di Sorbara e un 26enne fiorentino: avevano appena comprato anfetamine (speed) e marijuana e sono stati segnalati alla prefettura. Denunciato anche un 24enne residente a Forlì per il rifiuto di sottoporsi all'alcoltest. I controlli a un locale del luogo, poi, hanno evidenziato il mancato rispetto delle normative del Tulp (Testo unico leggi di pubblica sicurezza).

FURTI A MIRANDOLA: DUE DENUNCIATI

I carabinieri di San Martino Spino hanno denunciato, in due distinte operazioni svoltesi a Mirandola, due cittadini rumeni. Uno, nato nel 1967 e residente a San Prospero, sorpreso con circa 200 euro di alimentari, trafugati da un supermercato cittadino e una donna del 1991, pregiudicata e domiciliata a Bologna, che si era impossessata in un altro supermercato di circa 100 euro di merce di generi non alimentari.

IN QUATTRO SU UN'AUTO CON ATTREZZI DA SCASSO

Nella serata dello scorso 3 dicembre a Medolla, i carabinieri della locale stazione hanno fermato, nei pressi del distributore di carburante di via Matteotti, per un controllo, un'auto su cui viaggiavano quattro moldavi, tutti operai pregiudicati residenti a Mirandola. Nel corso della perquisizione della vettura sono stati trovati, nascosti nel vano bagagliaio, tre rotoli di filo di ferro e una molla disorgante in acciaio, lunga circa 130 centimetri e collegata a una base di plastica. Gli attrezzi, generalmente utilizzati per forzare le colonnine di pagamento dei distributori e rubarne le banconote contenute, sono stati sequestrati. I quattro sono stati denunciati.

MIRANDOLA

«Voglio offrire un contributo forte al futuro che si aprirà nel 2019»

«Abbiamo vinto sfide durissime»

Il sindaco Maino Benatti traccia un bilancio del suo doppio mandato



Maino Benatti

Missione compiuta. Mirandola oggi è una bella città in divenire, proiettata a una dimensione europea, con una economia così trainante che le aziende faticano a trovare i dipendenti. **Maino Benatti**, il sindaco di due legislature, si prepara ai titoli di coda e a un futuro personale che lui stesso definisce «incerto». Ma che per la sua Mirandola ha una rotta precisa. Tanto che il sindaco non nasconde di avere preparato un bilancio economico, il prossimo, non di mera transizione, ma votato a impegni e piani definiti, vincolanti. Anche a rischio che quel tracciato venga affidato dai mirandolesi a un colore diverso da quello, sbiadito, del Pd.

«Si – confessa – sono determinato a chiudere con l'idea di dare un contributo forte alla programmazione del bilancio 2019, che vada oltre il mandato, per dare continuità».

Sindaco, si dà un voto rassicurante, positivo.

«Siamo passati attraverso le difficoltà della crisi economica e del sisma. Penso solo che a inizio mandato c'era una Dasco in crisi che aveva prefigurato la chiusura, con la perdita di 400 posti di lavoro. Oggi invece Mirandola cresce in modo impetuoso

e ne sono orgoglioso. Al di là delle contingenze, mi limito a ricordare che abbiamo appena incontrato le aziende: fanno fatica a trovare personale, tanto nel settore biomedicale, quanto nel metalmeccanico. Spero che quelli che arriveranno al mio posto possano avere la stessa sensibilità che abbiamo messo noi in questi anni».

In concreto a cosa pensa?

«Ad esempio a un'area dedicata per l'insediamento di aziende che da start up si consolidano. Per le start up come noto

c'è il progetto di una culla da realizzare nell'ex Luosi-Galilei. Ma quando poi si stabilizzeranno ci sarà un'area Pip, che è già definita tra via Punta e viale Gramsci, dove quelle aziende troveranno condizioni ottimali per consolidarsi».

E sul piano formazione?

«Stiamo per siglare un accordo con l'università, per favorire stage a Mirandola. Metteremo a disposizione l'ex biblioteca di via Montanari, ad esempio per la formazione, per i tutor, per aule di rappresentanza.... Ci dirà l'università di cosa abbisognano».

Cioè sogna in grande...

«Penso a politiche che rafforzino il ruolo della città, quale fulcro di un territorio allargato. Di una crescita di area. Abbiamo già intavolato intese con i Comuni del Basso mantovano e del Veneto. Si punta a un "patto territoriale" da sottoscrivere con le associazioni di categoria, la Regione, i Comuni, così come le scuole e l'università, su temi quali la viabilità, i centri storici, il turismo, l'ambiente e la formazione».

Sindaco, veniamo al concreto,

AREA NORD

Dall'Unione no all'ampliamento della discarica di Finale Emilia

Durante il Consiglio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord che si è svolto lo scorso 13 novembre a Medolla è stato approvato a maggioranza il regolamento per l'assegnazione degli alloggi di tutela sociale e sostegno alla genitorialità situato a San Felice, in via Galeazza.

L'ordine del giorno contrario al pro-

getto di ampliamento della discarica di Finale Emilia così come proposto dalla società Feronia srl è stato approvato a maggioranza. Emendata e approvata la mozione relativa all'attività dei Servizi sociali dell'Unione, mentre gli ordini del giorno inerenti all'impianto di biometano nell'ex area Kermar di Concordia sono stati ritirati.

alle opere del Comune che vi competono.

«Partiranno i lavori della nuova biblioteca in piazza Garibaldi, la riparazione del Teatro Nuovo va a gara in questi giorni, per l'ex Gil che sarà sede di commissariato e polizia stradale noi siamo pronti, con lo stanziamento di circa 3 milioni dalla Regione per il recupero post sisma. Servono i soldi del Ministero dell'Interno, 1,6 milioni, per le dotazioni specifiche. Castello: il progetto definitivo sarà pronto entro fine anno. I lavori del duomo si concluderanno nel 2019. Perché la nostra priorità è il centro storico dove i cantieri privati sono tantissimi. E man mano che vengono tolti teli e impalcature posso dire che Mirandola sta rinascendo bellissima».

Cambiando argomento chi la sostituirà al comando di una coalizione guidata dal Pd?

«Penso che serva prima definire quale sarà la proposta politica. Io ritengo che il Pd debba confrontarsi con l'associazionismo, con le esperienze civiche. Serve un progetto ampio, per una città che guardi al futuro...».

Teme una sconfitta?

«I sondaggi danno per rafforzato il centrodestra, non i 5 stelle, che sul territorio sono più fragili».

Servirà condivisione... Se ci saranno più candidati a sindaco, ad esempio, divideremo la scelta con le primarie».

E allora in quel progetto non si potrà non parlare di ospedale, viste le recenti e diverse sortite. Facciamo l'ospedale unico con Carpi?

«Ci siamo confrontati con l'Amministrazione di Carpi che si è impegnata a discutere con noi come e dove costruire il suo nuovo ospedale. Tuttavia, con questa viabilità, a Mirandola serve un ospedale, che deve essere qualificato, così come integrato con Carpi. Poi ovviamente l'osco e la casa della salute, in strutture coerenti con l'ospedale».

Altro tema, la viabilità. La Cispadana, ma anche le strade sul territorio che, con o senza Cispadana, lasciano a desiderare.

«Sulla Cispadana mi pare che siamo giunti a un punto fermo: la competenza è della Regione, che è impegnata a trovare i fondi per realizzare la soluzione autostradale. La superstrada o la strada a scorrimento veloce imporrebbero costi di manutenzione importanti. Sulle altre strade sono d'accordo. Serve ad esempio un punto fermo sulla Provincia. O la si abolisce davvero, o le si danno i fondi per poterla rendere efficiente».

La fusione dei Comuni?

«Resto favorevole, ma può funzionare solo se si crea un Comune importante, da 50-60mila abitanti, per dialogare meglio e in modo autorevole con le istituzioni».

E lei sindaco, che farà?

«Non lo so, non ci ho ancora pensato. Certo, spero di mettere al servizio della comunità questa esperienza bella ma dura di tanti anni».

ALBERTO SETTI

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95

Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi

Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola

Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606

Publicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - v. Agnini 47 - Mirandola (Mo)

pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it

Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a

L'Indicatore Mirandolese, via Giolitti, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525,

fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it

Chiuso in redazione il 30 novembre 2018. Prossimo numero il 20 dicembre 2018

Coltiviamo Relazioni ed Opportunità

SANFELICE 1893
AGRICOLTURA

Finanziamenti dedicati all'Agricoltura

Essere una Banca del territorio significa per noi avere un rapporto diretto e privilegiato con la terra, che è elemento fondante della nostra storia, e con gli operatori di una filiera agroalimentare che è un fiore all'occhiello dell'intero Paese. Per sostenere l'attività degli imprenditori e rendere le nostre imprese sempre più competitive abbiamo dato vita a una serie di strumenti finanziari e di opportunità pensate espressamente per rispondere alle necessità e ai desideri di chi opera in questo settore.

- **Finanziamenti dell'attività corrente:**
prestiti di conduzione, anticipazione contributi PAC e crediti di conferimento, convenzioni con associazioni di settore e cooperative agricole.
- **Finanziamenti per lo sviluppo e l'innovazione.**
- **Mutui in convenzione con i confidi agricoli.**

Per maggiori informazioni puoi consultare i nostri fogli informativi presso le filiali e sul nostro sito www.sanfelicel1893.it

È la banca che cerchi. Piccola ma forte.
www.sanfelicel1893.it

SANFELICE 1893
BANCA POPOLARE

FINALE EMILIA

In programma l'adeguamento sismico e la realizzazione dell'osco

Sei milioni per la casa della salute

Si è chiusa la prima tappa per la riqualificazione della struttura sanitaria

Si è chiusa nei giorni scorsi la prima tappa prevista dal bando per la riqualificazione della casa della salute di Finale Emilia, relativa alla presentazione delle domande di partecipazione alla gara d'appalto. Una procedura articolata, trattandosi di bando europeo, che si concluderà con l'aggiudicazione dei lavori, per un totale di circa sei milioni di euro.



«La riqualificazione edilizia – spiega Massimo Fancinelli (foto), direttore del Distretto sanitario di Mirandola – prevede l'adeguamento alle vigenti normative sulla sicurezza (sismica e antincendio) e la realizzazione dell'ospedale di comunità (osco), una struttura per le cure intermedie, in cui opereranno infermieri e i medici di medicina generale.

Nell'ospedale di comunità verranno trattati sia i pazienti dimessi in condizioni stabili dagli ospedali che richiedano una fase di preparazione al rientro a domicilio, così come i cittadini che hanno necessità di cure che richiedono una presenza infermieristica a elevata intensità non erogabile a domicilio. L'osco – precisa Fancinelli – che sarà un importante punto di riferimento per la rete di cura e per la formazione dei familiari e dei caregivers, andrà a insediarsi in una struttura già di ottimo livello, che vanta servizi eccellenti per la comunità finalese».

Ne sono un esempio la forte integrazione tra Punto di primo intervento e il Servizio di continuità assistenziale, in grado di dare risposte ai cittadini dell'intera Area Nord sette giorni su sette e 24 ore su 24, l'Ambulatorio infermieristico per



il trattamento delle lesioni aperte (Ala) e il Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (Pdta) per il diabete. Il ventaglio dell'offerta della casa della salute di Finale Emilia si arricchirà a breve con altri servizi, tra i quali i percorsi dedicati alle bronchiti croniche ostruttive e allo scompenso cardiaco, in risposta a specifici bisogni di salute dei cittadini dell'Area Nord della provincia. La casa della salute di Finale, inoltre, fa parte del progetto di progressiva estensione della diagnostica di laboratorio decentrata con l'attivazione di strumentazioni Poct (Point of care testing) per l'esecuzione di esami in pochi minuti anche nelle strutture territoriali e in luoghi più vicini al paziente. Grazie alle indagini sarà possibile una immediata diagnosi migliorando ulteriormente l'operatività, anche in urgenza ed elevando così il grado di sicurezza della struttura stessa per il paziente.



OSPEDALE DI CARPI

Ziglio subentra a Meschieri che ha raggiunto la pensione

È Andrea Ziglio (a sinistra), 33 anni, di Trento, il nuovo direttore medico dell'ospedale di Carpi. Subentra a Mario Meschieri (a destra), stimato pediatra, in forza all'Ausl sin dal 1985, che è andato in pensione il 1° dicembre.

Nella sua carriera Meschieri ha ricoperto il ruolo di direttore del Distretto di Mirandola dal 2009 al 2016, attraversando i difficili momenti del sisma. A Meschieri (che ha ricoperto anche la carica di sindaco di San Felice) è andato il ringraziamento dell'Ausl



di Modena per il prezioso servizio lavorativo svolto in oltre trent'anni di attività professionale.

MIRANDOLA

Domato un principio d'incendio alla direzione sanitaria

Un principio d'incendio, nella tarda mattinata dello scorso 28 novembre, alla palazzina della direzione sanitaria dell'ospedale di Mirandola: a causarlo, un guasto al gruppo di continuità (detto anche Ups, Uninterruptible power supply) a servizio dell'edificio e collocato nel sotterraneo, in un'area compartimentata



rispetto al resto della palazzina. Sul posto sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco che hanno isolato la zona

e arrestato le fiamme, peraltro limitate alla sola apparecchiatura danneggiata; accanto a loro i tecnici dell'Ausl per le opportune verifiche dell'accaduto e le operazioni di ripristino funzionale dei collegamenti elettrici.

A seguito del principio d'incendio si è sviluppato del fumo e prudenzialmente sono state interrotte le attività amministrative che si svolgevano nella palazzina, riprese regolarmente nella tarda mattinata. Intorno all'ora di pranzo la rete elettrica è stata riattivata attraverso un bypass in attesa di sostituire l'Ups danneggiato. La palazzina della direzione sanitaria è totalmente separata dal resto della struttura ospedaliera che ospita le attività rivolte ai cittadini e dunque l'evento non ha avuto alcuna ricaduta sull'assistenza né sulle persone presenti in ospedale, né su quelle presenti nella palazzina.

AUGURI DI BUONE FESTE

f Instagram G+

GEMELLI
homme femme

Via Focherini, 6 Mirandola 0535 23086 - info@gemelliabbigliamento.it

BOB Rosso Antica Gioielleria A | X *Barts bellwood COLMAR ARMANI EXCHANGE

Alea AMA-BRAND OFFLINE Best Company BIRKENSTOCK CIRCOLO Burlington Q/ZERO DEKKER 19 01 DIGEL G J.84 DONDUP

DOMBOOGIE crocs DEKKER HERITAGE JACOB COHEN Jeckerson KAOS

Disney EMU Australia MILESTONE peroffi Petrol FIGUADRO

KWAY PENN-RICH MAISON SCOTCH PEUTEREY SCOTCH & SODA

RefrigiWear Roy ROGERS SIVIGLIA SUN68 weg

SUNDEK LIU·JO Saucony ungaro I CLIP secrid wallets KOCCA

Salumi & Sapori
ALTA SALUMERIA-MACELLERIA E PRONTI DA CUOCERE

SALUMI E SAPORI

SPECIALITÀ

- VASTO ASSORTIMENTO DI "PRONTI A CUOCERE" DI NOSTRA PRODUZIONE, FACILI E VELOCI DA CUCINARE
- SALUMI DI QUALITÀ
- SPECK IGP E ALTRI PRODOTTI TIPICI TIROLESÌ

ORARI DI APERTURA :
8.00 - 12.45 e 16.30 - 19.00

CHIUSURA :
domenica e giovedì pomeriggio

VIA CASTELFIDARDO, 56/58 - MIRANDOLA - tel. 340 8122061 - salumiesapori@gmail.com

MIRANDOLA

Il prodotto di Prometheus per le lesioni di difficile rimarginazione

Start up cura le ferite degli animali

Nell'incubatore del Tecnopolo messa a punto una tecnologia rivoluzionaria

Una tecnologia rivoluzionaria per la cura delle ferite animali di difficile rimarginazione. Quella avvenuta nei giorni scorsi a Mirandola, non è stata solo l'inaugurazione di una nuova startup innovativa, ma anche e soprattutto la prima presentazione pubblica di un medicamento destinato a cambiare radicalmente l'approccio alla cura delle lesioni alla pelle degli animali. La sede è al Tpm Cube, l'acceleratore d'impresa di Democenter realizzato nell'area del Parco Scientifico Tecnologico di via 29 Maggio a Mirandola ed è di fatto la prima unità produttiva di Prometheus, azienda innovativa che realizza tessuti organici in 3D per la ricerca farmaceutica e la medicina rigenerativa. Oggi per gli animali, domani, probabilmente, anche per gli esseri umani.

La tecnologia chiave di Prometheus è la biostampante 3D, una macchina costruita internamente e in grado di lavorare

le cellule in maniera controllata, mantenendole vive durante tutto il processo di stampa.

Una tecnologia che, appunto, ha generato Ematik, un sistema innovativo che in soli 40 minuti, partendo dal sangue dell'animale, realizza una seconda pelle autologa che accelera e migliora la qualità di rigenerazione delle ferite: garantisce tempi di guarigione brevi, senza cicatrici e con meno dolore per l'animale.

Il procedimento si basa su di una piattaforma unica nel suo genere, compatta e completamente automatizzata. Verrà lanciato sul mercato ufficialmente a febbraio 2019, ma è già disponibile in pre-ordine, tanto che i veterinari che volessero effettuare un primo incontro conoscitivo, per avere informazioni e per valutarne direttamente il funzionamento, possono già scrivere a info@ematik.it. Inoltre, tra novembre e gennaio, saranno selezionate le migliori realtà veterinarie



del territorio emiliano per organizzare un ulteriore evento dimostrativo e per offrire la possibilità di prenotare test e incontri.

La startup Prometheus è stata fondata da quattro giovanissimi: **Riccardo Della Ragione, Valentina Menozzi, Alice**

Michelangeli e Daniele Ferrari. Dopo aver vinto la Start Cup 2017, sono stati in Silicon Valley con il Mindset Program promosso da Aster e sono stati accolti nel programma di accelerazione di Mass Challenge a Losanna.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Velostazione a Camposanto

Il Comune di Camposanto è stato ammesso a contributo per il progetto denominato "Realizzazione di una velostazione e ampliamento del parcheggio scambiatore", all'interno del bando per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna. La comunicazione del finanziamento dell'intero importo richiesto, pari a 80.750 euro, è pervenuta il giorno 16 novembre da parte dell'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti, **Raffaele Donini.** All'interno dello stesso bando il Comune di Camposanto aveva anche richiesto il finanziamento dei lavori di completamento della pista ciclabile sull'argine del fiume Panaro, che però non è stato ammesso a contributo. «Siamo molto soddisfatti di questo esito – commenta l'assessore all'Urbanistica **Giacomo Vincenzi** – soprattutto perché la partecipazione al bando ha richiesto un notevole lavoro da parte dei nostri uffici durante le settimane estive. Ringrazio anche i cittadini».

SAN FELICE

Anche Pico Trans ha fatto festa coi capannoni ristrutturati

Un'azienda di logistica che non si è mai arresa al sisma che nel 2012 distrusse un capannone e lesionò il secondo. La Pico Trans srl, nata nel '92, a San Felice di proprietà dei fratelli **Giorgio e Angelo Baraldini**, ha inaugurato lo scorso 17 novembre i capannoni, dopo l'avvenuta ricostruzione e il ripristino.

Al taglio del nastro, a fianco della proprietà oltre all'assessore regionale alle Attività produttive **Palma Costi**, erano presenti anche il sindaco **Alberto Silvestri** e l'assessore all'Urbanistica

e patrimonio **Simone Silvestri.** Per il completamento delle opere di ricostruzione, la Regione Emilia-Romagna ha concesso un contributo complessivo di 1.473.533 mila euro (oltre un milione già liquidati), di cui 1.387.000 euro per l'immobile e 86.533 per i beni strumentali. Altri 630 mila sono arrivati da un fondo assicurativo (che l'azienda aveva attivato precedentemente). Contributi che hanno permesso di riparare in tempi rapidi la struttura di 4.000 metri quadrati, fondamentale per



gestire le spedizioni dirette all'estero.

«È un'azienda che non si è mai arresa, nella miglior tradizione degli imprenditori del nostro territorio – ha detto l'assessore Costi – e l'inaugurazione costituisce un altro passo avanti nel percorso di rinascita di un territorio messo a dura prova dal

sisma ma che ha dimostrato la capacità di saper ripartire più forte di prima, con grande energia e mezzi».

L'azienda Pico Trans opera nel settore dei trasporti nazionali e internazionali e viaggia prevalentemente nell'Europa comunitaria, utilizzando mezzi di recente immatricolazione, grazie a un continuo

rinnovo del parco macchine. Il suo punto di forza è la flessibilità nell'operare e la capacità di valutare il punto di vista altrui, caratteristiche indispensabili per superare i problemi e soddisfare gli

interlocutori. Come altre aziende del polo industriale di San Felice, nel maggio 2012 ha subito il crollo di uno degli stabili e il danneggiamento del secondo, ed è riuscita a far fronte all'emergenza continuando ininterrottamente l'attività. Oggi può proseguire il suo lavoro con la massima operatività.

Pasta madre è l'ingrediente principale dei nostri lieviti, **Farina semi integrale Petra, Burro fresco di latteria, Vaniglia in baccello della Papuaia, Frutta candita con solo zucchero.** lavorati dalle sapienti mani di Tiziano Busuoli con procedimenti assolutamente artigianali completano l'opera.

Senza aromi e additivi!

Mirandolina:

il vero dolce di Mirandola a marchio registrato con Pere IGP, Noci e Cioccolato

Panettoni:

dal classico al cioccolato alle novità con Lampone e Limone & Yuzu

Cioccolato artistico:

eleganza e raffinatezza tutta da gustare

*Il Natale
firmato
Pasticceria
Busuoli*



PASTICCERIA
B
Busuoli
dal 1910 a Mirandola
CIOCCOLATERIA BAR

P.zza Costituente, 48 - MIRANDOLA
Tel. 0535 21245 - info@pasticceriabusuoli.it
www.pasticceriabusuoli.it



MIRANDOLA

Importante investimento sul centro di Valmira e Francesco Trovato

Il K2 raddoppia mangiandosi la Foglia

La storica gelateria ha ampliato e rinnovato gli spazi allargandosi nella boutique

È stato riaperto lo scorso 30 novembre, con grande partecipazione di cittadini, lo storico bar gelateria (e ora pasticceria) K2 di Mirandola, dopo una quindicina di giorni di chiusura. I lavori sono stati realizzati a tempo di record.

L'attività ha inglobato anche gli adiacenti locali della boutique "La Foglia", raddoppiando di fatto gli spazi a disposizione e rinnovandoli completamente. Sono molte le novità che i clienti potranno scoprire, dalla yogurteria ai numerosi po-

sti a sedere all'interno, dalle colazione alla siciliana all'aperitivo con ricco buffet tutti i giorni a partire dalle ore 18. La curiosità dei mirandolesi è stata placata lo scorso 30 novembre, quando i titolari Valmira e Francesco Trovato, con una grande festa, hanno tagliato nuovamente il nastro, sei anni dopo aver rilevato l'attività. Era infatti il 1° dicembre 2012, pochi mesi dopo il sisma, che Francesco e Valmira hanno deciso di puntare su Mirandola ed ora hanno raddoppiato.



CAVEZZO

Scienziati giapponesi si rilassano a Villa Motta



Lo scorso 17 novembre a Cavezzo, presso Villa Motta, ha pranzato una delegazione di scienziati giapponesi che si occupano di studiare le emergenze di terremoti e alluvioni e come vengono gestite in Italia dalla Protezione civile.

I nipponici si sono anche incontrati con alcuni componenti del Gruppo di Protezione civile di Cavezzo. Gli orientali hanno dimostrato di apprezzare davvero tanto le specialità della Bassa, preparate dalla cucina di Villa Motta.

Alcuni momenti dell'inaugurazione. In alto, l'assessore Roberto Ganzerli tra i titolari Valmira e Francesco. A destra, una parte dello staff



ENTRA NELLA MAGICA
ATMOSFERA DI BLUEMARCHÈ
Mirandola | Via Agnini 61
Zona Centro Direzionale



BLUEMARCHÈ

RIVENDITORE UFFICIALE



MIRANDOLA

Nata tre anni fa, l'azienda sta crescendo e ha in serbo altre sorprese

I creativi di Webaze mettono radici

Inaugurata la nuova sede di una giovane ma già solida agenzia di comunicazione

È stata inaugurata nei giorni scorsi a Mirandola, in via Bruino, 72, la nuova sede di Webaze, giovane e dinamica agenzia di comunicazione. Abbiamo intervistato i tre titolari **Lorenzo Guerzoni, Mirko Neri e Mattia Rebecchi**.

Partiamo dal nome Webaze: che significa?

«Webaze è un nome di fantasia, è composto dal pronome inglese "we" (pronome noi in italiano) e dal verbo "baze", puramente inventato. L'origine del nome deriva dal termine "bazza", espressione gergale che spesso usavamo ai tempi delle scuole superiori, nonché dal soprannome "Bazzi", appellativo con il quale (Lorenzo e Mirko ndr) chiamiamo Mattia. In sostanza è tutto ciò che può essere identificato all'interno dell'attività creativa dell'azienda: ideare, progettare, sviluppare, fotografare, disegnare eccetera».

Perché tre giovani freschi di studi decidono di mettersi in proprio?

«Crediamo che alla base della nostra idea imprenditoriale ci sia passione, voglia di fare e un pizzico di pazzia. Tutto è partito dall'intento di trasformare le nostre passioni in un impiego vero e proprio. "Fai quello che ami e non lavorerai mai un giorno della tua vita": questa frase di Confucio per noi è sicuramente un mantra perché, nonostante le tantissime ore investite in questa azienda, ogni mattina ci svegliamo con la voglia e la carica di metterci in gioco per raggiungere i nostri obiettivi. Un importante contributo al nostro percorso è stato poi dato da Encaplast spa e dalla famiglia Neri che, lo scorso anno, ha creduto fortemente in noi



Alcuni momenti dell'inaugurazione della nuova sede



e ci ha fin da subito supportato nella nostra crescita».

In cosa siete specializzati?

«Siamo specializzati in brand identity (tutto ciò che un'azienda, attraverso la propria immagine, può trasmettere a un potenziale cliente), produzione multimediale (foto e video) e web marketing. Lavoriamo principalmente in sei macro categorie che fanno tutte parte della grande sfera della comunicazione digitale e tradizionale. Ci proponiamo come partner a 360 gradi per lo sviluppo di strategie di marketing e/o branding».

Quale futuro vedete, in generale, per il marketing e la comunicazione sul web?

«La comunicazione digitale è il presente e farà sempre più parte del nostro futuro, non a caso nel corso degli anni anche le aziende territoriali si stanno sempre più adeguando ai nuovi standard globali. Le persone hanno sempre più necessità di trovare con pochi semplici click le informazioni di cui necessitano. Farsi trovare in modo semplice, chiaro e accattivante è il miglior biglietto da visita con il quale presentarsi».

Come nasce, nel vostro caso, un'idea creativa?

«Un'idea può nascere in pochi minuti come in ore di briefing. Fare comunicazione è principalmente trasmettere un'emozione, perciò è importante mantenere una mente e un modus operandi sempre propensi a ricevere input e informazioni dall'esterno, in modo da plasmarli e trasformarli in prodotti e servizi che rispecchino i valori e la mission da trasmettere».

Tra le campagne di comunicazione che avete realizzato di quali andate più fieri?

«Fortunatamente abbiamo diversi progetti all'attivo che ci rendono orgogliosi del nostro operato. Dal sito internet ufficiale della Nazionale italiana cantanti, alle campagne di comunicazione integrata per aziende del biomedicale come Encaplast spa di Mirandola e PentaFerte srl di Ferrara (in questo caso stiamo realizzando un'operazione di rebranding completa a seguito del rifacimento dello storico logo aziendale).

Non dimentichiamo però i tanti clienti del territorio mirandolese come Le Macine Steakhouse, Pico Lounge Bar, FuturClima, Linea Diretta, Elettrotech e Palio del Pettine, con i quali abbiamo realizzato campagne di web marketing, rebranding e produzione multimediale come foto e video».

A tre anni dall'avvio quale primo bilancio potete trarre? In quali direzioni pensate di puntare in futuro?

«Il bilancio è sicuramente positivo. Se tre anni fa ci avessero fatto una previsione del futuro probabilmente non ci avremmo creduto. Siamo davvero grati alle tante aziende che in questi anni ci hanno dato fiducia, dai primi nostri clienti di San Felice come Ricommerciamo, Lina Gavioli Boutique e Kakao Caffè, agli attuali che ci hanno contattato per chiedere il nostro supporto. È stata una crescita graduale e ponderata, cercando sempre di non fare il passo più lungo della gamba.

In futuro puntiamo a dare una struttura sempre più solida al nostro team, anche grazie al prezioso aiuto dei nostri collaboratori esterni, con l'intento di allargare il nostro raggio di azione a livello regionale e nazionale, rimanendo sempre umili e determinati a soddisfare le esigenze dei nostri clienti».

Per maggiori informazioni: www.webaze.biz

ARTENOVA

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

SHOW ROOM

PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853

info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

MADE IN ITALY **Holoil**® MEDICAZIONE MULTIFUNZIONALE A BASE VEGETALE

Per tutta la famiglia

AFTE • HERPES
ASCESSI • TATTOO

ACNE
OTITE ESTERNA

PUNTURE D'INSETTO
ORTICARIA • ECZEMI
FERITE TRAUMATICHE

ONICOMICOSI
VERRUCHE
UNGHIE INCARNITE

EMORROIDI • FISTOLE
RAGADI • PRURITI INTIMI

PREVENZIONE E
TRATTAMENTO
PIAGHE DA DECUBITO

Per informazioni e consulenze:
Elena Bezzi, Infermiera Holoil - CEL. 346 08 01 018

A Mirandola lo trovate in farmacia, erboristeria, NaturaSi e presso i migliori centri estetici.

info@holoil.it
www.holoil.it

DOMENICA

9 16 30

DICEMBRE

**SIAMO TUTTI PIÙ
BUONI
5€ DI SCONTO**

SU 25€* DI SPESA UTILIZZANDO IL BUONO RICEVUTO IN CASSA



VENERDÌ **14** E SABATO **15** DICEMBRE



**SCONTO
25%**

SU TUTTI I PRODOTTI DEI REPARTI*

**MACELLERIA
& PESCHERIA**

[COMPRESO PESCE CONGELATO SFUSO E FRESCO CONFEZIONATO]



DAL **21** AL **24** DICEMBRE

**BUONI
A NATALE**



**EURO DI
SCONTO**

SU 50€* DI SPESA UTILIZZANDO
I BUONI RICEVUTI IN CASSA

**SCEGLI
& SCONTA
-30%**
SUL PRODOTTO* CHE VUOI TU

PROSSIMI APPUNTAMENTI
VENERDÌ **7** E SABATO **8**
DICEMBRE
VENERDÌ **28** E SABATO **29**
DICEMBRE

francesco.com

*VEDI REGOLAMENTO PRESSO IL PUNTO VENDITA. Solo per i possessori di



NEI PUNTI VENDITA AD INSEGNE CONAD CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO





SPECIALE

immagina MIRANDOLA



Comune di Mirandola

Intervista a

Roberto Ganzerli

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Siamo ormai giunti alla fine di Immagina Mirandola, un progetto rivolto ai mirandolesi per condividere i progetti legati alla ricostruzione. Nelle diverse edizioni di Immagina Mirandola i cittadini hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con progettisti, amministratori e tecnici per condividere idee e proposte al fine di restituire alla comunità una visione di città aperta e partecipata. È dunque arrivato il momento di un bilancio complessivo dell'iniziativa: chiediamo dunque a Roberto Ganzerli, Assessore all'Urbanistica del Comune di Mirandola, un'opinione in merito a Immagina Mirandola.



Assessore Ganzerli, è soddisfatto del percorso intrapreso?

Moltissimo: i mirandolesi hanno risposto con entusiasmo a Immagina Mirandola. Ricordo i sabati mattina al freddo, in coda per poter riappropriarci,

anche solo per pochi minuti, del Duomo, del Castello, del Teatro, i simboli della nostra comunità. Abbiamo avuto una visibilità altissima sulle tv e sulla stampa locale, con articoli di apertura. Questo dimostra un interesse per Mirandola che va oltre i confini comunali. In molti guardano alla nostra città come il polo di riferimento per l'area nord: stanno tornando investimenti, il biomedicale è cresciuto, il centro si ripopola.

Dalle attività sono emersi diversi stimoli: come sono stati recepiti?

Il percorso, nelle sue edizioni, ha fatto emergere idee ed energie positive, che l'amministrazione insieme ai progettisti ha trasposto nel Piano della ricostruzione. Per fare un esempio: sono partiti i cantieri in Piazza

Garibaldi, che coinvolgeranno l'ex Convento di San Francesco per farne la sede della futura Biblioteca. Questa è progettata tenendo conto del contributo che i cittadini e gli studenti hanno espresso durante i laboratori di Immagina Mirandola negli anni passati. Ancora un esempio: confrontandoci con i mirandolesi sul futuro del Teatro, non abbiamo parlato di che colori dare al contenitore, ma abbiamo deciso insieme come riempirlo. I cittadini hanno contribuito con idee e suggerimenti che ci possono aiutare nella costruzione di una città più moderna e vivibile.

Come vede dunque il futuro per Mirandola, anche alla luce di questa partecipazione?

Da Immagina Mirandola è uscita un'idea di città che vuole un futuro inclusivo, pensata per le persone, per la vita quotidiana, il lavoro, lo "stare bene" insieme. Spesso le esigenze emerse sono contraddittorie, a quel punto la responsabilità passa all'amministrazione, che con competenza e rispetto per le posizioni deve trovare una sintesi, rendendo conto delle scelte fatte. Se nel percorso ci siamo concentrati sul Centro storico, riconoscendo il suo ruolo di punto focale, sono emersi tuttavia spunti che allargano la prospettiva, ripensando tutta la città in ottica di sistema, quale punto attrattivo culturale, commerciale e produttivo per l'area nord. Da Immagina Mirandola, come amministratori, abbiamo imparato molto: a volte

abbiamo trovato conferma delle nostre idee, spesso sono arrivati stimoli nuovi, che ci hanno dato il coraggio di cambiare le prospettive.

Cosa rimane di questa esperienza?

La voglia delle persone di mettersi in gioco per la propria comunità: continueremo a fare in modo che vi siano spazi e opportunità per lavorare insieme al futuro di Mirandola. Immagina Mirandola segna una tappa, ma non si ferma, come non si ferma l'evoluzione della città. Per aumentare l'interesse su Mirandola, come prossima mossa stiamo predisponendo un bando per il marketing territoriale del centro storico. Un passo in più per rendere aperto e aggregante il cuore della nostra città.

Una comunità che si ritrova

Il 2018 è un anno importante per la ricostruzione di Mirandola, perché stiamo assistendo all'avvio di numerosi cantieri di opere pubbliche nella nostra città. Grazie a Immagina Mirandola abbiamo avuto la possibilità di entrare in contatto con questi spazi, ancora inaccessibili. Il palazzo dell'ex Municipio, il Duomo, il Castello dei Pico, il Teatro Nuovo sono stati i principali luoghi di svolgimento del percorso che è diventato quindi, non solo occasione di coinvolgimento della cittadinanza tutta (dai singoli, alle imprese, alle associazioni), ma possibilità di condivisione e discussione riguardo alla visione globale degli interventi

di trasformazione e riqualificazione del centro storico. L'importanza del progetto è riconosciuta dai numeri della partecipazione, con il coinvolgimento di oltre 500 mirandolesi e la grande attenzione che la stampa e le reti locali hanno dedicato all'iniziativa.

Un valore aggiunto per la qualità delle attività è stata data dalla presenza costante di amministratori, tecnici comunali e progettisti, capaci di confrontarsi con la cittadinanza illustrando i progetti e evidenziando le criticità da superare e le potenzialità di recupero. Ma il cuore del progetto, non serve ribadirlo, sono i numerosissimi mirandolesi, fortemente motivati a portare le proprie curiosità, paure, proposte. Tutto questo ha arricchito il percorso, offrendo stimoli e spunti preziosissimi per una rinascita condivisa della città di Mirandola.

La mappa di Immagina

Il percorso di urbanistica partecipata "Immagina Mirandola" giunge al termine dopo un anno ricco di incontri ed attività aperte ai cittadini. Durante le diverse attività, "Immagina Mirandola" ha cercato di raccontare la ricostruzione, proponendo una visione di futuro della città da costruire con e per i cittadini.

Castello dei Pico

Visita guidata al cantiere del **Castello dei Pico**, seguita da un momento di informazione e confronto con i tecnici comunali nel foyer del Teatro Nuovo.



Teatro Nuovo

Nonostante le impalcature, grazie al prezioso supporto dei tecnici e dei Vigili del Fuoco è stato possibile visitare internamente il Teatro Nuovo: passeggiare nella platea, affacciarsi sul golfo mistico e ammirare il "dietro le quinte" del vasto palcoscenico teatrale. La visita è stata accompagnata da una interessante presentazione dei lavori di recupero, condotta dall'Architetto Lazzari, coordinatore del progetto, che ha avuto luogo nel foyer.

Parco della Memoria

In occasione del **Festival della memoria** abbiamo potuto assistere alla performance *Immagina Mirandola*. Costruire la memoria futura, una narrazione originale che ha restituito gli esiti del percorso partecipativo alla comunità. L'assessore Roberto Ganzerli e l'attore Marco Rebecchi hanno gettato un ponte tra memoria e futuro, incrociando il destino di Mirandola con quello di altre città, immaginate, reali, raccontate. Il racconto è stato accompagnato in diretta dalle illustrazioni di Piero Ruggeri, che ha arricchito il crescendo emotivo con il suo tratto.



Palazzo dell'ex Municipio

Per la prima volta dopo cinque anni si è potuto accedere al **palazzo dell'ex Municipio**. I lavori di recupero si aggirano intorno ai 7 milioni di euro e avranno una durata di 3-4 anni. Nel corso della visita guidata è stato possibile ammirare le prime indagini materiche e statigrafiche effettuate sui muri, in particolare decori e stucchi che la Soprintendenza intende recuperare. Il palazzo tornerà ad essere la sede di rappresentanza del Comune, ospitando l'ufficio del Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale, e sarà inoltre sede dell'anagrafe.



Mirandola 2017-2018

Grazie a "Immagina Mirandola" tantissimi mirandolesi hanno avuto la possibilità di rientrare in possesso degli spazi urbani colpiti dal sisma, visitando tra gli altri il Duomo, l'ex Municipio, il Castello, il Teatro Nuovo, grazie al lavoro dei Vigili del Fuoco e in compagnia di amministratori, tecnici comunali e progettisti.



Sala Consiliare del Municipio

Il percorso ha preso avvio con un **incontro** di presentazione presso la **Sala Consiliare del Municipio**. Una serata per fare il punto sulla ricostruzione del centro storico assieme ai cittadini ma soprattutto per condividere la strategia complessiva di ricostruzione ed offrire la possibilità di esprimere domande, idee, preoccupazioni, proposte.



Piazza Garibaldi

Finalmente ci siamo: sono partiti i lavori di recupero di Piazza Garibaldi e del convento che andrà a ospitare la **Biblioteca di Mirandola**. Il progetto della Biblioteca accoglie gli esiti dei laboratori con i cittadini e con gli studenti, avviati nel 2014.

Duomo

Emozionante visita all'interno del **Duomo**, i cui lavori di ricostruzione si sono avviati a fine 2017 e avranno una durata prevista di due anni.



Ex Milizia

Passeggiata nell'area esterna dell'**Ex Milizia**, un luogo che, a seguito del suo recupero, dovrà essere totalmente ripensato a livello di spazi e funzioni. Diversi i suggerimenti emersi durante il percorso, che andranno ad alimentare le proposte progettuali.



21.12.2018

*"La Musica
di quegli Anni"*



*"Con i DeeJays
di quegli Anni"*

II MITO RITORNA



REMEMBER UFFICIALE
PALAZZETTO DELLO SPORT MIRANDOLA



TDR SRL
Struttura
Via Matteotti 3 - Poggio Rusco

Concessionaria Opel
GUALDI PAOLO S.r.l.

PRADELLA
Attività - Assistenza - Manutenzione
Strategica - Statistica

VIA D.PIETRI, 11 | MIRANDOLA - MODENA | INFO PREVEDITE E TAVOLI 339 8184524 - 335 7743015 - 349 7201713
FACEBOOK.COM/BUSSOLAMIRANDOLA | TICKETS ONLINE www.ciaotickets.com/evento/remember-bussola-mirandola-2018



Polisportiva Quarantolese

CAPODANNO

con **DUILIO Pizzocchi**

31 Dicembre 2018



Happy New Year

Cenone per Adulti
Menu' Tradizionale
Sala Polivalente

Menu' Bimbi
Spazio Ludico
per Bambini e Ragazzi
nella Palestra Attigua

Info:

Gianni - 339 8184524
Gabriele - 349 7201713
Eddy - 335 7743015

**MUSIC BY
Dj Pizzo**

MIRANDOLA

Progetto di riqualificazione per l'area adiacente alla scuola

Un nuovo parco in via Giolitti

Sarà realizzato nella zona dove si trovavano i moduli abitativi provvisori



A Mirandola sarà realizzato un parco in via Giolitti, nei pressi del municipio, in un'area che aveva ospitato ai tempi del terremoto del 2012 i moduli abitativi provvisori.

Il sisma, infatti, aveva richiesto di disporre di aree di proprietà comunale per la realizzazione di moduli abitativi provvisori, come pure di zone per lo stoccaggio materiali di risulta da macerie e da operazioni di messa in sicurezza di edifici.

«Ora quelle necessità si sono

radicalmente modificate – spiega il vicesindaco **Alessandro Ragazzoni** – e si può pensare alla riqualificazione di una situazione di emergenza che può lasciare spazio al “bello” e a un futuro che sia attraente per i cittadini.

Proprio l'area vicino all'attuale sede del municipio e alla scuola primaria “Dante Alighieri” fu oggetto di queste necessità per aiutare le persone che avevano problemi di residenza. I moduli sono stati smontati e la zona deve essere oggetto di una profonda riqualificazione



Il progetto del parco che sorgerà sull'ex area Map di via Giolitti, accanto alle scuole elementari e al municipio. A sinistra, la situazione attuale dell'area di intervento vista da Google Maps

funzionale per gli edifici presenti e in primo luogo per la scuola».

Un parco, una zona verde ricreativa per i ragazzi è la scelta per il progetto di riqualificazione di questa zona. L'intervento riguarderà principalmente l'area dove furono realizzati i moduli abitativi: le operazioni sono dirette a rendere il terreno idoneo a eventuali nuove destinazioni future di tipo residenziale permanente.

I lavori interesseranno anche la zona

dove attualmente sono stati depositati inerti da demolizioni e scavi; proprio qui la massima attenzione per la progettazione di un parco verde per la scuola vicina, che potrebbe essere oggetto di ampliamento in un prossimo futuro. Il progettare nuove aree verdi è frutto di un percorso che caratterizza il territorio urbano mirandolese, che ha sempre visto nel passato e nel presente grande attenzione verso la domanda crescente di tutela delle risorse naturali.

SAN PROSPERO

Rinnovato il gemellaggio con i francesi di Balzac



Dopo dieci anni è stato rinnovato il gemellaggio tra il Comune di San Prospero e quello francese di Balzac alla presenza della delegazione transalpina capitanata dal sindaco **Jean Claude Courari**.

«Abbiamo firmato il patto di gemellaggio – ha commentato il sindaco

Sauro Borghi – ed è stato un momento davvero significativo per San Prospero che dopo dieci anni rinnova ancora questo patto con il Comune francese che conosciamo bene e che abbiamo accolto con gioia nella nostra Emilia, come loro hanno accolto noi nelle varie visite a Balzac».

MIRANDOLA

Avviso per la gestione di aree verdi a Gavello

L'Amministrazione comunale di Mirandola ha emesso un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla gestione delle aree verdi a Gavello e invita le associazioni di promozione sociale interessate a farsi avanti. Le aree verdi destinate a verde pubblico a Gavello sono: area verde di via Gazzi; area verde cimitero di via Valli; area verde “parco Operazione Harring” e aiuole di pertinenza del parcheggio di via Fiorano; aiuole di piazzale delle Valli;

campo sportivo di via Arrivabeni; campo sportivo di proprietà della Parrocchia di Gavello a uso pubblico; area verde via della Corte; per una superficie complessiva di 19.500 metri quadrati circa. I soggetti disponibili devono far pervenire la propria manifestazione di interesse entro e non oltre le ore 12.30 del 7 dicembre 2018. Maggiori informazioni sull'albo pretorio on line (sezione “Varie”) del sito del Comune (www.comune.mirandola.mo.it).

PREMIO

Tra i piccoli Comuni Camposanto è il più riciclone

Lo scorso 29 novembre si è tenuto a Forlì l'Ecoforum Emilia-Romagna con la premiazione dell'undicesima edizione di “Comuni ricicloni dell'Emilia-Romagna”, storica iniziativa che premia i migliori

risultati conseguiti dalle Amministrazioni comunali in tema di gestione dei rifiuti urbani. Per il 2017 la Bassa è risultata tra i territori più avanzati: il gestore Aimag ha avviato dal 2015 il modello di raccolta

BREVI

CALZOLARI PRESENTA LA CHIESA DI GAVELLO

Sabato 15 dicembre alle ore 15.30 presso il centro sociale “Matteo Serra” di Gavello sarà presentato il terzo volume de “Le chiese di Mirandola”, incentrato sulle fabbriche ecclesiali del territorio dal 1400 al 2012 (realizzato con un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola). L'autore, il docente Mauro Calzolari, parlerà in particolare della chiesa di Gavello. Organizzano il Consiglio frazionale e l'Università della Libera Età di Mirandola in collaborazione con Auser, Consulta del volontariato e Centro Studi Bassa Modenese.

UNA SERATA DI MUSICA E VOLONTARIATO

Una serata di musica e volontariato dai giovani per i giovani. Venerdì 21 dicembre dalle ore 20.45 alla Fermata 23 di Camposanto si terrà l'iniziativa “La musica non è indifferente”, serata di musica e parole a cura dei peer educator del volontariato del territorio e del Centro servizi volontariato (Csv), nell'ambito del progetto Cantieri Giovani. Durante la serata, aperta alla cittadinanza e organizzata in collaborazione con Fermata 23 e con il patrocinio del Comune di Camposanto, si parlerà delle esperienze di solidarietà dei ragazzi, si esibiranno gruppi e cantanti locali e non mancheranno letture di poesie con i Modena City Rimers.

Il progetto Cantieri Giovani - Giovani all'arrembaggio del Csv, con il supporto dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, sostiene e accompagna le associazioni nella sperimentazione di modalità di comunicazione efficaci e nell'offerta di esperienze di volontariato ai giovani che frequentano le scuole superiori del territorio. 68 associazioni coinvolte, 1.600 studenti tra le diverse scuole superiori coinvolti in incontri, stage, campi pratici e percorsi di formazione e peer education: sono questi i numeri del progetto per l'anno scolastico 2017-2018 riguardanti l'Area Nord. Sono 81 le classi incontrate da volontari e Csv per un totale di più di 1.600 studenti. Le domande di stage presso le associazioni sono state invece 106 tra l'anno scolastico e il periodo estivo: queste sono occasioni concrete per conoscere personalmente le associazioni incontrate in classe e opportunità di sperimentazione di se stessi in contesti e con modalità diverse, per la durata di un minimo di 20 ore.

domiciliare per i propri Comuni, oggi tutti a tariffa puntuale e con un risultato medio oltre l'80 per cento di rifiuti differenziati. Il Comune di Camposanto è risultato il migliore, nella categoria dei Comuni sotto i 5.000 abitanti, per minori quantitativi di rifiuti inviati a smaltimento, solo 49 chilogrammi per abitante e per la maggior percentuale di raccolta indifferenziata (90 per cento). I dati regionali sono visibili sul sito <http://www.legambiente.emiliaromagna.it/>

ANTICIPA IL TUO NATALE!



MARCELLO MARCHESI GIOIELLI

SCONTISTICA RISERVATA ASSORTIMENTO COMPLETO CONSULENZA PROFESSIONALE ENTRO IL 16 DICEMBRE!



Made in Italy - Prodotti Certificati e Garantiti - Lavorazioni Artigianali - Argento Moda da Indosso
Via Pico 11 - Mirandola (MO) - tel. 0535.640044 - cell. 334.1414669 - www.emmegioielli.it - info@emmegioielli.it

INTEGRAZIONE

La collaborazione e il sostegno della commissione cultura di Avis

Abbatte le barriere con l'italiano

Venti giovani donne arabe ai corsi di alfabetizzazione di Mirandola centro e Gavello

Sono 20 tra i 19 e i 38 anni, in prevalenza marocchine, ma anche tunisine e algerine. Venti donne, 13 a Mirandola centro e 7 nella frazione di Gavello, decise a imparare a leggere e scrivere l'italiano. Dal mese scorso sono le nuove "alunne" del corso di italiano per donne analfabete promosso dall'associazione "Donne in Centro" di Mirandola e realizzato con il contributo determinate della locale sezione Avis. «Senza conoscere la lingua nessun percorso di integrazione è possibile, tutto è più difficile». **Fatima**, giovane mamma in aula con il suo secondo figlio di poco più di un anno, ne è convinta. «Imparare almeno a livello elementare l'italiano per noi vuol dire essere ascoltati, aprirsi alle conoscenze di altre culture, contribuire a ridurre distanze e barriere

tra storie e popoli diversi». Fatima, anche se deve ogni volta fare i conti con i tanti problemi di gestione dei tempi del lavoro e della famiglia, non ha ancora una assenza sul registro. Poche anche quelle delle altre amiche di corso.

Due le sedi scolastiche. La prima, a Mirandola nei nuovi locali della Scuola del Portico, la seconda a Gavello presso il Centro civico Matteo Serra. Si ritrovano tutti i martedì e i giovedì, per un'ora e mezza, fino al prossimo mese di maggio. Obbligatorio per tutti parlare e scrivere in italiano; solo in italiano, in un rapporto allievo-docente quasi sempre personalizzato e comunque dimensionato a secondo del livello di accesso. Il tutto grazie a un gruppo di insegnanti volontarie di "Donne in Centro" molte delle quali maestre in

pensione, pronte a mettersi in gioco in una esperienza per loro, come per le loro allieve, senza precedenti. Quasi naturale anche il rapporto di collaborazione tra Avis Mirandola e "Donne in Centro"; ci sono valori condivisi e tanto volontariato ma soprattutto un comune percorso di attenzione ai temi dell'immigrazione, dell'accoglienza e dell'integrazione. L'Avis Mirandola è da anni impegnata,

insieme ad alcuni volontari del Centro islamico di Mirandola, nella promozione del dono del sangue fra gli extracomunitari della Bassa modenese. Non è azzardato dire che l'Avis è ormai di casa fra i giovani del Centro culturale islamico come di casa sono nell'Avis Mirandola decine di giovani donatori magrebini. I primi contatti risalgono all'ormai lontano 2011. Attento ai grandi temi della solidarietà e nello



specifico della donazione del sangue, con **Ez Zirami Hamid** sono state organizzate le prime visite di accesso alla donazione seguite dagli esami medici di routine. A oggi i donatori provenienti dai Paesi del Magreb iscritti all'Avis Mirandola sono 80 di cui 46 uomini e 34 donne; una esperienza di vera solidarietà, di notevole valore civico ed etico, un gesto di grande generosità; un gesto, capace di abbattere tabù culturali e pregiudizi; un modo per costruire integrazione vera.

MIRANDOLA

Seminario formativo gratuito sulla riforma del terzo settore

Martedì 11 dicembre alle ore 18.30 presso la Croce Blu di Mirandola (via Posta Vecchia, 55), si terrà il seminario formativo gratuito "La riforma del terzo settore. Contenuti e innovazioni". L'incontro è promosso da Centro servizi volontariato, Forum permanente del terzo settore della provincia di Modena in collaborazione con la Consulta del volontariato di Mirandola ed è rivolto a volontari e operatori degli enti del terzo settore del distretto di Mirandola e ai cittadini interessati. La riforma del terzo settore è senz'altro una riforma molto attesa, perché le leggi di riferimento precedenti si riferiscono a

periodi storici distanti da quello attuale. Alcuni passi importanti sono stati fatti come l'approvazione a giugno 2017 di alcuni decreti attuativi e ad agosto 2018 con l'uscita del correttivo. Il seminario introduce alla legge delega e ai decreti attuativi, quali le modifiche apportate nel correttivo e illustra i principali contenuti e le innovazioni introdotte.

L'incontro sarà tenuto dall'avvocato **Cristina Muzzioli**, consulente legale del Csv e da **Francesca Colecchia**, consulente del Forum Terzo Settore. Per partecipare occorre inviare un'e-mail a mirandola@volontarismo.it

CESENA

Nel Palazzo vescovile di Douglas c'è posto anche per i senza tetto



Il vescovo Douglas Regattieri, al centro, durante l'inaugurazione dei nuovi locali

Sono stati inaugurati sabato 24 novembre, a Cesena, i nuovi locali destinati, per volere del vescovo **Douglas Regattieri**, all'accoglienza notturna dei senza tetto. Per il sacerdote, nativo di Concordia e molto stimato nella Bassa, si tratta di un nuovo gesto di solidarietà e apertura. Saranno 14 i posti disponibili

all'interno dell'episcopio, dove fino a due anni c'erano gli uffici di curia. La struttura verrà gestita dalla Comunità Papa Giovanni XXIII, in collaborazione con la Caritas diocesana.

La spesa complessiva per la ristrutturazione, ha detto l'economista diocesano don **Marco Muratori**, si è

aggirata sui centomila euro. Dopo una soluzione temporanea in un'abitazione, utilizzata lo scorso inverno per far fronte all'emergenza freddo, ora la Diocesi e di conseguenza la città di Cesena, si è dotata di una struttura stabile per venire incontro alle esigenze dei "senza fissa dimora". Un'opera-segno l'ha definita il vescovo, che dopo aver deciso per una casa-famiglia in vescovado, ora ha dato vita anche a questa altra realtà, sull'invito di **Papa Francesco** di aprire le proprie case a chi non le ha. «Si dice che non si conosce veramente una nazione finché non si sia stati nelle sue galere. Una nazione dovrebbe essere giudicata da come tratta non i cittadini più prestigiosi, ma i cittadini più umili», ha scritto monsignor Douglas, citando **Nelson Mandela**, sul settimanale diocesano "Corriere Cesenate". «Il dormitorio - ha spiegato il vescovo - vuole essere per la nostra chiesa e per la città un'ulteriore sollecitazione per tutti perché cresca questa attenzione ai poveri: per noi cristiani ciò è parte costitutiva della nostra fede. Senza la carità effettiva la fede è vuota. L'attenzione ai poveri non è la moda di un episcopato, non è la moda di un parroco o di un'associazione. È esigenza della vita cristiana».



TAVOLI ALL'INTERNO CON NUMEROSI POSTI A SEDERE

K2 GELATERIA

COLAZIONI CON SPECIALITÀ SICILIANE

PROPOSTE PER PAUSA PRANZO

APERITIVO CON RICCO BUFFET TUTTI I GIORNI DALLE 18

VASTO ASSORTIMENTO DI CESTE NATALIZIE, PANETTONI E CIOCCOLATINI DELLE MIGLIORI MARCHE

ORARI DI APERTURA dal lunedì al sabato: 5.00 - 22.00 domenica: 7.00 - 22.00

Valmira e Francesco dopo 6 anni ci propongono un nuovo locale completamente rinnovato ed ampliato!

"Ringraziamo la gentile clientela sempre più numerosa per la fiducia accordata e ci riproponiamo con un servizio sempre più curato"



BAR GELATERIA YOGURTERIA K2 - Via G. Pico, 38 - tel. 339 494 2192



L'INDICATORE

Speciale Medolla



MEDOLLA

Tornerà il fulcro della vita culturale per scuole e associazioni

Riapre il Teatro ristrutturato

Domenica 9 dicembre taglio del nastro all'edificio dopo i lavori di ripristino



A sinistra, il Teatro Facchini dopo i lavori di ristrutturazione e il nuovo giardino. Sopra, un interno

Domenica 9 dicembre alle 9.45 riapre il Teatro Facchini, dopo i lavori di riqualificazione e miglioramento

sismico. Dopo un intervento non privo di difficoltà e durato alcuni anni, viene

riconsegnato alla cittadinanza medollese un edificio storico di grande importanza per la vita e la cultura del

paese. Chiuso dal maggio 2012, il Teatro tornerà al servizio delle scuole, delle associazioni di Medolla e di tutta l'Area Nord.

Si tratta infatti del primo teatro che riapre dopo il sisma del 2012. L'importo dei lavori è stato di circa 700 mila

euro, per la maggior parte coperti dai fondi del commissario.

Un altro tassello della ricostruzione pubblica trova così la sua collocazione e la sua fruibilità. A fianco del Teatro è stato allestito un giardino caratterizzato da una parte naturalistica e da una di arredo urbano, in modo tale che diventi un luogo di aggregazione, di riposo, di svago.

Al centro del giardino, l'Amministrazione comunale ha voluto collocare un ulivo, simbolo di pace e di riconciliazione, in attesa della possibilità di realizzare un monumento dedicato alle vittime del terremoto perché il ricordo può offuscarsi, ma non svanire e le istituzioni hanno il dovere di mantenerlo vivo.

TEATRO FACCHINI

Da Paolo Belli a Vito per un dicembre di eventi

Il Teatro Facchini riapre domenica 9 dicembre. Progettato da **Araldo Vincenzi**, con successive modifiche apportate dall'ingegnere **Renzo Bertolani**, il Teatro viene costruito a partire



dell'assessore regionale alla Ricostruzione **Palma Costi** e del sindaco di Medolla **Flippo Molinari**. In programma, sempre domenica 9, anche il concerto-commedia serale, ore 21, "Pur



di fare musica" di e con **Paolo Belli**. A seguire il Facchini ospiterà il recital "Storie della Bassa" con **Vito** (foto), domenica 16 dicembre, ore 21, il concerto del coro moderno Mousiké di giovedì 20 dicembre alle 21, la commedia dialettale "Mo che angel" di **Antonio Guidetti** con Artemisia Teater domenica 23 dicembre, ore 21 e i film per bambini e famiglie "Gli incredibili 2" (domenica 16 dicembre alle 15) e "Smallfoot - il mio amico delle nevi" (domenica 23 dicembre sempre alle 15). Non mancheranno inoltre, la grande veglia musicale natalizia con ospiti a sorpresa, presentata dagli alunni della scuola secondaria di primo grado di Medolla, diretti dalla docente **Cristina Blarzino** e con conduzione di **Sergio Ravani** (sabato 15 dicembre dalle 19.30), il concerto di

gruppi musicali della Fondazione scuola di musica Andreoli "Note di Natale" (martedì 18 dicembre, 20.30), lo spettacolo teatrale del gruppo Retromarcia "Lo strano pianeta" (venerdì 21 dicembre, 20.30) con la regia di **Francesco Bocchi**. In occasione della Festa dell'Epifania, domenica 6 gennaio 2019 dalle ore 15, la Compagnia Fratelli Caproni presenterà lo spettacolo per bambini e famiglie "L'omino del pane e l'omino delle mele", cui seguirà presso piazza Garibaldi la tradizionale distribuzione della calza della Befana offerta dal Circolo Arcobaleno in collaborazione con Pro Loco Medolla. Per informazioni: centro culturale, telefono 0535/53850; ufficio.cultura@comune.medolla.mo.it; www.comune.medolla.mo.it; Facebook: centro culturale medolla.

In occasione della riapertura post sisma 2012, l'Amministrazione comunale di Medolla propone un ricco calendario di appuntamenti gratuiti e di estrema qualità per tutto il mese di dicembre.

In particolare si segnala la cerimonia di riapertura domenica 9 dicembre alle 9.45 alla presenza del presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**,

allestita in via Roma, 146, presenterà documenti originali concessi da **Dino Cassanelli** e numerose fotografie raccolte. Apertura 11-13 e 15-19. Gli organizzatori ringraziano "La Luce" di **G. Amelli** per il fondamentale contributo e sostegno.

MEDOLLA

Una mostra di foto e documenti per salutare il nuovo Facchini



Domenica 9 dicembre, in occasione dell'inaugurazione del Teatro Facchini e del giardino attiguo, il "Gruppo Ficcenaso Medollesi" allestirà la mostra "Teatro Facchini - 90 anni di storia attraverso immagini e documenti". L'esposizione,

allestita in via Roma, 146, presenterà documenti originali concessi da **Dino Cassanelli** e numerose fotografie raccolte. Apertura 11-13 e 15-19. Gli organizzatori ringraziano "La Luce" di **G. Amelli** per il fondamentale contributo e sostegno.

A due anni dall'apertura....

Farmacia Medolla augura a tutti buone feste

Via Bruino 34 - 41036 Medolla
farmaciamedolla@libero.it
tel. 053551287

dr. Giulio Bianchi
dr.ssa Susanna Gilli

NOVITÀ

E' ATTIVO IL NUOVO SITO WWW.FERRAMENTABIFFO.IT

Ferramenta Teletonia Biffo

NUOVO SERVIZIO RIFACIMENTO E RIGENERAZIONE CHIAVI AUTO

TRASPONDER PER CHIAVI CODIFICATE

VASTO ASSORTIMENTO TELECOMANDI CANCELLO

TINTOMETRO CON AMPIA GAMMA COLORI SMALTI E IDROPITTURE

FERRAMENTA BIFFO
VIA ROMA 170 - 41036 - MEDOLLA (MO)
TEL./FAX. 0535.53016
E-MAIL ferramen88@ferramentabiffo.191.it
Cell. PAOLO 335.6076999
Cell. DANNY 347.1448682

APPUNTAMENTI

A Medolla il sacerdote ha parlato di comunità che accompagnano

L'emporio solidale piace a don Ciotti

Il fondatore del Gruppo Abele e di Libera ha tenuto a battesimo l'iniziativa



Da sinistra, Roberto Borghi, Filippo Molinari, don Luigi Ciotti e Michele Scandamarro

Una chiesa piena in ogni ordine di posti ha accolto sabato 24 novembre don **Luigi Ciotti**, fondatore del Gruppo Abele e di Libera, venuto a Medolla

in occasione dell'avvio del percorso operativo che porterà all'apertura di un emporio solidale all'inizio del 2019. Tema interessante e provocatorio

quello scelto dagli organizzatori: "Superare l'esclusione - una comunità che accompagna". E di comunità si è a lungo parlato, fino dalle prime battute del sindaco **Filippo Molinari** che ha voluto mettere a nudo i percorsi virtuosi compiuti in occasione del terremoto, ma anche le fatiche e i rallentamenti che il senso di comunità ha registrato mano a mano che ci si allontanava da quel 29 maggio 2012. Non si è fatta attendere la reazione vibrante dell'ospite che ha richiamato la necessità di passare da una visione centrata sull'io a quella che vede nel noi il soggetto prioritario per la costruzione del bene comune. Il richiamo alla capacità di mettere in campo responsabilità differenti ma concorrenti a un unico fine condiviso è stata l'occasione per orientare l'attenzione dei presenti

sull'ingrediente principe della ricetta di inclusione sociale: la relazione interpersonale. Tenere dentro al protagonismo sociale tutti i cittadini, consegnare loro una vera cittadinanza, attivare ciascuno nel farsi carico della comunità, sono azioni che hanno possibilità di riuscita solo se sostenute da relazioni vere, atteggiamento di ascolto, apertura all'accoglienza che don Ciotti ha definito cuore della democrazia. Apertura senza pregiudizi, capacità di non esclusione, volontà di instaurare percorsi comuni sono esperienze fondamentali di democrazia, nel passato come nel presente del nostro Paese. Contro ogni forma di malattia sociale che ha proprio nel disinteresse, nella superficialità e nella passività rispetto al bene comune i suoi modi di evidenza. Darsi da fare per costruire

comunità significa lavorare per il proprio benessere ha ripetuto spesso l'ospite anche durante l'incontro con il gruppo scout che ha preceduto il momento assembleare. Sollecitato dalla domanda di un catechista che chiedeva come costruire percorsi educativi alla inclusione capaci di rendere più vera la fede, don Luigi ha citato le lezioni del cardinale **Carlo Maria Martini**, di don **Tonino Bello** e di don **Pino Puglisi** che identificavano nella credibilità della testimonianza il miglior elemento educativo verso una fede che ponga la chiesa là dove deve stare, a servizio del mondo e del suo bene. Coniugando Vangelo e Costituzione a ogni livello di impegno e in ogni circostanza. L'obiettivo non è tanto quello della ricerca della legalità quanto la realizzazione della giustizia sociale. Cosa che richiede uno sforzo supplementare per creare cultura condivisa a partire dalla memoria del passato e del recente presente, nonostante il suo crescente oblio nell'attuale dibattito sociale, culturale e politico. L'incontro, moderato dal direttore della Caritas di Torino all'interno del cammino di gemellaggio post terremoto, si è concluso con un forte invito alla speranza e allo sforzo di mantenere i guadagni che quell'evento traumatico ha prodotto ricreando comunità.

DON CIOTTI

Un incontro formativo per gli scout di Medolla

Ci sono molti momenti significativi nella vita e altrettanti durante le attività scout, solo alcuni di questi sono in grado di formarci veramente come persone. Sabato 24 novembre la nostra quotidianità di ragazzi, appartenenti al noviziato e non solo, è stata piacevolmente interrotta dall'arrivo di don **Luigi Ciotti**, che ha chiesto di incontrare noi giovani della comunità di Medolla. Ed è proprio del tema della comunità che si è parlato. Comunità come strumento educativo, come fonte di forza per ogni tassello che la compone, come voce che non passa inosservata. Le sue parole profonde, po-

tenti eppure così semplici, sono arrivate dirette alla parte più profonda di ognuno di noi. Facendosi portavoce di associazioni, da lui stesso fondate, come Libera e il Gruppo Abele, Ciotti ci ha introdotto le tematiche della malavita, della tossicodipendenza e della prostituzione, che passano spesso inosservate nonostante siano ogni giorno più vicine alle nostre vite. Si è presentato a noi, non per insegnarci qualcosa, ma per farci realizzare cose che sono da sempre presenti tra noi, ma purtroppo invisibili ai nostri occhi lontani. Ha voluto guardare in faccia ciascun ragazzo presente, conoscere i



nostri nomi e ciò di cui ci occupiamo tutti i giorni, spiegandoci poi, che l'inizio del rapporto tra due persone sta proprio

nell'intraprendere una relazione faccia a faccia. Il rapporto, ci ha detto, si crea conoscendo e interessandosi di passioni e dispiaceri del prossimo. «L'unità di misura del rapporto tra due persone è la relazione». Ecco dunque come pochi dei

molte argomenti su cui Ciotti ci ha portato a riflettere, sempre senza arroganza o presunzione, hanno cambiato il nostro modo di osservare le cose.

I ragazzi del Noviziato Zarathan del Gruppo Medolla 1

RACHELE PALTRINIERI

«Un cortile sociale per scambiarsi beni, emozioni, servizi e ascolto»

L'idea di pensare a un Community Lab, che metta insieme il contrasto alla povertà economica e sociale, con la necessità di costruire delle relazioni significative dentro alla comunità, nasce dalla sintesi di una riflessione comune tra Caritas parrocchiale Medolla, Consiglio pastorale, Consulta del volontariato e Comune di Medolla, Coordinamento del Vicariato della Bassa modenese. Si è quindi deciso di dare spazio a questo Community Lab attraverso un "cortile sociale", un emporio della solidarietà. Si tratta di un luogo di relazioni dove la comunità e la cittadinanza attiva e le associazioni di volontariato, si scambieranno non solo beni, ma emozioni, ascolto, pensieri, servizi e consigli. Da qui il concetto sociale e di solidarietà dove l'uomo con la sua dignità sia al centro dell'aiuto. Un cortile d'altri tempi, quelli che nelle società rurali di qualche tempo fa erano il fulcro delle relazioni di vicinato in

cui gli anziani erano i "contenitori" dove la famiglia trovava le sue certezze. In Emilia-Romagna, soprattutto sulla spinta della crisi economica, si sono moltiplicate le iniziative volte al recupero di beni alimentari e di prima necessità e alla loro distribuzione a fini di solidarietà sociale.

A fianco delle modalità più tradizionali, quali le mense, le borse della spesa e la consegna a domicilio, dal 2008 a oggi si è assistito alla creazione di oltre 20 empori solidali. Gli empori solidali nascono allo scopo di offrire una risposta congiunta a spreco e povertà alimentare; si basano sulla collaborazione tra le istituzioni, le organizzazioni del terzo settore e le aziende del territorio. Sono luoghi di distribuzione al dettaglio completamente gratuiti, realizzati per sostenere le persone con transitoria situazione di disagio economico, cercando di intervenire prima che si crei una condizione cronica

di deprivazione e povertà, attraverso l'aiuto alimentare e l'offerta di opportunità di socializzazione e ascolto. Agli empori solidali si rivolgono famiglie in difficoltà economica, specialmente con figli. L'esperienza maturata dal sisma, ha stretto un forte legame operativo tra i servizi istituzionali locali e la Caritas parrocchiale. Le persone che ancora oggi sono accolte nel centro di ascolto, sono un impegno condiviso tra volontari e istituzioni locali. L'Amministrazione comunale di Medolla ha fortemente voluto sostenere questo progetto al fine di promuovere una comunità attiva capace di mettere in campo le proprie risorse e competenze nell'avviare situazioni di confronto, nel collaborare e potenziare le capacità dei singoli di comprendere e fronteggiare le situazioni di crisi. Si vuole pertanto creare un fertile contesto territoriale attraverso la partecipazione attiva di tutti i cittadini, con un lavoro in rete con le istituzioni, al fine di rendere trasversale e integrati i diversi interventi nel territorio portando a compimento un dialogo senza barriere e costrutti culturali o sociali. Ricordare e respirare quella comunità raccolta dal terremoto e dispersa dalla routine quotidiana.

RACHELE PALTRINIERI
assessore alle Politiche sociali

GIUSEPPE GANZERLI

«Un centro più vivibile con le nuove piazze»

Sono da poco terminati i lavori della seconda parte del "progetto di riqualificazione" del centro di Medolla, che hanno interessato le aree adiacenti alle attività commerciali su via Roma. I due stralci del progetto hanno completamente cambiato il volto del centro del nostro Comune. Lo scorso 8 settembre abbiamo inaugurato le nuove piazze, restituite alla cittadinanza ripavimentate, con una nuova e moderna illuminazione e su piazza Garibaldi, completamente pedonale, con nuove panchine e aiuole rinnovate e, ciliegina sulla torta, è stata realizzata una fontana a raso illuminata, per la gioia degli occhi e per il divertimento dei più giovani. Allargava il cuore, nelle giornate e nelle sere ancora calde di settembre, vedere mamme con passeggini, bambini giocare sulle fontane, ragazzi trovarsi anche solo per parlare e riappropriarsi di uno spazio

e farlo diventare luogo di incontro e di socialità e, perché no, di divertimento. Il secondo stralcio, come dicevamo, da poco terminato, ha completamente modificato la parte commerciale su via Roma. Sono stati creati nuovi parcheggi, aiuole e soprattutto un percorso pedonale illuminato e protetto che consentirà ai cittadini di muoversi a piedi in sicurezza. Il volto del centro di Medolla è completamente cambiato, più bello, più accogliente e questo senza che sia costato un euro ai cittadini: infatti metà dei costi dei lavori derivano da un finanziamento regionale, l'altra metà da privati. Non possiamo però non citare qui la persona che ha dato il via al progetto, l'architetto **Paolo Giorgi** che ricordiamo sempre con affetto.

GIUSEPPE GANZERLI
assessore Opere pubbliche

Meta rent

NON FARTI FERMARE DA BUIO E FREDDO

NOLEGGIA DA META RENT TUTTO PER I TUOI LAVORI INVERNALI

Molocompressori Tori faro Generatori aria calda Chiller con pompa di calore caldo/freddo Gruppi elettrogeni Roof top

M.E.T.A. Srl
Via della Locanda 9, Loc. Cappelletta del Duca, Medolla (MO) Tel. 0535 1816955 - Dario Balzarini: 335 8010778
www.metapavia.com

LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

ORA ANCHE TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P (MO)
tel. 0535.37228 - fax 0535.414540 - cell. 339.1116515 - lavaspurgomirandola@libero.it

AMBIENTE

Al secondo posto dopo San Felice, che ha raggiunto il 90,6 per cento

Medolla eccelle nella differenziata

A Forlì Legambiente ha premiato il Comune per i risultati nella raccolta

Lo scorso 29 novembre nella sala convegni del palazzo comunale di Forlì si è tenuta la undicesima edizione di "Comuni Ricicloni", iniziativa regionale di Legambiente per premiare i Comuni più virtuosi nella gestione rifiuti. Ancora una volta il Comune di Medolla si è aggiudicato un premio, il secondo, per la migliore percentuale di raccolta differenziata. I dati sono inerenti al 2017, anno in cui ancora non era avviata, nel nostro Comune, la raccolta puntuale per cui aspettiamoci ulteriori miglioramenti coi dati 2018. La percentuale di raccolta differenziata 2017 è 89 per cento. Nel gruppo Comuni tra 5.000 e 25 mila abitanti siamo appunto secondi

in Emilia-Romagna dopo San Felice che ha totalizzato un bel 90,6 per cento. In effetti con la puntuale si arriva a valori migliori, ma anche il nostro secondo posto è importantissimo. La stragrande maggioranza dei cittadini ha ben compreso l'importanza della raccolta differenziata. Auspicio che i cittadini di Medolla continuino nell'impegno che l'Amministrazione comunale unitamente ad Aimag ci sta mettendo e che i prossimi obiettivi siano diminuzione totale dei rifiuti anche differenziati perché non possiamo continuare a riempirci di rifiuti.

PATRIZIA SGARBI
assessore all'Ambiente

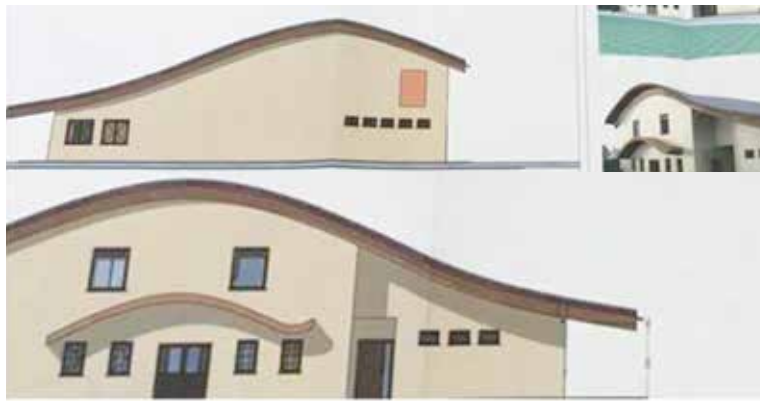


MEDOLLA

Con quasi 800 mila euro rispunterà l'Arcobaleno

La Giunta di Medolla ha deliberato il progetto definitivo/esecutivo del recupero con miglioramento sismico del Circolo Arcobaleno. L'importo complessivo dei lavori è di 796 mila euro di cui 483 mila di finanziamento regionale ricostruzione e il resto coperto con assicurazione terremoto del Comune e da un contributo della Bper.

Una nuova copertura in legno, impianti rinnovati con riscaldamento a pavimento e geotermico con pompe di calore, bagni nuovi. Una sala polivalente di nuova generazione: dal terremoto, in questo caso, una grande opportunità. La gara, che si svolgerà entro l'anno, consentirà l'inizio dei lavori a primavera.



MEDOLLA

In pensione Paolo Pivanti "colonna" della biblioteca



Lo scorso 1° agosto Paolo Pivanti, storico ausiliario presso la biblioteca comunale di Medolla, ha cessato la propria attività lavorativa per raggiunti limiti di età, dopo 40 anni di servizio presso il Comune di Medolla! Amministrazione

comunale e colleghi ringraziano di cuore Paolo per la disponibilità e la gentilezza che lo hanno sempre contraddistinto con colleghi e utenti, nonché per il grande lavoro svolto in tutti questi anni. Paolo mancherà a tutti!

FORMAZIONE INSEGNANTI

Tre incontri sulla comunicazione aumentativa alternativa



Perseguendo la missione di formazione continua e permanente in linea con le leggi regionali, le biblioteche afferenti al Sistema bibliotecario dell'Unione dei Comuni propongono percorsi di formazioni gratuiti per gli insegnanti dei nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia e scuole primarie del territorio. Due sono programmati a Medolla. Il primo è il corso Inbook-Libri inclusivi. Tre incontri gratuiti dedicati alla comunicazione aumentativa alternativa tra ottobre e novembre 2018, seguiti dal convegno

aperto a insegnanti, educatori, operatori sanitari, genitori e interessati che si svolgerà sabato 15 dicembre dalle 9 presso l'aula magna Montalcini di Mirandola. Il secondo corso è "Filosofia con i bambini" - ciclo di incontri pensato per mettere gli insegnanti delle scuole dell'infanzia e primarie in condizione di iniziare e condurre autonomamente delle sperimentazioni significative, portando i bambini a farsi domande inaspettate e a ri-leggersi, cioè a riflettere in modo coinvolgente su se stessi.

BREVI

NUOVI ARREDI IN BIBLIOTECA

Grazie alla partecipazione al bando regionale "Piano bibliotecario 2017", la biblioteca di Medolla ha acquistato nuovi arredi per la sala audiovisivi, al fine di renderla più accogliente e creare uno spazio flessibile che permetta al pubblico di fruire al meglio delle nuove strumentazioni e possibilità informative offerte. Nel 2019 il progetto sarà completato con l'installazione di tablet, pc ed e-book readers.

PROMOZIONE DI LETTURA



Anche per quest'anno scolastico, il centro culturale di Medolla propone varie iniziative di promozione della lettura alle scuole locali: prestito librario e animazione della lettura a cura delle bibliotecarie, incontri con l'autore, iniziative di lettura e narrazione con animatori ed esperti di settore.

Si comincerà giovedì 20 dicembre con i bambini delle classi prime della scuola primaria di Medolla, cui sarà destinata la narrazione "La vera storia di Spaventapasseri e del suo amico Natale" a cura di Alessandra Baschieri e Gianluca Magnani dell'associazione EquiLibri di Modena.

Si proseguirà nel 2019 con le attività di promozione della lettura per le altre classi, tra cui ricordiamo in particolare gli incontri di narrazione di fiabe tradizionali con Alessia Napolitano della libreria Radice-Labirinto e il laboratorio teatrale in dieci incontri per le classi quinte, curato da Franca Pacchioni in collaborazione con l'associazione Scuola Viva.

GRANDE SUCCESSO PER L'ESTATE MEDOLLESE



L'assessorato alla Cultura, per l'estate 2018, ha proposto al territorio un ricco ventaglio di iniziative culturali che hanno incontrato ampio gradimento di pubblico, con oltre 3.000 presenze!

MORSELLI
garden vivai

Natale di Cristallo

Vastissima scelta di idee regalo e addobbi originali, come i migliori mercatini di Natale d'Europa: decorazioni, luci, candele, abeti, festoni, oggetti per ogni stile, Elegante, Classico, Moderno o Shabby chic composizioni floreali e centrotavola unici, create dai nostri artisti Floral Designer Grande varietà di STELLE di NATALE

GRANDE NOVITA' VASTA COLLEZIONE DI PRESEPI NAPOLETANI COSTRUITI ARTIGIANALMENTE Statue dipinte a mano, personaggi meccanici antichi e moderni, paesaggi suggestivi, direttamente dagli artigiani Napoletani.

Fino al 10 dicembre: A vostra disposizione, PERSONAL TRAINER DELL'ALBERO DI NATALE la nostra arte e fantasia per aiutarvi a personalizzare il tuo albero e stupire tutti, spesso basta poco per cambiare!

- DOMENICA 2 e 9 DICEMBRE E SABATO 8 DICEMBRE ore 17,00 VIN BRULÈ E DEGUSTAZIONE PRODOTTI GURMET PER TUTTI per scaldarti intorno al falò di Babbo Natale

APERTO TUTTI I GIORNI
Feriali 8,30 - 12,30 / 15,00 - 19,30 - Festivi 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,00

Via Statale 12, 127 - Medolla -MO- tel 0535.52466 - www.vivaimorselli.it #morselligarden



NEVICATE

luce e regali

*concerti e spettacoli
intrattenimenti e falò
per stare in compagnia
in centro a Medolla*

in Piazza Garibaldi

nelle giornate del programma sarà presente
LA BAITA PRO LOCO bevande calde e dolci

dall'8 al 24 tutti i giorni UN DONO PER TE

concorso a premi gratuito
negli esercizi aderenti
estrazione la sera del 24 in piazza

la vigilia del 24 BABBO NATALE IN PIAZZA

per quei bambini che vogliono ricevere i doni
direttamente dalle sue mani
per accordi telefonare alla Pro Loco

Via Roma - ex negozio frutta e verdura

mostra: TEATRO FACCHINI - 90 ANNI DI STORIA
realizzata con il sostegno di



informazioni
PRO LOCO MEDOLLA
Tel. +39 324 79 31 434
prolocomedolla@gmail.com
www.prolocomedolla.it

spettacoli in Teatro comunale
Centro culturale Tel. 0535/53850
Via Genova 10/a - 41036 Medolla (MO)
ufficio.cultura@comune.medolla.mo.it

si ringraziano per la collaborazione:

COMUNE DI MEDOLLA

Ufficio Cultura e ufficio Tecnico ;

I COMMERCianti DI MEDOLLA

LE ASSOCIAZIONI

Consulta Giovani Medolla,
Scuola Viva, Circolo Arcobaleno,
AVIS, la Parrocchia di Medolla

e le scuole

RockNoWar, Laura Benassi e Iqbal Masih

col sostegno di



NATALE A MEDOLLA

dall' 8 dicembre 2018
al 6 gennaio 2019



PRO LOCO
MEDOLLA

PROGRAMMA

SABATO 8 DICEMBRE

Ore 17.30 Piazza Garibaldi
ACCENSIONE ufficiale delle Luminarie e dell'Albero
con band natalizia itinerante e concerto finale in piazza
LA BANDESSA

DOMENICA 9 DICEMBRE

Ore 9.45 Teatro Facchini *
RIAPERTURA del TEATRO e nuovo GIARDINO
alla presenza del Sindaco Filippo Molinari, del Presidente
della Regione Stefano Bonaccini e dell'Ass.re Palma Costi
Ore 10.30 **ENSEMBLE MIX** diretto da Anna Saorin
Fondazione Scuola di Musica C.G. Andreoli UCMAN
Ore 11.15 Rinfresco
per l'intera giornata presso ex negozio frutta e
verdura di Via Roma sarà allestita la mostra
**TEATRO FACCHINI - 90 ANNI DI STORIA ATTRAVERSO
IMMAGINI E DOCUMENTI** . Sostenuta da La Luce di G. Amelli

Ore 17.30 Chiesa Parrocchiale Medolla
35° CONCERTO DI NATALE FILARMONICA
G.DIAZZI diretta dal M° Marco Bergamaschi

Ore 21.00 Teatro Facchini *
PAOLO BELLI in PUR DI FAR MUSICA
Regia di Alberto Di Riso

SABATO 15 DICEMBRE

Ore 19.30 Teatro Facchini
GRANDE VEGLIA MUSICALE NATALIZIA
con ospiti a sorpresa presentata dagli alunni della Scuola
Secondaria di 1° grado di Medolla
A cura dell'Ass.ne **SCUOLA VIVA**

DOMENICA 16 DICEMBRE

dalle ore 14.00 Piazza Garibaldi
MERCATINO delle cose e delle idee
in collaborazione con M&B Group

Ore 15.00 Teatro Facchini *
GLI INCREDIBILI 2 - CINEMA per ragazzi

Ore 15.30 e 17.00 Piazza Garibaldi
JORIK C'È SPETTACOLO
equilibrista, funambola e giocoliera

Ore 21.00 Teatro Facchini *
STORIE DELLA BASSA Testo di Maurizio Garuti
con **Stefano Bicocchi in arte VITO**

MARTEDÌ 18 DICEMBRE

Ore 20.30 Teatro Facchini *
NOTE DI NATALE Gruppi Musicali Giovanili in concerto
Fondazione Scuola di Musica C.G. Andreoli UCMAN

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE

Ore 21.00 Teatro Facchini *
CHRISTMAS TIME CONCERTO
Coro Moderno **MOUSIKÉ** diretto da Claudia Franciosi
Fondazione Scuola di Musica C.G. Andreoli UCMAN

VENERDÌ 21 DICEMBRE

Dalle ore 18.00 alle 00.30 Piazza Garibaldi
WINTER STREET PARTY con **Manuel B DJ set**
Festa innevata, aperitivi e cocktail
organizzata dalla **CONSULTA GIOVANI**

Ore 20.30 Teatro Facchini
LO STRANO PIANETA Spettacolo teatrale
gruppo teatrale **I RETROMARCIA** regia Francesco Bocchi

DOMENICA 25 DICEMBRE

dalle ore 14.00 Piazza Garibaldi
MERCATINO DI NATALE delle cose e delle idee

Ore 15.00 Teatro Facchini *
SMALLFOOT IL MIO AMICO DELLE NEVI
CINEMA per ragazzi

dalle Ore 15.30 Piazza Garibaldi
GLI SPAVALDI intrattenimenti d'arte varia
e **GRANDE TOMBOLA**

Ore 17.30 Piazza Garibaldi
Concorso PANEXPO ad Nadal
e premiazione del miglior pane di Natale fatto in casa

Ore 21.00 Teatro Facchini *
MO CHE ANGEL compagnia Artemisia Teater
commedia dialettale in due atti di e con Antonio Guidetti

LUNEDÌ 24 DICEMBRE

Nel pomeriggio
AUGURI E REGALI
Babbo Natale con la slitta per le vie
in collaborazione con Gli Amici dell'allegria di Faenza
NATALE SOLIDALE - auguri domiciliari
da parte dei volontari AVIS e della Parrocchia di Medolla

Ore 21.30 **nevicata** con falò, Vin brûlé, panettone,
musica, **Babbo Natale e i suoi elfi**
Ore 23.00 **ESTRAZIONE PREMI CONCORSO**
offerti dai commercianti di Medolla

VENERDÌ 28 DICEMBRE

Ore 21.00 Teatro Facchini *
CORO GIOVANILE AUGUSTA in CONCERTO
in collaborazione con Ass.ne Cult. Coro città di Mirandola

DOMENICA 6 GENNAIO 2019

Ore 15.00 Teatro Facchini *
L'OMINO DEL PANE E L'OMINO DELLE MELE
Compagnia F.lli Caproni

Ore 17.00 Piazza Garibaldi
Festa finale dell'Epifania che tutte le feste si porta via
FUORI DALLA VALIGIA - compagnia **Begheré**
spettacolo di giocoleria e clownerie
e consegna della calza della Befana
offerta dal Circolo **ARCOBALENO** di Medolla

Teatro Facchini * programma organizzato e gestito da
Ufficio Cultura del Comune di Medolla



CULTURA

Svelate le missive inviate ad alcune eminenti personalità dell'epoca

Si presentano le lettere di Pico

A Bologna si parlerà della nuova edizione, a 500 anni dalla prima raccolta

A più di cinquecento anni dalla parziale raccolta, che fu approntata dal nipote **Gian Francesco Pico** e pubblicata nel 1496 dallo stampatore **Benedetto Faelli**, il Centro internazionale di Cultura "Giovanni Pico" arricchisce la propria collana "Studi Pichiani" (casa editrice Olschki) con la pubblicazione dell'edizione critica delle lettere di **Giovanni Pico**.

L'edizione, curata dal professor **Francesco Borghesi** dell'Università di Sydney, ci ha restituito un testo filologicamente corretto delle missive

del nostro filosofo, facendo luce sui suoi rapporti con le personalità più eminenti dell'epoca. Cito, tra i tanti corrispondenti, **Angelo Poliziano, Marsilio Ficino, Lorenzo de' Medici, Ermolao Barbaro, Federico I Gonzaga**. Il testo propone, inoltre, un'accurata localizzazione e una recensione dei manoscritti e delle edizioni a stampa del Quattrocento e del Cinquecento.

Il volume parte dall'*editio princeps* del nipote Gian Francesco, ma viene integrato dalla ricerca di **Maria Agata Pincelli** sul più importante manoscritto

delle lettere pichiane, il Capponi 235, conservato nelle Biblioteche Vaticane.

L'edizione delle lettere mette quindi a disposizione della comunità scientifica una serie di documenti di primaria importanza per la ricostruzione della biografia intellettuale di una personalità tanto discussa, quale fu Giovanni Pico, e, più in generale, ci fornisce degli strumenti per approfondire la storia filosofica e religiosa dell'Umanesimo. Siamo ora in grado di contestualizzare meglio i dibattiti di Pico con Ermolao Barbaro e Marsilio Ficino, l'esperienza drammatica

della parziale condanna delle 900 Tesi e l'avvicinamento alla spiritualità di **Savonarola**.

La presentazione delle Lettere di Giovanni Pico si terrà il 6 dicembre, alle ore 16.30, presso la sala Stabat Mater dell'Archiginnasio di Bologna. Introduce il professor **Gian Mario Anselmi**, che è stato per molti anni direttore del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna. È stato anche tra i fondatori dell'Arub (Archivio umanistico rinascimentale bolognese) ed è socio sostenitore del



Centro Pico. Gian Mario Anselmi dialogherà con il curatore dell'opera, professor Francesco Borghesi, che per l'occasione ci raggiungerà dall'Australia. È nostra intenzione presentare successivamente le Lettere di Pico a Mirandola e di valorizzarne l'importanza proponendole in altre prestigiose sedi culturali. Ringrazio la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, che con la consueta disponibilità e lungimiranza ha sostenuto la pubblicazione.

RENATA BERTOLI
presidente del Centro "Giovanni Pico"

BOLOGNA

Premio della Fondazione Ant alle eccellenze del territorio



Il Premio Eubiosia, giunto alla sua decima edizione si è svolto lo scorso 20 novembre a Bologna presso l'istituto delle

Scienze Oncologiche del volontariato, sede nazionale della Fondazione Ant Italia onlus, alla presenza delle autorità cittadine

e di aziende, enti, cittadini che nel corso del 2018 sono stati particolarmente vicini ad Ant in varie occasioni. La delegazione Ant di Mirandola ha candidato per il Premio Eubiosia: la sezione Avis di Mirandola, nelle persone di **Tito Casoni** e **Libero Montagna**, per la collaborazione consolidata con Ant da dieci anni, la Federazione Società di Danza nella persona di **Enrico Zaniboni**, per la gratuità nell'organizzare per Ant eventi di gran balli ottocenteschi e la ditta Costantia nelle persone di **Maximiliano Panera** e **Massimo Bruno**, per aver organizzato all'interno dell'azienda tutti i progetti oncologici di prevenzione Ant; progetto melanoma, progetto tiroide, progetto uomo, progetto donna e progetto nutrizione. La presidente di Ant, **Raffaella Pannuti** ha premiato e ringraziato le tante persone presenti a Bologna da tutta Italia. Durante la cerimonia è stato ricordato con grande affetto da tutti i presenti il professor **Franco Pannuti**, fondatore di Ant, recentemente scomparso al quale va tutta la nostra riconoscenza. Felice Eubiosia.

MARIAGRAZIA ZAGNOLI, delegazione Ant Italia onlus di Mirandola

SOLIDARIETÀ

Appello per aiutare le regioni colpite dal maltempo d'autunno

L'autunno scorso un'ondata di maltempo ha pesantemente colpito le regioni italiane del nord-est, provocando diverse vittime, disagi alla popolazione e devastazioni al patrimonio forestale stimate nell'ordine di circa sei milioni di alberi divelti.

La possibilità di ingenti precipitazioni nevose eleva inoltre il rischio di valanghe, non più frenate dalla copertura forestale, rendendo necessario uno stringente monitoraggio per l'intero periodo invernale.

Col Natale alle porte, il pensiero dell'Amministrazione comunale di Mirandola va pertanto alle popolazioni del Trentino Alto Adige, del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto, che nei giorni del sisma del 2012 hanno prestato il loro generoso aiuto ai nostri concittadini terremotati e che ora meritano il nostro

sostegno e il nostro abbraccio.

Per chi volesse contribuire in concreto, segnaliamo i riferimenti ufficiali per la raccolta fondi a favore delle tre regioni:

EMERGENZA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Iban IT 47 W 02008 02230 00000 3120964

Causale: "Subito al lavoro nelle aree colpite dall'alluvione 2018 in Fvg".

EMERGENZA TRENTO ALTO ADIGE
Iban IT 12 S 02008 01820 00000 3774828
Causale "Calamità Trentino 2018".

EMERGENZA VENETO
Iban: IT 75 C 02008 02017 000105442360.

Causale: "Veneto in ginocchio per maltempo ottobre-novembre 2018".



COMARTE

MATERIALI E PRODOTTI PER L'EDILIZIA

Competenza | **Convenienza** | Assistenza



Vendita Ingrosso | Soci | Imprese | Professionisti e al pubblico (privati)

GIORNI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

dal lunedì al venerdì ore 7.30 - 12 | ore 13.30 - 18 | sabato ore 7.30 - 12

PEGOGNAGA (MN)
via G. Di Vittorio, 74-76
tel. 0376 558432

SUZZARA (MN)
viale Virgilio, 83/A
tel. 0376 534647

MANTOVA
via Parma, 5
(c/o Cantina del Serraglio)
tel. 0376 328037

BOZZOLO (MN)
via Giuseppina, 43
tel. 0376 921045

MEDOLLA (MO)
via G. Matteotti, 55
(fronte str. SS 12)
tel. 0535 51440

IL RICORDO

Attivo nell'istituto Charitas di Modena, fu gestore nelle colonie

Addio a Tito Dotti, grande maestro

Collaboratore di Sergio Neri, insegnò nelle scuole di Cavezzo e San Prospero

Il 18 novembre ci ha lasciati **Tito Dotti**, conosciuto e stimato non solo a Cavezzo, suo paese d'origine, ma in tutta la Bassa modenese. Nato a Cavezzo nel 1945, Tito è stato insegnante elementare fino a quando è andato in pensione nel 2007. Diplomatosi all'istituto magistrale Sigonio di Modena, dal 1968 comincia a insegnare per l'Ecap (Centro addestramento professionale) a giovani apprendisti che stavano per imparare un mestiere. Intanto, cominciano le prime supplenze nelle scuole elementari di Cavezzo e San Prospero (e loro frazioni) e alla sera insegna l'italiano, nei corsi di studio, a lavoratori che devono conseguire la sospirata licenza elementare per non essere più considerati analfabeti.

Nel 1970 fu chiamato dall'allora neo direttore pedagogico **Sergio Neri** che lo volle come collaboratore ed educatore (insieme a **Corrado Bignardi** e altri del gruppo della Bassa), all'istituto Charitas di Modena (chiamato il "piccolo Cottolengo"), struttura per ragazzi disabili gravi che la Provincia di Modena, in accordo con l'istituzione Charitas, volle rinnovare nella gestione e nei metodi trasformandola da istituzione medico-sanitaria a istituzione educativa. Tito ricordava quando, per la prima volta, i ragazzi dell'istituto furono portati fuori a passeggio per il centro storico di Modena a prendere un gelato al Caffè Molinari, tra le facce stupite dei cittadini, non abituati, a quel tempo, a vedere ragazzi "diversi" in città, oppure in piscina o al mare tra gli altri cosiddetti "normodotati". Quaranta anni fa una cosa del genere pareva "rivoluzionaria", persino a Modena. I ragazzi diversamente abili cominciarono a prendere parte ai tumi in colonia e ai centri estivi insieme ai loro coetanei. A proposito di colonie Tito, fin dalla fine degli anni Sessanta, aveva preso parte alla gestione delle colonie (e dei centri estivi) come educatore (allora gli educatori si chiamavano

"monitori") e come direttore della colonia "Bamby". Come **Maria Etti** ricordava, le colonie fino a alla metà degli anni Sessanta erano «di tipo tradizionale, cioè autoritarismo, caporalismo, mancanza di fini educativi, prevalenza del fatto assistenziale e anonimato». Sulla scia delle idee di Sergio Neri, che aveva studiato le colonie estive francesi, un gruppo di insegnanti ed educatori della Bassa contribuì a trasformare il ruolo e la funzione delle case di vacanza estive: da colonia assistenziale a colonia come comunità educante. Tra questi Tito divenne un punto di riferimento per l'organizzazione e la conduzione delle colonie gestite dal Comune di Mirandola e successivamente dal Consorzio dei Servizi sociali della Bassa modenese. Tantissimi i bambini e i ragazzi che parteciparono alle colonie estive, in quel periodo. A quel tempo molti bambini non avevano alternative: i genitori non potevano portarli in vacanza, tanti non avevano mai visto il mare. Nel frattempo Tito aveva cominciato a insegnare nella scuola elementare. Aveva già fatto un paio d'anni di supplenza, poi dal 1971 andò di ruolo a Staggia di San Prospero, nell'anno successivo a Camatta di Pavullo, poi a Uccivello per due anni, e infine, dal 1975 a Disvetro, piccola frazione di Cavezzo. Attivo nel Movimento Cooperazione Educativa (ispirato alle teorie di **Celestin Freinet**), fu sperimentatore attivo di metodi pedagogici che contribuirono a innovare la scuola modenese. Come lui diversi insegnanti cominciarono a sperimentare una didattica attiva, centrata non più sull'insegnante ma sui discenti, non più sulla competizione ma sulla cooperazione, sullo scambio. Ecco allora la cooperazione educativa: la diversa disposizione dei banchi e dell'aula come laboratorio, il lavoro in gruppi, il testo libero, il giornalino scolastico, la tipografia in classe, le uscite sul territorio, la corrispondenza scritta con altre classi di

paesi lontani, il gemellaggio e il ritrovo coi corrispondenti di penna, il metodo di ricerca - azione... Alla fine degli anni '60 questi e altri elementi cominciarono a entrare nel bagaglio culturale e professionale di una nuova leva di insegnanti motivati e innovatori che si andavano formando. A Disvetro ha lavorato realizzando, insieme a tutte le colleghe e ai suoi colleghi del plesso e ai loro alunni (un lavoro collettivo e cooperativo straordinario, un'interazione proficua tra docenti, alunni, genitori, territorio: a Disvetro era ancora possibile!), alcuni progetti educativi e didattici innovativi, in particolare sulla storia locale, conclusi poi con la loro pubblicazione. La scuola di Disvetro imparava storia partendo dallo studio della propria storia, facendo ricerca direttamente sui documenti, negli archivi e creando nel contempo essa stessa memoria storica. Ecco allora ricostruita, dagli alunni insieme ai loro docenti, la storia della scuola di Disvetro (dal ritrovamento della "prima pietra"); la vicenda dimenticata e riesumata per caso dai registri dell'epoca, dell'esperienza di solidarietà dei "bambini romani del '46" stremati dalla miseria e ospitati a Disvetro per oltre un anno; la vicenda dell'alluvione del Po, anche questa ripescata dall'oblio, quando si scoprì che durante l'alluvione del Po del 1951, a Cavezzo vennero ospitate circa 50 famiglie sfollate. Storie che avevano al centro la solidarietà naturale, attiva, dei nostri vecchi compaesani, umili, poveri, ma ricchi di umanità. Per molto tempo a Tito fu conferita la funzione di collaboratore vicario (il vice del direttore scolastico) per la Direzione didattica di Cavezzo. Tra i fondatori della Cgil Scuola di Modena (poi Flc) nel 1967, fu sempre presente nel sindacato della scuola. Sin dall'inizio della sua carriera contribuì



alla costruzione del tempo pieno collaborando con l'amico pedagogo **Sergio Neri**. Attivo politicamente nel Pci, fu consigliere e assessore alla Scuola e vice sindaco tra il 1970 e il 1975. In questi anni, proprio da assessore alla Scuola a Cavezzo, insieme alla Giunta dell'allora sindaco **Estemio Malagoli** e con **Ercole Baraldi** allora direttore didattico, fece partire un progetto

di scuola precursore del tempo pieno, un modello innovativo di organizzazione scolastica, che coinvolgesse le scuole delle frazioni site in campagna. Cominciò come doposcuola comunale con insegnanti pagati dal Comune. Nell'arco di tre o quattro anni il doposcuola comunale si trasformò in scuola a tempo pieno statale, riconosciuto e introdotto poi in Italia con la Legge numero 820 del 1971. Nei primi anni Novanta aderì a Rifondazione Comunista che, in particolare nella Bassa modenese, aveva in lui una guida preziosa, ricoprendo ruoli di dirigenza nelle istituzioni.

In anni più recenti ha preso parte alla vita amministrativa del paese prima solo come consigliere comunale tra il 1999 e il 2004, poi come consigliere e assessore ai Servizi sociali tra il 2004 e il 2009 nella lista "Per Cavezzo Uniti nel Centrosinistra". Attivo anche nell'associazionismo sportivo cavezzese, in particolare nel calcio: prima come giocatore nella locale Polisportiva Cavezzo, poi, alla fine degli anni Settanta, fondatore, insieme ad **Alberto Boccafoli**, **Tonino Guaitoli** e altri, della squadra di Amatori Calcio di Cavezzo (staccatasi dalla locale Polisportiva), ancora oggi presente sui campi di calcio nei campionati Uisp della zona, con il nome di "Ponte Motta". Credendo nel valore dello sport praticato, si attivò per favorire la partecipazione di bambini e ragazzi cavezzesi ai corsi

di nuoto e all'attività agonistica della piscina di Mirandola, adoperandosi perché, anche a Cavezzo, si potesse disporre del pulmino comunale per favorire una maggior frequenza ai minori che non avrebbero potuto frequentare i corsi e gli allenamenti pomeridiani. Insieme alla famiglia **Tassinari** si creò, di fatto, una sezione cavezzese della Delta Nuoto che vide la presenza di tanti giovani coinvolti nelle gare e nelle manifestazioni di nuoto a tutti i livelli. Notevole anche la sua partecipazione alle attività culturali della propria comunità. Fece parte dall'inizio, come intervistatore, del Progetto "Laboratorio Memoria a Cavezzo", promosso dal Comune in collaborazione con la Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, fondata da **Duccio Demetrio** e **Saverio Tutino**, progetto di ricerca e conservazione delle memorie individuali e collettive fondato sulla consapevolezza del valore della memoria storica di ogni comunità come patrimonio culturale e sociale. Venivano raccolte, attraverso interviste filmate, le storie di vita dei cittadini cavezzesi proiettandole in occasioni pubbliche per renderle poi fruibili presso una sezione memoteca della biblioteca comunale. Tito realizzò, a partire dal 2005, diverse video interviste nel corso degli anni, accompagnato alle riprese e al montaggio da **Clemente Mai**. Coinvolto nel progetto cavezzese del "Teatrino di Edo" (una compagnia di teatro di burattini nata nel 2008 che mette in scena storie e musiche originali, eseguite dal vivo da una mini orchestra) nel volume pubblicato dal Comune di Cavezzo "Un paese e i burattini", a cura di **Chiara Fattori**, Tito ha scritto nella sezione "Burattinai a Cavezzo" una ricostruzione storica appassionata della dinastia di questi grandi burattinai che erano di casa nelle nostre terre: i **Preti-Pederzani** e realizzato un video "Teste di legno a Cavezzo, corsi e ricorsi a Cavezzo: la famiglia Preti". Più di recente, per l'associazione "Amici di Sergio Neri", aveva raccolto i registri di classe dell'amico, quando Neri ancora insegnava come maestro. Poi, per *L'Indicatore*, aveva raccontato la passione e la visione che emergevano da queste pagine scritte. Onestà, integrità, rigore, generosità, disinteresse personale: difficile trovare tutte insieme queste qualità in una persona, eppure, nonostante gli umani limiti, tutti coloro che lo ricordano (amici, compagni, colleghi, conoscenti, ma anche coloro che sono culturalmente o politicamente distanti) gli hanno sempre riconosciuto queste doti. Negli ultimi anni la sua attività in campo politico e sociale ha lasciato spazio alla cura amorevole, coadiuvato dai figli, della moglie malata. Nel frattempo anche Tito si ammalò. Pure la scelta di non divulgare la notizia della sua malattia, per non vivere da malato l'ultimo periodo, evitando che la gente lo fermasse per strada per chiedergli tristemente: «Come va?», commiserandolo per la sorte avversa, fa parte del suo riserbo naturale e della sua concezione della vita. Una vita vissuta fino in fondo da uomo libero, con coerenza e dignità.

MILO DOTTI

LA LETTERA

Gli invalidi civili e del lavoro cercano una nuova sede

Noi, referenti degli invalidi civili e del lavoro, siamo stati trasferiti nell'ex biglietteria del Teatro Nuovo di Mirandola. Per quanto tempo? Dopo il sisma si tratta del terzo trasloco. In questo caso non abbiamo un arredamento che ci permetta di conservare la documentazione necessaria ai nostri iscritti e neppure un bagno. Chiediamo quindi una locazione

più idonea.

I nostri uffici sono aperti: Associazione nazionale mutilati invalidi lavoro (Anmil), la domenica dalle ore 11 alle 13; Associazione nazionale mutilati invalidi civili (Anmic), il giovedì dalle ore 10 alle 12.

MARCO BERGAMINI, ANMIL
NADIA ARCARO, ANMIC

CAVEZZO

Approvata a maggioranza l'applicazione dell'avanzo

L'applicazione di avanzo dell'Amministrazione inerente alla variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stata approvata a maggioranza dal Consiglio comunale di Cavezzo lo scorso 28 novembre.

Approvata a maggioranza anche la convenzione tra Unione dei Comuni Bassa Reggiana e Comune di Cavezzo per lo svolgimento delle procedure relative ad appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture per il 2019.

NUOVO PEUGEOT RIFTER

OGNI GIORNO È UN'AVVENTURA

PEUGEOT i-Cockpit®
ADVANCED GRIP CONTROL®
MASSIMA MODULARITÀ 5-7 POSTI

DA 199 € AL MESE
E 3 ANNI SENZA PENSIERI
CON i-MOVE TAN 4,75% TAEG 6,69%

CERTEZZA DEL VALORE FUTURO GARANTITO



Buone Feste!



Carletti Auto srl
Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535.22369 - Fax 0535.418462 - info@carlettiauto.it

MIRANDOLA

Aumentare l'autonomia dei ragazzi decongestionando il traffico

Migliorare la mobilità casa-scuola

Lunedì 17 dicembre presentazione dei dati di un progetto che coinvolge le medie



Lunedì 17 dicembre alle ore 18.30, presso l'auditorium della scuola media "Montanari" (via Nuvolari), saranno presentati i risultati del questionario del progetto "A scuola in autonomia", promosso e coordinato da aMo, l'Agenzia della Mobilità di Modena. La presentazione, promossa dal Comune di Mirandola e dalla scuola media, è aperta a tutti ed è pensata anche come momento di formazione e confronto sulle buone pratiche da adottare quando si circola sulla strada.

Creare le condizioni educative, sociali, culturali e infrastrutturali utili ad aumentare l'autonomia dei ragazzi diretti a scuola. È questo l'obiettivo del progetto "A scuola in autonomia", cui hanno aderito quattro Comuni modenese e altrettanti istituti comprensivi. Il

progetto coordinato da aMo è nato dalla volontà di affrontare con un approccio diverso un problema ormai noto ad Amministrazioni e dirigenze scolastiche: la congestione della viabilità nei pressi delle scuole elementari e medie, in orario di entrata e uscita dai plessi, per l'abitudine ormai consolidata di portare bambini e ragazzi a scuola con l'auto privata il più possibile vicino all'ingresso delle aule. Un problema non solo di traffico, ma di peggioramento della qualità dell'aria e di salute delle nuove generazioni. Proprio per cercare approcci nuovi, sostenibili e condivisi agli spostamenti casa - scuola è nato il progetto "A scuola in autonomia" che coinvolge sperimentalmente quattro Comuni: Carpi, Sassuolo, Mirandola e Castelfranco Emilia e altrettante scuole

secondarie di primo grado: Focherini (comprensivo Carpi Zona Nord); Marconi (comprensivo Marconi di Castelfranco); Montanari di Mirandola; Ruini (comprensivo Sassuolo 3 Sud). Le quattro aree sono state

scelte in modo da rappresentare realtà con caratteristiche diverse tra loro. Si è scelto di coinvolgere scuole secondarie inferiori per lavorare con ragazzi di età adeguata a contribuire attivamente al progetto, che si articola in diverse fasi: un'indagine preliminare rivolta a studenti e genitori per comprendere le abitudini di spostamento dei ragazzi nei percorsi casa - scuola; iniziative di sensibilizzazione/formazione rivolte ai genitori; un processo partecipativo; l'elaborazione di proposte di mobilità sostenibile casa-scuola e l'attuazione e monitoraggio degli interventi. La prima fase di indagine, che ha coinvolto 2.082 studenti nelle quattro scuole, si è conclusa a ottobre. Sono stati raccolti 1.488 questionari compilati dagli studenti e 831 dai genitori che hanno

permesso di analizzare la situazione attuale in relazione alle abitudini di spostamento casa - scuola. Seguiranno quattro seminari, uno per ogni Comune, in cui verranno illustrate le buone pratiche di spostamento sostenibile nei tragitti casa - scuola realizzate in realtà italiane ed europee. In seguito verranno organizzati incontri con genitori e insegnanti, per individuare le criticità esistenti e le possibili soluzioni.

Il tema della mobilità sostenibile verrà affrontato anche dagli studenti nell'ambito della programmazione didattica, per fornire ulteriori spunti di riflessione. «Non possiamo accettare come inevitabile il fatto che la maggior parte dei bambini venga accompagnata a scuola dai genitori - sostiene l'amministratore unico di aMo **Andrea Burzacchini** - con questo progetto abbiamo iniziato a lavorare assieme ai ragazzi delle medie, perché sono in un'età in cui iniziano loro stessi a richiedere l'autonomia dei propri spostamenti. Ricordiamo però che in molti altri Paesi i bambini iniziano ad andare a scuola da soli, assieme agli amici, prima a piedi e coi mezzi pubblici, poi in bicicletta, già a partire dalle scuole elementari. È questo l'obiettivo a cui dobbiamo tendere, per il bene del nostro ambiente, delle nostre strade e dei bambini stessi. Ringrazio i Comuni e le scuole che hanno aderito al progetto pilota che abbiamo proposto; ci auguriamo che possa rappresentare un importante punto di partenza verso un cambiamento di mentalità».

BREVI

SI COMMEMORANO I PARTIGIANI

"Noi moriamo per un'Italia libera e grande" è il titolo della cerimonia a ricordo dei caduti partigiani Mario Borghi, Oles Pecorari e Cesarino Calanca, che si svolgerà sabato 15 dicembre a San Martino Spino. Alle 10.30 ritrovo presso il monumento ai caduti, alle 10.45 benedizione presso la chiesa provvisoria e alle 11 deposizione di corone e fiori al cimitero. Nel corso della cerimonia gli alunni della scuola elementare leggeranno le ultime lettere dei caduti. Organizzano Anpi e Comune di Mirandola.

UNA GUIDA PER DOPO LE MEDIE

Gli studenti di terza media e le loro famiglie possono consultare online la guida "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare...", prodotta dalla Provincia di Modena e disponibile sul sito www.istruzione.provincia.modena.it. L'opuscolo fornisce tutte le informazioni utili sulle caratteristiche degli istituti e gli indirizzi di studio proposti per agevolare nella scelta di cosa fare dopo le medie.

STUDIO SULLA LOTTA AL TERRORISMO

Uno studioso modenese ed il suo team coordineranno un importante progetto di ricerca dell'Unione Europea finalizzato a definire nuovi percorsi di lotta al terrorismo internazionale che facciano tesoro della esperienza italiana. Coordinerà questo progetto il docente Massimo Donini, a capo di un pool che coinvolge numerose università dell'Unione Europea.

LABORATORIO DEL CEA PER BAMBINI

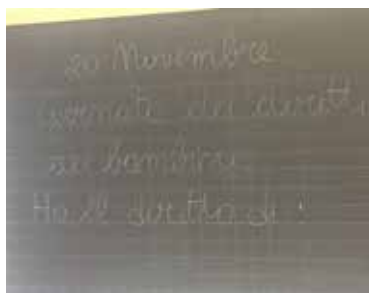
Martedì 12 dicembre si svolgerà a Mirandola, presso la casa degli orti di via Firenze, alle 17, "Finalmente è Natale", laboratorio di riciclo creativo per bambini da tre a sei anni. È necessaria l'iscrizione: telefono 0535/29677, e-mail centerperlefamiglie@unioneareanord.mo.it. Organizzano Unione, Ceas "La Raganella", Centro per le famiglie.

RACCONTI DI NATALE IN BIBLIOTECA

"La vera storia di Spaventapasseri e del suo amico Natale" è il titolo dell'iniziativa che si svolgerà a Mirandola lunedì 17 dicembre, alla biblioteca "Garin" alle 16.30. Misteri misteriosi, segreti "segretosi", che non possono essere svelati e nemmeno sussurrati: ecco cosa accade nella notte di Natale. Raccontano Alessandra Baschieri e Gianluca Magnani-EquiLibri cooperativa. Prenotazione obbligatoria allo 0535/29778. Organizzano Comune di Mirandola e biblioteca Garin.

EDUCAZIONE

Gli alunni di Mortizzuolo danno lezione sui diritti



Gli alunni della quarta elementare di Mortizzuolo, lo scorso 20 novembre, hanno voluto celebrare in modo originale la Giornata mondiale dei diritti dei bambini.

Guidati dalla maestra **Manuela Rizzo**, hanno cominciato a prepararsi un mese prima, affrontando il tema dei



diritti: cosa sono, quali sono e quali sono le differenze tra diritti e capricci. Il 20 novembre, quindi, ogni bambino ha scritto un diritto su un biglietto che ha legato a un palloncino. Poi, tutti insieme, gli alunni hanno liberato i palloncini.







SILVESTRI
ONORANZE FUNEBRI

Dal 1960
abbiamo a Cuore
i Vostri Cari

La semplicità
di un Addio

SERVIZIO 24 ORE SU 24

LAPIDI - MONUMENTI
MARMI E GRANITI

Cell. 333 81 92 012 - via Statale Nord, 40/44 - Mirandola

MIRANDOLA

Le vittime che denunciano gli aggressori sono sempre di più

Pochi uomini all'incontro anti violenza

Soprattutto donne all'interessante iniziativa su un fenomeno che riguarda tutti



Relatori e organizzatori dell'incontro

L'incontro sul tema "La violenza sulle donne, dal delitto alla riabilitazione", organizzato dall'associazione "Donne in Centro" di Mirandola con la collaborazione dei Lions Club Mirandola e Bondeno e svolto in occasione della ricorrenza (domenica 25 novembre) della giornata di lotta contro tale violenza, ha avuto un notevole successo di pubblico. Ancora una volta il pubblico è stato, però, soprattutto femminile, mentre invece l'argomento riguarda anche quello

maschile. Gli oratori, **Elisa Vaccari**, avvocato penalista di Modena, **Simonetta Peci**, scrittrice e **Paolo De Pascalis**, psicologo dell'Ausl di Modena, presentati dal medico **Nunzio Borelli**, presidente del Lions Club Mirandola, e sollecitati dalla moderatrice **Ivana D'Imporzano**, giornalista, sono stati particolarmente brillanti nel tenere ben desta l'attenzione degli ascoltatori. La violenza sulle donne è un problema culturale che affligge la nostra società, dal quale non riusciamo

ancora a liberarci. Negli ultimi decenni, si sta assistendo a un lento miglioramento della situazione, poiché è in aumento il numero delle donne vittime che hanno il coraggio di denunciare i loro aggressori, ma si è lontani dall'aver risolto il problema. Soprattutto, come ha spiegato Paolo De Pascalis, continua a essere molto scarso il numero degli uomini autori delle violenze, disponibili ad ammettere le proprie responsabilità e a intraprendere volontariamente un

cammino di riabilitazione. L'avvocato Vaccari ha a questo proposito raccontato il caso emblematico di un femminicidio avvenuto qualche anno fa, nel quale ha difeso la famiglia della vittima (una moglie massacrata dal marito). L'autore, pur essendo stato riconosciuto colpevole e condannato a più di 19 anni di carcere, non ha reso noti i motivi del suo gesto, né ha avuto una sola parola di pentimento, o di scusa, come se non avesse compiuto alcuna violenza sulla povera moglie. Le violenze non sono solo quelle fisiche, o sessuali, ma anche psicologiche, tantissime, piccole e grandi, che spesso la donna subisce inconsciamente.

Laddove in un rapporto di coppia c'è una disparità di potere fra uomo e donna, o una situazione di isolamento di quest'ultima, sono presenti le condizioni

per il manifestarsi della violenza sulla donna. Secondo De Pascalis, non esistono i mostri, o gli orchi, così come descritti dalle prime pagine dei giornali, ma solo uomini, talvolta apparentemente del tutto normali, che posti di fronte alla scelta, optano per fare il male, per mantenere una posizione di supremazia sulle loro donne. D'altronde si agisce in modo violento perché si sa che ciò funziona, è economico e, poi, alla fine può esserci anche il perdono della vittima, che in tal modo cancella la violenza, come se questa non fosse mai stata commessa, per cui la stessa può essere ripetuta. Ecco quindi il meccanismo psicologico ciclico che genera e alimenta la violenza. Come sfuggire a esso? Innanzitutto bisogna che uomini e donne, insieme, imparino a riconoscere la violenza, talvolta anche minima, compiuta dall'uomo e subito (magari inconsciamente) dalla donna, per poi prevenirla, cominciando da una corretta educazione in famiglia, dove vanno accuratamente evitati da parte dei genitori gli atteggiamenti (e sono tanti) che possano ingenerare nei figli l'idea che la violenza di genere, in particolare dell'uomo sulla donna, sia plausibile e accettabile.

I.P.

I DATI

In provincia nel 2018 339 donne al Pronto Soccorso

Nei primi dieci mesi del 2018 sono state 261 le donne vittime di aggressione che si sono rivolte al Pronto Soccorso del Policlinico di Modena; a questo dato si aggiunge quello registrato, nei primi sei mesi di quest'anno, nel resto della rete ospedaliera provinciale (Bagnovara compreso) dove i casi sono stati 339. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si è celebrata lo scorso 25 novembre, su iniziativa dell'Onu per sensibilizzare l'opinione pubblica di tutto il mondo sul tema delle discriminazioni di genere, l'Osservatorio modenese sulla violenza contro le donne ha raccolto i dati dei servizi sanitari dell'Ausl e dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Modena. Dall'analisi dei numeri di questi ultimi anni, in linea con quelli del 2018, emerge un incremento degli accessi provocati da violenze all'interno della famiglia e un calo di quelli per violenze praticate da estranei; la fascia di età più colpita riguarda le donne dai 35 ai 44 anni; il 70 per cento degli accessi sono donne italiane. «L'aumento dei dati delle violenze domestiche – commenta **Caterina Liotti**, consigliera provinciale con delega alle Pari opportunità – è molto preoccupante essendo la casa il luogo dove, invece, le donne dovrebbero essere più al sicuro. Credo sia un segnale molto evidente di come ci siano ancora rapporti di potere molto diseguali all'interno della coppia e di come ancora non si faccia sufficiente educazione sentimentale e relazionale ai giovani affinché non facciano confusione tra

i gesti d'amore e quelli del possesso e controllo. Questi ultimi – aggiunge **Liotti** – quando sistematici sono da riconoscere come azioni di violenza psicologica che spesso sfociano anche nella violenza fisica; occorre perseguire donne e uomini, istituzioni e associazioni insieme nelle azioni di sensibilizzare l'opinione pubblica, a partire dalle scuole, per prevenire ogni forma di violenza sulle donne oltre a potenziare i servizi e le azioni di contrasto perché le donne devono sapere che non sono sole». Disponibili anche i dati sulle violenze sessuali: il Policlinico di Modena, nei primi dieci mesi del 2018, ha gestito 14 casi di violenza sessuale contro donne maggiorenni; otto i casi nel 2017, 17 casi nel 2016 e 19 casi nel periodo 1° febbraio-31 dicembre 2015, anno in cui è stata avviata all'accettazione ostetrico-ginecologica del Policlinico di Modena la procedura che prevede la centralizzazione nella struttura di tutti i casi di violenza sessuale gestiti dalle strutture sanitarie pubbliche della provincia di Modena. Per quanto riguarda la rete dei Consultori familiari dell'Ausl di Modena, nel primo semestre del 2018 sono state 78 le donne che hanno chiesto una consulenza psicologica per violenza (179 accessi nel 2017). Il Centro Ldv-Liberiamoci dalla Violenza, attivato sempre dall'Ausl per l'accompagnamento al cambiamento di uomini autori di violenza, ha registrato, dalla sua attivazione nel 2011, il trattamento di 282 casi. Attualmente gli uomini in trattamento sono 46.

MIRANDOLA



Anche il Centro islamico scende in campo per le donne

C'era un numeroso e variegato pubblico, composto da italiani e stranieri ad assistere, lo scorso 24 novembre a Mirandola, al Centro culturale islamico, all'iniziativa: "L'amore non ha lividi. Donne e diritti in Italia e nel mondo". L'appuntamento è stato organizzato

da Centro culturale islamico e associazione "Un cuore per la vita", con la collaborazione dell'associazione "Donne in Centro" e il patrocinio di Unione Comuni Modenesi Area Nord e Comune di Mirandola, nell'ambito delle iniziative per la Giornata contro la

violenza alle donne. Sono intervenuti: **Monja Zaniboni**, sindaco di Camposanto, **Loretta Tromba**, assessore ai Servizi Sociali del Comune di Mirandola, **Daniela Braida**, commissario capo e dirigente del commissariato di Mirandola, **Stefano Toscani**, responsabile del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola, **Elsa Sgarbi**, coordinatrice ostetrica del Consultorio di Mirandola, **Patrizia Khadija Dal Monte**, componente dell'Emn (European muslim network) e **Silvia Castaldini** di Amnesty International Gruppo 196 Cento.

Momento di grande emozione e di condivisione con gli studenti delle scuole medie di Camposanto, lo scorso 25 novembre, per ricordare la Giornata internazionale per l'eliminazione della Violenza sulle Donne.

L'Amministrazione comunale, e in particolare gli assessori alle Pari opportunità e Cultura, hanno voluto sensibilizzare i giovani con parole semplici ma dirette al cuore. Gli studenti, opportunamente stimolati dagli insegnanti, hanno a loro volta letto brani su questo delicato tema.

CAMPOSANTO

Gli studenti riflettono sulla violenza di genere



Tesori d'arte

Gioielleria e Laboratorio Orafo

NOMINATION ITALY

COMETE GIOIELLI oro, argento, bigola

SEIKO BREIL Daniel Wellington

Charmant OBAKU BORSARI

NUOVA SEDE
via Matteotti, 109 Poggio Rusco (MN)
tel. 0386 73 41 18
tesorid.arte2010@libero.it
SEGUICI SU FACEBOOK

Farmacia Del Buon Consiglio S.n.c. MORTIZZUOLO

Auguri di cuore!

QUESTO NATALE VISITA LA NUOVA ISOLA DEI REGALI
Vi aspettiamo per una piacevole sorpresa

Bellezza Benessere Prevenzione

Farmacia Del Buon Consiglio S.n.c. MORTIZZUOLO
Via Don G. Rettighieri 21 41037 Mirandola Fraz. Mortizzuolo
Tel. 0535 37238 Fax 0535 414568 Email farconsiglio@alice.it
Orari LUN-VEN 8:30-13:00 15:00-19:30 SAB 8:30-13:00
Seguici su Facebook

MIRANDOLA

Partecipazione a sorpresa del coro "Città di Mirandola"

Al Barnardon riempie l'Hangar

Grande successo di pubblico per la presentazione del lunario dialettale 2019

Domenica 26 novembre alle 17,30, all'Hangar di via Brunatti a Mirandola, si è svolta la presentazione de "Al Barnardon 2019-140 anni vissuti insieme". Nonostante il clima inclemente l'evento ha avuto un gran successo, Al Barnardon, la compagnia teatrale di "Quelli delle Roncole2" e la Consulta del volontariato a preparare e servire il ricco buffet, hanno attirato tantissimi mirandolesi e non. Un pomeriggio tra amici con la partecipazione, a sorpresa, del coro "Città di Mirandola", diretto dal maestro **Lucio Carpani**, che ha creato da subito un ambiente magico. Che dire degli attori, **Tancredi Veronesi** (Al Barnardon) ha fatto da mattatore e ha guidato un gruppo affiatissimo composto da **Giovanni Solieri** (Ghirald), **Graziella**



Meschieri (Jones) ed **Elena Galavotti**. In più **Enrico Manzini** che filmava e la moglie **Nara** che, dietro le quinte



aiutava gli attori a cambiarsi d'abito. **Giacomo Borghi**, giornalista e speaker di Radio Pico, ha gestito la serata in modo

perfetto. «Un grazie di cuore – spiegano gli organizzatori – va a tutti gli attori e al magnifico pubblico».

MIRANDOLA

Alla pasticceria Busuoli la mostra di Taormina

Potrà essere visitata a Mirandola, fino all'Epifania, la mostra dell'artista **Roberto Taormina**, allestita presso la pasticceria Busuoli di piazza Costituente. Saranno esposte alcune opere del poliedrico scultore mirandolese, il cui vero amore è l'argilla che ha scoperto circa vent'anni fa. Taormina ha detto di sé che gli piace creare quello che gli passa per la mente, utilizzando legno e ferro, ma soprattutto materiali di recupero, con cui ridà vita alle cose. Lo scorso marzo ha donato un'opera alla Casa museo Pavarotti di Modena, consegnata direttamente nelle mani della vedova del Maestro, **Nicoletta Mantovani**.



Con Taormina c'era anche l'amica **Serena Mancino** che ha dipinto un'opera per **Pavarotti**. Roberto Taormina ha condotto anche laboratori sulla manipolazione dell'argilla per i bambini nelle scuole e negli asili. È stato inoltre promotore di diverse iniziative solidali e di beneficenza. «Chiunque può venire, su appuntamento, a visitare la mia casa che è piena di oggetti strani da me creati – afferma Taormina – dal 13 dicembre fino alla Vigilia di Natale, chi verrà a trovarmi, riceverà in omaggio una mia piccola creazione!». Pagina Facebook: robyartist, telefono: 328/8967994.

MIRANDOLA

Pierre Campagnoli commenta le incisioni dell'Orlando Furioso

Domenica 16 dicembre a Mirandola, presso "La Bottega" di **Giorgio Morselli**, in via Voltumo, 26, alle ore 17.30, verranno esposte alcune stampe e incisioni settecentesche dell'**Orlando Furioso** di **Ludovico Ariosto**, selezionate dalla collezione di stampe della bottega. L'attore e italianista mirandolese **Pierre Campagnoli** racconterà storie e aneddoti divertenti della vita del poeta ferrarese e analizzerà le stampe esposte. Ricercando l'uomo dietro l'autore si metteranno a confronto il poeta e la sua opera. Sono passati cinquecento(due) anni



dalla pubblicazione della prima edizione dell'**Orlando Furioso**, nel 1516 e il poema ariostesco continua a stimolare l'immaginazione di lettori, scrittori, registi e artisti. Ariosto ha saputo creare un'opera senza tempo, un capolavoro di innovazione narrativa, invenzione stilistica e umorismo moderno, un guazzabuglio accuratissimo di avventura, amore e filosofia. Un'occasione unica per chiacchierare d'Ariosto in un luogo d'eccezione del centro storico di Mirandola.

BREVI

FESTA PER I 100 ANNI DI AGOSTINA BAGNI



Lo Spi-Cgil di Mirandola si complimenta con **Agostina Bagni** (foto) che lo scorso 15 agosto ha compiuto 100 anni e le augura tanti giorni felici e in salute.

NATALE DI FANGO NELLE TRINCEE

"Natale di fango nelle trincee" è il titolo dell'iniziativa che si svolgerà a Mirandola sabato 15 dicembre, presso l'auditorium delle scuole medie Montanari di via Nuvolari, alle 10.30.

Narrazione storica, in occasione del centenario della prima guerra mondiale, con audiovisivi a cura di **Riccardo Zaccarelli**. Organizzano il Comitato per la Pace di Mirandola e l'Università della Libera Età di Mirandola.

PROFONDO CORDOGLIO PER FRANCO RAGAZZI

Lo scorso 20 novembre è mancato ai suoi cari, **Franco Ragazzi**. Le compagne e i compagni dello Spi-Cgil di Mirandola esprimono, commossi, le più sentite condoglianze alla famiglia e lo ricordano per la sua dignità e statura umana oltre che per l'impegno e la passione che ha sempre profuso per i più deboli accanto all'organizzazione sindacale di cui faceva parte.

Offerta valida fino al 30/12/2018 su Fiesta Vignale 5 Porte 1.5 TDCI 85CV con Privacy Glass e Interni in pelle Vignale Pieno Fiore a € 16.700, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 17.200), a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009, grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Fiesta: consumi da 4 a 6,1 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 102 a 139 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford a € 16.700. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), prima rata dopo 90gg. 36 quote da € 274,91, escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 9.988. Importo totale del credito di € 17.756,36 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 20.073,15. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%, TAEG 6,33%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Condizioni e termini su www.fordcredit.it

INVERNO DA RECORD FORD



IL TEMPO PERFETTO PER CAMBIARE AUTO.

FINO A € 6.000 DI ECOINCENTIVI FORD.
E IN PIÙ ANTICIPO ZERO E PRIMA RATA A FEBBRAIO.



Sascar
La Ford a Mirandola

Via G. Galilei n°15 Direzione S.S. 12 Statale Nord
Tel: 0535/420170 www.fordsascar.it

MIRANDOLA

Specialità gastronomiche, musica e il trenino gratuito

I mercatini del volontariato

Tanti appuntamenti per valorizzare l'impegno delle associazioni

Sono tanti gli appuntamenti organizzati a Mirandola, in piazza Costituente (fronte municipio), dalle ore 10 alle ore 19.30, che arricchiscono quest'anno i tradizionali mercatini di Natale del volontariato. Sabato 8 dicembre sono previste specialità gastronomiche della tradizione mirandolese offerte da Ant, distribuzione di tè e vin brulé da parte delle associazioni e inaugurazione

della mostra dei presepi a cura della Consulta del volontariato nell'aula Santa Maria Maddalena (via Goito). Alle 16.30 concerto itinerante del coro Aurora della scuola di musica di Mirandola. Negli stand saranno presenti la Consulta del volontariato e le associazioni Amici della Biblioteca "Garin", Penso Positivo, Anspi San Giacomo Roncole, Asdam, Auser, Noi per loro, Ant e Cisa. Domenica 9 dicembre

dalle 9 alle 15 annullo filatelico in occasione del 20esimo anniversario della Consulta del volontariato con emissione di cartoline numerate, distribuzione di polenta e ragù da parte delle associazioni (coro Città di Mirandola) e momenti musicali con pifferaio e zampognaro. Negli stand saranno presenti la Consulta del volontariato e le associazioni Amici della Biblioteca "Garin", Penso Positivo, Anspi San Giacomo Roncole, Asdam, Auser, Educamente/Anpi, Simone Catellani e Sostegno Dsa. Sabato 15 dicembre specialità gastronomiche mirandolesi a cura di Croce Blu Mirandola (gnocco fritto e salumi). Dalle 15 mercatino dell'ingegno con esibizione itinerante dell'associazione Rido-Ridò di Verona, trenino turistico

gratuito offerto da Acea costruzioni spa e A&C costruzioni e momenti musicali. Negli stand saranno presenti la Consulta del volontariato e le associazioni Amici della Biblioteca "Garin", Penso Positivo, Anspi San Giacomo Roncole, Asdam, Educamente/Anpi, Speranza per un bambino, Croce Blu e Scuola media/Sostegno Dsa. Domenica 16 dicembre dalle 9 mercatini dell'ingegno, gnocchi fritti e salumi, vin brulé, cioccolato caldo e bombardino. Alle 15 concerto di campane a cura dell'unione campanari modenesi "A. Corni", trenino turistico gratuito per grandi e piccini e momenti musicali con lo zampognaro e il pifferaio. Negli stand saranno presenti la Consulta del volontariato e le associazioni Amici



della Biblioteca "Garin", Penso Positivo, Anspi San Giacomo Roncole, Asdam, Educamente/Anpi, Speranza per un bambino, Croce Blu e Amo. Segnaliamo infine che venerdì 21 dicembre alle 10 inaugurerà il presepe nell'atrio dell'ospedale, a conclusione del progetto realizzato in collaborazione con le scuole primarie "Natale a colori", mentre sabato 22 dicembre inaugurerà il presepe nell'atrio del municipio.

MIRANDOLA

Accese le luci in centro storico «Più vie con addobbi luminosi»



Sono state accese nei giorni scorsi nel centro storico di Mirandola le luminarie natalizie che hanno subito conferito una atmosfera festosa alla città. «Quest'anno, con il nuovo bando, siamo riusciti a "coprire" più vie con gli addobbi luminosi e abbiamo cercato di creare delle zone diversificate, in modo che ogni via potesse essere particolare e curiosa da vedere - spiega l'assessore al Centro storico

Roberto Ganzerli - non abbiamo ancora concluso e chiedo un po' di pazienza fino a quando i lavori non saranno ultimati. Approfitto per ringraziare tutte le imprese edili che gentilmente, anche quest'anno, hanno addobbato i loro cantieri e le gru in particolare: l'effetto scenografico è sempre molto suggestivo». L'invito per tutti, mirandolesi e non, è quello di vistare il centro cittadino natalizio.

FESTIVITÀ

Tanti eventi nel Natale cavezzese

Anche quest'anno tante iniziative animeranno le festività natalizie di Cavezzo. L'associazione commercianti "Vivere Cavezzo" e l'Amministrazione comunale proporranno una manifestazione in piazza Martiri della Libertà dalle ore 10 alle 19 di sabato 15 dicembre. Ci saranno mercatini di Natale con artisti dell'ingegno, collezionismo, prodotti tipici e animazioni per bambini.

Altri appuntamenti per domenica 16 dicembre, alla Biblio di Cavezzo (via Rosati, 46): alle 15.30, narrazione per bambini dai tre ai sette anni di e con Marco Bertarini e alle 17 proiezione di un film per tutta la famiglia, a cura di Auser e del Comitato genitori delle scuole

di Cavezzo. L'associazione commercianti "Vivere Cavezzo" e l'Amministrazione comunale torneranno in piazza Martiri anche sabato 22 e domenica 23 dicembre: il primo giorno, sempre dalle 10 alle 19, con "Il villaggio di Babbo Natale", dove ci saranno animazioni, uno stand gastronomico e vendite di libri usati per bambini e ragazzi; il secondo giorno con "Babbo Natale e le sue renne", iniziativa che si svolgerà nelle strade e piazze del paese dalle 10 alle 12.30.

Domenica 30 dicembre la Polisportiva Cavezzo e Modena F.C. disputeranno un'amichevole di calcio presso lo stadio "Borsari" alle ore 14.30. La sera dell'ultimo dell'anno si festeggerà

a Villa Giardino con la tombola di fine anno, brindisi di mezzanotte e un rinfresco. L'evento avrà inizio alle 21.30 e sarà organizzato dalla Cooperativa Giardino, dal Conad di Cavezzo e dall'Amministrazione comunale. Sabato 5 gennaio le attività dei volontari di "Nati per Leggere" riprenderanno presso la biblioteca comunale con una lettura a più voci dal sapore "befanesco" prevista per le ore 10.30. Lo stesso giorno, alle 17.30, è in programma il tradizionale arrivo delle Befane a Villa Giardino (si raccomanda ai bambini di portare le calze!).

Anche questa iniziativa è a cura di "Vivere Cavezzo" e dell'Amministrazione comunale. Il giorno dell'Epifania invece la Parrocchia di Cavezzo proporrà in piazza Matteotti l'appuntamento "Arrivano i Re Magi", con inizio alle 10.30. Nelle domeniche del mese di dicembre il tradizionale mercato domenicale sarà arricchito da bancarelle con articoli natalizi e diversi negozi rimarranno aperti tutto il giorno.

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

NOVITÀ

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida) TEXA

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

GESTIONE DIRETTA DELLE PRATICHE DI RISARCIMENTO CON LE MAGGIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino) MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

MIRANDOLA

Si esibiranno Andrea Giuffredi, Stefano Gatta e il Whole Tone Trio

Gli auguri tra classica e jazz

Ospiti d'eccezione nel tradizionale concerto di Natale della Filarmonica



Andrea Giuffredi. A sinistra il Whole Tone Trio. Sotto, Stefano Gatta

Siamo alle porte delle feste natalizie e domenica 23 dicembre si svolgerà a Mirandola, aula magna Montalcini, ore 21, il Concerto di Natale, tradizionale occasione per ascoltare buona musica e per scambiarsi gli auguri. Anche quest'anno la proposta musicale sarà molto diversificata. Durante la serata la Filarmonica proporrà brani tratti dal repertorio di musica classica, da quello originale per banda al jazz. Lo spettacolo vedrà la Filarmonica diretta non solo dal maestro **Gianni Malavasi** ma anche dal maestro **Stefano Gatta**, direttore della banda militare della Repubblica di San Marino e maestro ospite della serata. Nella seconda parte il concerto proseguirà con la presentazione del cd "Cuore e Passione", un progetto entusiasmante che ha visto la Filarmonica coinvolta nella realizzazione di questo cd assieme ad **Andrea Giuffredi**, trombettista



di fama internazionale. Giuffredi eseguirà insieme alla Filarmonica alcuni brani estratti da "Cuore e passione", trascinando il pubblico con l'estro e la maestria che lo contraddistinguono. Non mancherà la musica dei Whole Tone Trio, affermato gruppo jazz-fusion composto da **Elia Garutti** alla chitarra elettrica, **Francesco Zucchi** al basso elettrico e **Federico Bocchi** alla batteria. I componenti dei Whole Tone Trio sono anche insegnanti della Fondazione scuola di musica Andreoli. Il concerto è reso possibile anche dalla collaborazione con Comune di Mirandola e Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Sarà possibile acquistare i biglietti presso la biglietteria dell'aula magna sabato 22 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19; domenica dalle 19.30 alle 21. Intero 12 euro, ridotto (fino a 14 anni) 8 euro. Per informazioni: telefono 0535/21102.

VENERDÌ 21 DICEMBRE

La Do Re Mi banda di Bergamini all'auditorium di San Prospero



Ritorna l'appuntamento con il concerto natalizio "Note di Natale" della Do Re Mi banda di San Prospero. La serata è in programma venerdì 21 dicembre alle ore 21 presso l'auditorium Volmer Fregni di San Prospero. La banda sarà diretta dal maestro **Claudio Bergamini**.

L'iniziativa è organizzata con il contributo del comitato genitori dei componenti della banda, il patrocinio del Comune di San Prospero e la collaborazione della Fondazione scuola di musica Carlo Guglielmo Andreoli. L'ingresso sarà a offerta libera fino a esaurimento posti.

MIRANDOLA

Donizetti e Mascagni nel concerto degli Amici

Domenica 9 dicembre alle ore 16.30, presso l'aula magna "Rita Levi Montalcini" di Mirandola, si svolgerà il concerto degli auguri per un lieto Natale e un felice anno nuovo organizzato dagli Amici della Musica. Lo spettacolo prevede una selezione di brani da "Elisir d'Amore" di **Gaetano Donizetti**, "Cavalleria Rusticana" di **Pietro Mascagni** e da altre opere. Saliranno sul palco il soprano **Cristina Barbieri**, il tenore **Reinaldo Droz**, il baritono **Maurizio Leoni**, il coro "Città di Mirandola" e la corale "G. Rossini" di Modena diretti dal maestro **Luca Saltini**, il maestro **Lucio Carpani**



(sotto) al pianoforte e **Daniele Rubboli** (sopra) alla conduzione. Al termine del concerto verrà servito un rinfresco natalizio. Per informazioni o preventivi rivolgersi alla sede degli Amici della Musica presso il Teatro Nuovo di Mirandola, in piazza Costituente, tutti i venerdì dalle 16 alle 18 e sabato dalle 10 alle 12; sono disponibili i recapiti 327/8109081 (cellulare associazione), 339/1899383 (cellulare presidente) e l'indirizzo info@amicidellamuscamirandola.it. È possibile l'iscrizione all'associazione e il rinnovo della tessera per l'anno 2019.

SAN FELICE

Applausi e commozione per gli Echi dal fronte



Si è svolta lo scorso 10 novembre presso il Pala Round di San Felice l'ultima tappa di "Echi dal fronte, musica e parole dalla grande guerra", rassegna che ha visto unite le corali Agape di San Felice, Sant'Eurosia di Camposanto e ErgaOmnes di Finale Emilia per un totale di 80 elementi. Il concerto, nato per celebrare il centesimo anniversario della fine della prima guerra mondiale, ha visto un susseguirsi di brani caratteristici del periodo bellico a letture di lettere scritte da militari destinate alle famiglie di origine e aneddoti. Le corali, dirette da **Diego Magagnoli**, **Lorenzo Malagola Barbieri** e **Lorenzo Fioratti** si sono esibite davanti a un nu-

trito pubblico che ha apprezzato tanto le musiche accompagnate al pianoforte dalla pianista **Federica Cipolli** quanto le letture interpretate dal tenente **Giannalberto Tommasino**. Il concerto si è concluso con la domanda su come possiamo noi ricordare i militari caduti: visitando i sacrali o monumenti ai caduti presenti nel nostro territorio, ricordando i compaesani morti per la patria e ascoltando e cantando l'inno nazionale. Così facendo si potrà ripercorrere la storia italiana, onorando il sacrificio di coloro che ci hanno lasciato in eredità i valori della libertà, della fratella, dell'amore, dell'unità e della speranza.

CARLOTTA CASACCI

BREVI

"NATALE INSIEME..." A SAN POSSIDONIO

Si terrà domenica 16 dicembre alle ore 15.30, presso il Palazzurro di San Possidonio (via Focherini 9) il tradizionale concerto "Natale insieme..." organizzato dalla Fondazione scuola di musica "Andreoli", in collaborazione col Comune di San Possidonio (programma completo a pagina 31).

A MIRANDOLA CONCERTO PER BRUNO ANDREOLI

Domenica 16 dicembre si svolgerà a Mirandola, presso l'aula liturgica Santa Maria Maddalena di via Luosi, alle 17.30, un concerto di Natale in memoria di Bruno Andreoli. Si esibiranno Andrea Chezzi (organo); Anna Simboli (soprano); l'orchestra d'archi "I Solisti di San Valentino"; violini: Enrico Gramigna, Ismael Huertas Gómez, Antonio Laganà, Laura Petra Simone, Gabriele Vincenzi; Giuseppe Donnici (viola); violoncelli: Cecilia Lo Chiano, Francesca Neri; Paolo Molinari (contrabbasso). Musiche di: Händel, Bach, Mozart. Ingresso libero. Organizza l'associazione Domenico Traeri per il restauro e la valorizzazione degli organi storici con il contributo del Comune di Mirandola e della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. L'iniziativa rientra nella rassegna Itinerari Organistici 2018-23esimo ciclo.

A QUARANTOLI MUSICA IN PIEVE

Domenica 23 dicembre si svolgerà a Quarantoli, presso il Centro di comunità parrocchiale, alle 16, "Natale in Pieve" concerto lirico con brani della tradizione natalizia. Si esibiranno: Luca Pivetti (basso) e Claudio Goldoni (pianoforte). Presenta Cosetta Malavolta. Ingresso a offerta libera. Organizza la Parrocchia "Madonna della Neve" di Quarantoli. Il parroco don Alex Kunjumon Sessayya approfitta dell'occasione per rivolgere a tutti gli auguri di un sereno Natale.

I PRESEPI NAPOLETANI DA VIVAI MORSELLI

Proseguono le iniziative organizzate al Garden Vivai Morselli di Medolla, in via Statale, 125, in occasione delle imminenti festività natalizie. Sabato 8 e domenica 9 dicembre, dalle 17, vin brulé servito attorno al caldo falò di Babbo Natale e degustazione di prodotti gourmet per tutti. Presso il villaggio natalizio di Garden Vivai Morselli, allestito nella sede di via Statale, 125, c'è anche una vasta collezione di presepi napoletani costruiti artigianalmente con statuine dipinte a mano, personaggi meccanici antichi e moderni, paesaggi suggestivi. Disponibile inoltre una vastissima scelta di idee regalo e addobbi originali.

DICEMBRE: MESE DEL KM0

Tutta la gamma disponibile.

Prezzi imbattibili, pagamenti personalizzati, possibilità di permuta!



AUTO-IN s.r.l.



Organizzato Fiat



Centro Revisioni



Servizio Assistenza

AUTO IN s.r.l.
via 2 Giugno, 68/70 Mirandola
tel. 0535 20301
www.autoinmirandola.it
info@autoinmirandola.it

AREA NORD

Da sabato 8 dicembre il parco di Villa Tusini diventa... preistorico

A San Prospero tornano i dinosauri

Comune e Pro Loco ci riprovano, tre anni dopo il successo della prima edizione

Dopo il grande successo dell'inverno 2015/16 con oltre 43 mila visitatori, ritorna a San Prospero presso il parco di Villa Tusini il fantastico mondo dei dinosauri "World of dinosaurs". La mostra aprirà sabato 8 dicembre e sarà aperta tutti i sabati e le domeniche dalle ore 9.30 alle 16.30. Dal 26 dicembre al 6 gennaio la mostra aprirà tutti i giorni. Oltre 50 modelli di dinosauri a grandezza naturale suscitano



nei visitatori un vero e proprio "feeling preistorico"! T-Rex, Albertosaurus, Triceratops, Torosaurus, Stegosaurus, Iguanodon, Parasaurolophus, Maiasaurus, Dimetrodon, Pachycephalosaurus e tanti altri ancora. Vi aspetta un viaggio in un mondo di oltre 100 milioni di anni! Più di 230 milioni di anni fa, ha avuto inizio la storia dell'evoluzione della specie animale dei dinosauri. I giganti della preistoria, nelle loro diverse specie, conquistano il mondo e dominano il sistema ecologico fino a che, circa 65 milioni di anni fa, spariscono improvvisamente dal nostro sistema terrestre. Questi esseri misteriosi stimolano la fantasia di anziani e giovani sin dal ritrovamento dei primi reperti fossili.

La mostra è organizzata con il patrocinio del Comune di San Prospero e la collaborazione della Pro Loco. Il vice sindaco **Debora Calzolari** che ha curato i contatti

con l'azienda austriaca che gestisce la mostra ci racconta come è nata l'idea di riproporre l'evento: «Essere riusciti a riportare la mostra a San Prospero ci permette di dare visibilità al paese e in modo particolare all'area di Villa Tusini, inoltre abbiamo coinvolto tutti i ristoratori che per l'occasione hanno preparato menù speciali per fare assaggiare le nostre specialità e i nostri prodotti tipici. Per i visitatori, poi, ci sarà la possibilità di soggiornare presso hotel convenzionati. L'obiettivo è di presentare i dinosauri nel modo più vicino possibile alla realtà. L'esposizione è suggestiva, scientifica ma spiegata in maniera semplice e rappresenta un interessante approfondimento sulle condizioni di vita, sulle forme e sulle dimensioni di una specie che in passato ha dominato la terra e ha pertanto valore didattico - educativo». Ulteriori informazioni anche su: www.dinoland.it

MIRANDOLA

Presentato il libro di Quirino Mantovani



Da sinistra, Rino Bernardi dell'Università della Libera Età, la vicepresidente Auser provinciale Lucia Tinti, l'autore del volume "Amarcord Mirandola 2" Quirino Mantovani, il direttore dell'Indicatore Mirandolese Fabio Montella e Valeria Mazzeri di Auser

Mirandola 2". Tre anni dopo il clamoroso successo del primo volume "Amarcord Mirandola", due edizioni di assistenza in pochissimo tempo

Si dice che l'assassino torna sempre sul luogo del delitto. E Quirino "Berlino" Mantovani non è sfuggito al cliché letterario dei migliori polizieschi, ripresentandosi, elegantissimo, lo scorso 30 novembre nell'auditorium delle scuole elementari di Mirandola per presentare il suo nuovo libro "Amarcord

e al momento introvabile, Quirino ripropone i suoi suggestivi e nostalgici racconti della Mirandola che fu, sostenuti da una memoria prodigiosa che gli consente di ricordare a distanza di tanti anni fatti, persone ed episodi, narrati sempre con lucidità e maestria. Non a caso, nel corso della presentazione del libro, il direttore dell'Indicatore Fabio Montella lo ha paragonato, tra il serio e il faceto, nientemeno che a Pico della Mirandola. La presentazione del nuovo libro di Mantovani è avvenuta nell'ambito dell'Università della Libera Età, organizzata da La Zerla col patrocinio del Comune di Mirandola e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Quirino Mantovani è un volontario di Auser Mirandola e come avvenuto per la prima pubblicazione, la direzione provinciale dell'Auser ha deciso di sostenere anche questo volume che raccoglie articoli pubblicati sull'Indicatore Mirandolese e altri inediti sulla Mirandola del secolo scorso. Partendo dalla propria famiglia, da amici e compagni di lavoro, Quirino traccia la realtà dell'immediato dopoguerra, del boom economico degli anni Sessanta e così via, portando alla memoria una serie di episodi divertenti, drammatici e di grande umanità e solidarietà. "Amarcord Mirandola 2" è corredato da una serie di foto inedite di Mirandola che si riferiscono a quel periodo. Il libro sarà in vendita a Mirandola in occasione del mercatino di Natale sabato 8 e domenica 9 dicembre in piazza Costituente e presso la sede Auser cittadina (telefono 0535/23274).

MIRANDOLA

Prosegue la stagione teatrale all'aula magna Montalcini

"Sei personaggi in cerca d'autore", di e con Michele Placido, a Mirandola (foto di Antonio Buoli)



Prosegue a Mirandola, presso l'aula magna Montalcini, la stagione teatrale 2018/2019. Venerdì 7 dicembre alle ore 21 sarà proiettato il film *Lo svitato* diretto da **Carlo Lizzani** nel 1956, divertente commedia con **Dario Fo** e **Franca Rame**. Mercoledì 19 dicembre sul palco dell'aula magna saliranno gli Oblivion con *La*

Bibbia riveduta e scorretta, vero e proprio musical comico con la regia di **Giorgio Gallione**. La stagione prosegue nell'anno nuovo, giovedì 10 gennaio 2019. Info e prenotazioni aula magna Rita Levi Montalcini, via 29 Maggio, 4 Mirandola, telefono 0535/22455, mirandola@ater.emr.it, www.ater.emr.it.

BREVI

LABORATORI IN BIBLIOTECA

Sabato 15 dicembre a San Prospero, alle 10.30, la biblioteca comunale nell'ambito dei progetti "Nati per Leggere" e "Nati per la Musica" presenta "Leggiamo note e suoniamo parole", laboratorio per genitori e bimbi da tre a sei anni di Sara Setti della Fondazione Andreoli. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria allo 059/906010 o tramite e-mail biblioteca@comune.sanprospero.mo.it.

LE STELLE DI NATALE DELL'AMO AREA NORD



L'associazione malati oncologici (Amo) nove Comuni Modenesi Area Nord, in occasione del Natale 2018, sarà presente in diverse manifestazioni e punti del territorio con un proprio stand dove si venderanno stelle di Natale, olio ligure, panettoni, oggetti e altro ancora, il cui ricavato servirà a sostenere le attività di assistenza ai malati oncologici dell'associazione. I volontari Amo saranno sabato 8 dicembre dalle 9 alle 19 con un proprio stand alla Festa della Sfogliata di Finale Emilia. I martedì 11 e 18 dicembre saranno, dalle 8.30 alle 14, presso la portineria dell'ospedale di Mirandola per la vendita di oggettistica creata dalle volontarie. Domenica 16 dicembre l'Amo sarà a Mirandola dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 20 al mercatino di Natale del volontariato, presso la casetta di legno in piazza Costituente, per la vendita di oggettistica creata dalle volontarie e di prodotti natalizi e stelle di Natale. I giorni 14-16-17-22-23 dicembre dalle 9 alle 12.30 e i giorni 7-15-19-21 dicembre dalle 15.30 alle 18.30, i volontari Amo saranno presso il punto vendita Tigotà di Mirandola per il confezionamento dei pacchi regalo; le offerte libere saranno devolute all'associazione.

UNO SPETTACOLO SULLE TREGUE DEL 1914

Venerdì 7 dicembre a San Prospero, presso l'auditorium Volmer Fregni di via Primo Maggio, 16/1, alle 21, spettacolo di lettura e musica a cura di Monoval Piccolissima Compagnia Teatrale: "La notte in cui la guerra si fermò. Una serie di cessate il fuoco non ufficiali avvenuti nei giorni di Natale del 1914". Letture di **Ciro Severino**, musiche di **Vittorio Zelicchi**, **Carla Zelicchi** e **Paola Brani**, allievi del Conservatorio Vecchi-Tonelli di Carpi. Movimenti e coreografie di **Leandro D. Manrique** e **Omar Alberti**. Ingresso gratuito.

efi

Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111

NOVITÀ LIBRARIE

I diritti d'autore saranno devoluti al Sistema bibliotecario

La Bassa tra omicidi e misteri

Amori proibiti, tesori perduti e magia nel romanzo giallo di Luca Marchesi



Luca Marchesi. Accanto, la copertina del romanzo acquistabile sul sito www.bookroad.it, i cui diritti d'autore serviranno a finanziare progetti del Sistema bibliotecario intercomunale

Il corpo di una ragazza barbaramente assassinata viene rinvenuto nascosto in una siepe ai bordi di una

pista ciclabile in un paese della Bassa modenese. Sull'omicidio indaga il maresciallo dei carabinieri Salvatore

I LIBRI DI GRETA

Per chi ama i romanzi epistolari c'è "Il club delle lettere segrete"

Io non mi stancherò mai di ripeterlo: adoro le lettere. Amo le foto di vecchie lettere scritte a mano, amo i film che parlano di lettere ritrovate, amo le frasi tratte da lettere famose, amo leggere ai mercatini vecchie cartoline scritte da qualche soldato alla famiglia durante la guerra. Perciò "Il club delle lettere segrete" doveva essere mio e, una volta comprato, l'ho letto quasi tutto d'un fiato (bimbo di quasi due anni e lavoro permettendo). La sua lettura mi ha lasciato una sensazione di energia positiva, di calore. Mentre voltavo una pagina dietro l'altra avevo la sensazione di vivere lì a Porvenir con i protagonisti.



Quando si scrive si è più sinceri, le parole affiorano veloci e liberano quello che ci fa stare male o che ci occupa la mente. Così le lettere ricominciano a circolare a Porvenir e, uno a uno, conosciamo i diversi abitanti del borgo: i loro passati, i loro desideri, i loro turbamenti. Una storia dolce che ci porta a riflettere e ci fa battere il cuore. Lo consiglio a chi come me adora i romanzi epistolari o che parlano di magia legata alle parole racchiuse in una busta. A volte un piccolo gesto può scaldarti il cuore, può cambiare la tua vita, bisogna solo avere il coraggio di compierlo. Non vi dirò se Luisa riceverà mai la lettera di Rosa, cosa ci fa una famosa poetessa americana lì a Porvenir, e neppure come mai Alex non si decide a fare i bagagli e conoscere il mondo come vorrebbe. Vi dico solo di leggere "Il club delle lettere segrete", vediamo se non vi viene voglia di andare a comprare buste e francobolli e scrivere lettere! Anche solo per il gusto di riceverne una in risposta, scartarla e assaporarne ogni parola.

GRETA SALA

(greta-allaboutgreta.blogspot.com)

Porvenir è un piccolo paese spagnolo di circa mille abitanti il cui ufficio postale sta per essere chiuso perché ormai nessuno più scrive lettere nell'era di Internet e WhatsApp. Sara però, la postina, non sa che per lei il destino ha in serbo qualcosa di diverso. Sara è una persona buona, generosa, con una vicina di casa altrettanto altruista e riconoscente, Rosa, che non smette mai di raccontarle di quanto è orgogliosa di aver aiutato la madre di Sara nel metterla al mondo. Tra le due c'è un vero e proprio rapporto di amore e stima e quindi Rosa prova ad aiutare Sara: scrive una lettera chiedendo a chi la riceverà di non spezzare la catena e di scrivere una lettera a sua volta a qualcun altro per cercare di non far perdere il lavoro a Sara.

- Il club delle lettere segrete
- Autore: Angeles Doñate
- Editore: Feltrinelli
- Anno: 2015
- Pagine: 348
- Prezzo: 9,90 euro

ROMANZO

Prenotabile su BookRoad piattaforma di crowdfunding

BookRoad è una casa editrice/piattaforma di crowdfunding che propone al pubblico romanzi da sostenere tramite la prenotazione di copie.

Una volta raggiunto il numero di copie minimo per garantire la pubblicazione, lo staff di BookRoad, composto da professionisti del mondo editoriale, si occupa di editare e promuovere il volume.

Avvalendosi della distribuzione di Messaggerie Libri in migliaia di punti vendita e della rete promozio-

nale Emme Promozione, BookRoad commercializza i propri volumi su tutto il territorio nazionale. Ma la pubblicazione è solo l'inizio.

Più alto è il numero di copie prenotate, più BookRoad investe nell'opera, garantendo pubblicità sui giornali, l'acquisto di spazi espositivi nelle più grandi catene di librerie e persino la distribuzione in migliaia di copie nei supermercati di tutta Italia.

Per saperne di più: www.bookroad.it.

VISTI PER VOI

Sullo schermo le inquietudini del primo uomo sulla luna

Non si tratta di una ricostruzione storica della missione che portò al primo sbarco sulla Luna, ma di una trasposizione della biografia ufficiale di Neil Armstrong, scritta da James R. Hansen. Abbraccia il periodo dal 1961 al 1969, concludendosi poco dopo il ritorno sulla Terra dell'equipaggio dell'Apollo 11. Un biopic che ha ben poco di cronachistico e si



concentra invece sulla sfera privata del protagonista. C'è poco spazio per la commemorazione dell'evento storico, men che meno per manifestazioni di nazionalismo e bandiere a stelle e strisce. Il fulcro è l'inquietudine di Armstrong, interpretato da un Ryan Gosling che ricorre poco alla sua consueta espressione monolitica e si adegua invece a un personaggio irrisolto, abituato a rimanere freddo in molte circostanze e meno in altre. L'attore suggerisce questa contraddizione strofinando le dita, friggendo sulla sedia e il risultato è una delle migliori performance della sua carriera. *First man* è imbevuto di paura e morte ed è probabilmente per questo motivo che ha esordito male al botteghino americano. È un kolossal lontano dalla precedente opera

di Damien Chazelle, quel coloratissimo *La La Land* che si è fatto amare dal grande pubblico, trasformando il giovane autore in un regista di culto. In realtà, con questa nuova fatica, Chazelle si conferma un artista dalla sensibilità non comune: per ogni singola scena individua il fuoco emotivo e lo offre agli spettatori, spielberghianamente (forse non è un caso che Steven Spielberg

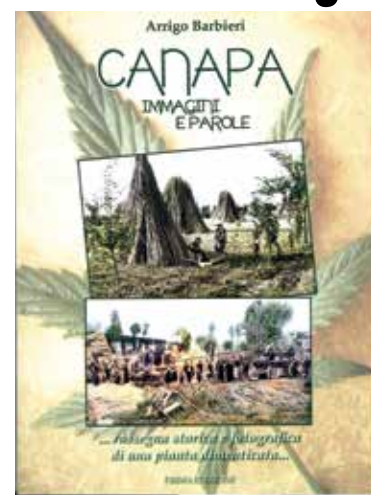
sia produttore esecutivo del film). Porta ogni elemento che compone l'opera a convergere sul risultato finale. Con un'attenzione particolare al reparto audio. In *First man* non c'è un solo effetto sonoro fuori posto e le musiche di Justin Hurwitz (poche ed essenziali melodie riproposte in svariati arrangiamenti) comunicano bene il sentimento portante del film. C'è una delle elaborazioni del lutto più commoventi viste negli ultimi anni sul grande schermo.

SERGIO PICCINI

First man - Il primo uomo (First man). Con: Ryan Gosling, Claire Foy, Jason Clarke, Corey Stoll, Kyle Chandler. Usa, 2018, biografico, colore/bianco e nero, 141 minuti.

CAVEZZO

La canapa secondo Arrigo



Toma puntuale anche quest'anno un volume fotografico sul nostro territorio realizzato dal fotografo cavezzese Arrigo Barbieri (nella foto). Il libro è interamente dedicato a una storia importante ma che doveva ancora essere raccontata: quella della canapa. Questa tipica coltivazione, un tempo molto diffusa, viene sviscerata da ogni punto di vista. Come al solito, sono tantissimi gli spunti per gli appassionati di storia locale ma anche per chi abbia la curiosità di saperne di più dei luoghi in cui viviamo. Del volume torneremo a parlare diffusamente.



FARMACIA
COMUNALE
MIRANDOLA

augura
Buone Feste!



ORARI DI APERTURA
dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 / 15.30-19.30
sabato mattina 8.30-13.00

ESAMI E TEST DIAGNOSTICI
CHE PUOI ESEGUIRE DIRETTAMENTE IN FARMACIA

Elettrocardiogramma
Holter pressorio e cardiaco
Autoanalisi del sangue
Prenotazioni CUP e servizi SAUB
Noleggi tiralatte ed apparecchi aerosol
Test diagnostici (tra cui intolleranze alimentari e disbio check)
Campagne di screening
Giornate e settimane promozionali



NOVITÀ
NUOVA LINEA
DERMOCOSMETICA LIERAC
LABORATOIRES
LIERAC
PARIS

FARMACIA COMUNALE
VIA FOGAZZARO, 8 - MIRANDOLA - Tel. 0535 24371
mail: fcia.mirandola@libero.it - seguici su Facebook per seguire le nostre iniziative

MIRANDOLA

Prossimo appuntamento a Pesaro per il campionato italiano

Il pattinaggio è primo in regione

Il Quartetto Harmonia 2 ha conquistato il titolo nella rassegna Uisp di Budrio



Stagione iniziata a pieno ritmo e con grandi soddisfazioni per il settore Pattinaggio della Polisportiva Pico di Mirandola.

Dopo avere ospitato a fine giugno il Trofeo delle Regioni, che ha portato a Mirandola 1.500 persone in tre giorni di gare (la Pico approfitta per ringraziare gli hotel e i ristoranti della calorosa accoglienza riservata), per le atlete agoniste era arrivato il momento di partecipare ai Campionati italiani. Mentre **Carlotta Bellini** gareggiava a



Da sinistra, **Viola Coa, Alessia Govoni, Alessia Manicardi, Agata Golinelli, Chiara Barbieri, Emma Deserti, Nicole Borghi, Carlotta Bellini, Gloria Gasperi, Eleonora Verri, Maria Giulia Crotti e Rebecca Boccaletti**



Qui accanto, da sinistra in piedi: **Nicole Borghi, Iaria Spisni (allenatrice) Emma Deserti, Agata Golinelli Carlotta Tinchelli (allenatrice) e Chiara Barbieri;** sotto, **Gloria Gasperi, Viola Coa, Alessia Govoni e Alessia Manicardi.** Nell'altra foto, **Gloria Gasperi, Viola Coa, Alessia Govoni e Alessia Manicardi, prime classificate alla rassegna regionale Uisp "Quartetti giovani"**

Piancavallo (Pn), disputando una gara ad alto livello e piazzandosi fra le migliori d'Italia, **Alessia Manicardi** conquistava a Scanno (Aq) un fantastico terzo posto al Trofeo nazionale formula Uisp. Tutte le atlete partecipanti hanno comunque ottenuto piazzamenti rilevanti. Dopo la meritata pausa estiva, l'attività è ripresa con tutti i corsi, dal centro di avviamento (al palazzetto dello sport Marco Simoncelli, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18 per chi volesse provare) fino all'attività agonistica.

L'inizio della stagione è dedicato alle gare dei Quartetti, Harmonia 1 (**Chiara Barbieri, Nicole Borghi, Emma Deserti, Agata Golinelli**) e Harmonia 2 (**Viola Coa, Gloria Gasperi, Alessia Govoni, Alessia Manicardi**).

Sabato 17 e domenica 18 a Budrio erano impegnati entrambi i Quartetti nella rassegna regionale Uisp.

Harmonia 1, pur gareggiando in una categoria estremamente competitiva, Quartetti Junior, ha ottenuto un ottimo piazzamento nella prima metà della classifica, mentre Harmonia 2 ha meritatamente conquistato il primo posto nella rassegna regionale categoria Quartetti Giovani, sbaragliando una concorrenza agguerritissima!

Prossimo appuntamento a Pesaro il 7 dicembre per il Campionato italiano. Non è solo tempo di gare, ma anche di esibizioni e feste.

Venerdì 14 dicembre alle ore 20.30 al palazzetto dello sport, ci sarà il Pico Winter Gala, la consueta festa del sodalizio per lo scambio degli auguri di Natale e soprattutto per fare esibire tutte le atlete della Pico, che mostreranno i progressi compiuti. Interverranno ospiti che si esibiranno nelle varie specialità del pattinaggio e non. L'ingresso è libero e aperto a tutti.

I dirigenti, gli allenatori e tutti gli atleti augurano un mega in bocca al lupo a **Carlotta Bellini**, storica e bravissima pattinatrice della Pico, che ha iniziato l'università, abbandonando la carriera agonistica ma non il mondo del pattinaggio.

Come ogni anno la Pico augura anche buon lavoro a tutti gli allenatori: **Alberto Annovi, Alessandro Diazi, Iaria Spisni, Carlotta Tinchelli** e **Carlotta Bellini** e alla neo allenatrice **Maria Giulia Valli**.

CORSA

Ottima prestazione di Pacchioni il giardiniere a New York



C'era anche il 51enne mirandolese **Mario Pacchioni**, di professione giardiniere, alla maratona di New York che si è svolta lo scorso 4 novembre nella Grande Mela. Buona la prestazione di Pacchioni che è arrivato 28.837 su 52.697 finishers (atleti partecipanti che hanno tagliato il traguardo), con un tempo di quattro ore, 38 minuti e 46 secondi. Mario Pacchioni

ha iniziato a fare running da circa quattro anni completando la sua prima mezza maratona nella Maratona d'Italia del 2016. Quest'anno si è unito al gruppo Podisti.net di Reggio (Re). Molto numeroso alla manifestazione il numero di atleti italiani partecipanti: 3.177 iscritti, mentre i nostri connazionali arrivati al traguardo sono stati 2.998.



MIRANDOLESE

Gli atleti della Bocciofila secondi a Massa Finalese



Da sinistra, **Angiolino Forti e Roberto Forti (padre e figlio, che avevano brillato anche a Cavezzo), Giuliano Silvestri e Romano Polacchini**

Ancora un'ottima prestazione per gli atleti della Bocciofila Mirandolese che hanno preso parte al secondo Gran Premio "Sanfelice 1893 Banca Popolare", gara provinciale di bocce per categoria B-C-D, che si è svolta dal 12 al 16 novembre a Massa Finalese, organizzata dalla Bocciofila Massese. Alla manifestazione hanno partecipato 40 coppie. Secondi

sono arrivati i portacolori della Bocciofila Mirandolese **Romano Polacchini** e **Giuliano Silvestri** e terzi **Angiolino** e **Roberto Forti**, padre e figlio, che già avevano brillato al recente Gran Premio Conad di Cavezzo. Ottima l'organizzazione della Bocciofila Massese e molto buona la performance degli atleti mirandolesi che si sono fatti onore in campo provinciale.

BASKET CAVEZZO

Salta la luce match rinviato

Colpo di scena al PalaSavena di San Lazzaro: una parte dell'impianto di illuminazione felsineo va in tilt prima del match, inducendo i due arbitri **Baraldi** e **Gava** di Ferrara a disporre il rinvio della gara in programma tra la Libertas Bologna e l'Acetum Cavezzo, valevole per la nona giornata di andata del campionato di serie B femminile di basket. Le due società si sono immediatamente accordate per il recupero: la data prescelta è giovedì 6 dicembre alle ore 21.15 alla palestra Pertini di Bologna (ma si attende l'ufficializzazione da parte della Fip). Le Piovre sono reduci dalla vittoria record del 25 novembre a Calendasco (Pc). Le cavezzesi hanno schiacciato come un rullo compressore le giovani atlete della Libertas (16 a 101 il punteggio finale). Da segnalare, in una partita senza storia, il top di punti segnati in stagione per **Gasparetto** (9) e **Righini** (14) e l'esordio (con canestro) per la piovrina **Erica Berra**, classe 2003.

Nuovo Opel

COMBO LIFE

- ✓ Fino a 2.693 litri di bagagliaio
- ✓ Disponibile con 5 o 7 posti
- ✓ Fino a 19 sistemi di assistenza alla guida

Da **169 €** al mese

3 anni F/I, garanzia, manutenzione
TAN 3,99% TAEG 5,92%



Il nuovo multispazio di Opel.



Categoria da 1 a 1.4 litri
1.2 Turbo tre cilindri (Gruppo PSA)
Engine Technology International:
www.ukimediaevents.com/engineoftheyear

Concessionaria Opel
GUALDI PAOLO S.r.l.

Via Statale Sud n° 60 - 41037 MIRANDOLA (Mo) Tel. 0535/20200

www.opelqualdi.com Seguici anche su OpelQualdi

GEMELLAGGIO

Pranzo allo stand della Pro Loco e premiazione in municipio

Lo sport unisce San Prospero e Serra

Oltre 90 ragazzi coinvolti nel torneo organizzato per la festa del Patrono



organizzato un torneo sportivo ospitando le squadre giovanili delle stesse discipline provenienti dal Comune di Serramazzoni.

Ai tornei hanno partecipato oltre 90 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 13 anni. Nel pomeriggio, dopo avere pranzato presso lo stand allestito dalla Pro Loco, le società sportive e gli atleti sono stati premiati dal sindaco **Sauro Borghi** e dal consigliere comunale **Matteo Borghi** con la consegna di una pergamena e una targa ricordo.

Il ringraziamento per la riuscita del torneo va alle società sportive: Basser Volley San Prospero, Pallavolo Serramazzoni, scuola calcio Serramazzoni, Bimbi sperduti San Prospero asd.

Lo scorso 25 novembre in occasione della festa del Patrono, il Comune di San Prospero, insieme alle società sportive di pallavolo e calcio locali, ha

Con il contributo di:
 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

INBOOK:
esperienze di lettura accessibile e nuove prospettive

SABATO 15 DICEMBRE 2018
ORE 8.30 - INGRESSO GRATUITO

Aula Magna "Rita Levi Montalcini" via 29 maggio Mirandola

Non si vola solo con ali e piume.

Frase tratta dal testo "Col naso all'indietro" di S. Angelini, C. La Notte, ed. il Cilegio.
 I simboli utilizzati sono Simboli Widgi. Widgi Symbols © Widgi Software 2002-2018 - www.widgi.com

Giornata di formazione e aggiornamento per operatori sanitari, educatori, bibliotecari e genitori

PROGRAMMA:

Ore 8.30 Accoglienza e iscrizioni

Ore 9.00 Saluti delle Autorità.

Intervengono: **Monja Zaniboni**, Sindaco di Camposanto e Assessore alla Cultura dell'Area Nord e **Giordano Vignali**, funzionario dell'Istituto per i Beni Culturali, regione Emilia-Romagna

Modera: **Brunella Stefanelli**, educatrice, pedagoga, esperta in Comunicazione Alternativa Aumentativa

Ore 9.30 Comunicazione Aumentativa e inbook per tutti i bambini. **Antonella Costantino**, Direttore Unità di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano - Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa (CSCA)

Ore 10.15 Laboratori inbook: leggamoli insieme come momento di inclusione e condivisione.

Carla Tagliani, psicologa, CSCA

Ore 10.30 Il modello inbook in una coprogettazione editoriale: **Un riccio per amico**.

Antonio Bianchi, ingegnere, CSCA - referente Centro Studi Inbook

Ore 11.00 La rete operativa delle biblioteche inbook: un cammino di progettualità con territori ed editoria.

Silvia D'Ambrosio, bibliotecaria Biblioteca Civica di Brugherio

Ore 11.30 Coffee Break

Ore 12.00 Giovani adulti: inbook come accesso alla cultura e all'informazione.

Luca Errani, membro del Centro Studi Inbook, educatore dell'Associazione Arca Comunità "L'Arcobaleno"

Ore 12.45 Comunicare con mediatori efficaci. L'esperienza personale e professionale di **Tatiana**.

Tatiana Vitali, Educatrice Professionale - Animatrice del Progetto Calamaio all'interno del CDH - Centro Documentazione Handicap di Bologna e **Rita Mastellari**, Pedagogista - Insegnante - Counselor

Ore 13.30 Pranzo con ricco buffet

Ore 14.30 Parole ritrovate: l'esperienza in CAA della Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza di Mirandola e gli inbook.

Bettina Barbieri, Responsabile del Servizio Neuropsichiatria Infantile, Mirandola

Ore 15.00 Alla scoperta degli inbook: nuovi orizzonti.

Patrizia Follegani, neuropsichiatra presso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Ferrara

Ore 15.30 Inbook e Biblioteche: Progetti e Prospettive.

Associazione il Volo, **Simona Punginelli**, Tecnico in Comunicazione Aumentativa e Alternativa

Ore 15.50 Conclusione lavori, lettura inbook a cura dell'Associazione Arca Comunità "L'Arcobaleno".

Ore 16.00 Merenda

Ore 16.30 "REGIONiamo" di inbook. Incontro dedicato alle biblioteche, alle librerie, alle associazioni della regione e agli editori, per la creazione di un sodalizio stabile volto alla realizzazione di nuovi inbook.

Per informazioni e iscrizioni:

Biblioteca di Finale Emilia

tel: 0535.788331

e-mail: furini.antonietta@comune.finale-emilia.mo.it

Organizzato da:



In collaborazione con:



Merry Christmas

PULGACENTROOTTICO.IT

pulga
CENTRO OTTICO

Concorde v5 MG OCCHIALI E LENTI A CONTATTO

Gift Card Pulga Pulga

POLETTI COPERTURE

RIFACIMENTO COPERTURE
 ISOLAMENTO PER RISPARMIO ENERGETICO
 PREDISPOSIZIONE PER FOTOVOLTAICO
 SOSTITUZIONE GRONDAIE
 IMPERMEABILIZZAZIONI
 BONIFICA AMIANTO

MEDOLLA (MO) - Tel. 0535.1876081 - E-mail: polettiscoperture1@vodafone.it
www.polettiscoperture.it

MIRANDOLA

Isritti in aumento e allenatori raddoppiati grazie ai Leoni

Nella Bassa il rugby sta crescendo

Domenica 16 dicembre al campo Cappi si terrà il primo torneo dell'Area Nord



I Leoni premiati al Galà dello sport

Domenica 16 dicembre si svolgerà a Mirandola il primo torneo di rugby della Bassa modenese presso il campo Cappi, di fronte alle scuole medie, alle ore 10. Saranno presenti oltre 150 ragazzi per mostrare quanto il rugby sta crescendo nelle nostre terre e per divertirsi insieme. Il livello si sta alzando e come ogni società sportiva che si rispetti anche Leoni di Cavezzo ha raddoppiato il numero di allenatori che si stanno dedicando alle Under 6-8-10-12, un vivaio in piena espansione e ben radicato. Per le categorie maggiori Under 14 e 16, la società collabora con il Viadana Rugby e i giovani Leoni trovano modo di emergere anche ai massimi livelli regionali dell'Emilia e della Lombardia, (per gli intenditori parliamo di una società che milita nel campionato "Top 12"). E' inutile nascondere: la realtà del rugby nella Bassa modenese sta superando ogni aspettativa. Qualche numero: i giovani iscritti sono aumentati del 30 per cento,

la Under 12 conta finalmente una squadra completa e come non citare i ragazzi delle under 14 e Under 16 che, giocando nelle file del Viadana, spesso sono convocati nelle selezioni regionali. Per dirla come si dice da noi: «Tanta roba», considerato la giovane età del club Leoni Rugby. Non dimentichiamo che questo sport combatte ogni giorno con i pregiudizi legati all'immaginario di sport violento, in realtà è uno sport fisico ma per gentlemen (non per nulla nasce a Rugby in Inghilterra). Anche la federazione regionale Crer ha riconosciuto i risultati raggiunti assegnando per la prima volta l'organizzazione di un raggruppamento ai Leoni Rugby. E allora bisogna fare festa. Per questo domenica 12 dicembre al campo Cappi si affronteranno squadre come Pieve di Cento, Blues di Sant'Agata Bolognese, Leprotti di Ganaceto, Invictus di Bologna, Cus Ferrara nelle fasce di età Under 6, Under 8, Under 10 e Under 12.

CAVEZZO

Due medaglie d'argento agli Europei di karate



I cavezzesi sul podio dopo l'ottimo secondo posto

Un'altra vittoria per la scuola di karate di Cavezzo. Dopo la serie di premi ottenuti nei mesi scorsi, dalla conquista del terzo posto agli Europei nell'aprile dello scorso anno, al bronzo ai Mondiali lo scorso dicembre, fino alla conquista del podio ai Mondiali che si sono disputati questa estate, l'Asd Dojo Miyazaki Karate ha vinto due medaglie d'argento agli ottavi campionati europei della Wukf World Karate Championship.

Il grande evento sportivo si è svolto a Malta dal 24 al 28 ottobre e ha radunato oltre 1.600 atleti provenienti da più di 20 nazioni. La scuola cavezzese ha

partecipato alla manifestazione mediante la federazione Aks Italia con sei dei suoi migliori atleti: **Kevin Bellelli, Gianluca Boni, Claudio Ceresoli, Marcello Mantovani, Marco Raimondi e Loris Tromba**. Ad aggiudicarsi le medaglie è stato Kevin Bellelli, che ha vinto due argenti in altrettante competizioni kumite a squadra junior: nella competizione shobu ippon e nella competizione rotation. E' anche grazie a questi ottimi risultati se la Dojo Miyazaki Karate di Cavezzo è diventata una realtà ormai consolidata sul territorio, con oltre 60 iscritti con età variabile dai cinque ai 60 anni.

FARMACIA VERONESI

Il Natale arriva in bicicletta



La farmacia Veronesi di Mirandola, in collaborazione con la cooperativa "La Zerla", organizza il concorso "Natale in bicicletta". L'iniziativa è rivolta a bambini e ragazzi tra sei e 11 anni, invitati a produrre una foto o un disegno che descriva il Natale per come lo pensano, lo intendono, lo vivono. Le foto e i disegni dovranno essere in formato 10 x 15 centimetri (un quarto di foglio A 4) e dovranno riportare sul retro i riferimenti dell'autore. Gli elaborati dovranno essere consegnati presso la farmacia Veronesi, in via Fulvia 84/88, dove rimarranno esposti durante tutto il periodo natalizio. Giovedì 27 dicembre i lavori dei bambini saranno raccolti e consegnati alla cooperativa "La Zerla", che dovrà valutare quanto ricevuto e stilare una graduatoria. I primi quattro classificati riceveranno, ciascuno, una bicicletta assemblata dai ragazzi della "Zerla" e offerta dalla farmacia Veronesi. La festa di premiazione si svolgerà sabato 12 gennaio 2019 alle 10 presso i locali della cooperativa "La Zerla", a Mirandola in via 11 Settembre 2001, civico 9. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla farmacia Veronesi: telefono 0535/21058, e-mail info@farmaciaveronesi.it ; www.farmaciaveronesi.it

Dal 1° Giugno al 31 Dicembre 2018

PUOI AVERE DI PIÙ CON MENO



MATERIALI DI 1° SCELTA E ATTUALE PRODUZIONE

BAGNO
COMPLETO
€ 969,00
IVA ESCLUSA

L'OFFERTA COMPRENDE LA FORNITURA DI:

- piastrelle pavimento e rivestimento 30mq;
- sanitari: wc, bidet, lavabo, piatto doccia 80x80;
- miscelatori lavabo e bidet.

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI

Rivolgeti a noi per la sostituzione e ti offriremo un servizio "chiavi in mano" professionale e garantito.

Scopri la linea VELUX INTEGRA

VELUX®

fino al 31.12.2018

DETRAZIONE FISCALE 50% per la sostituzione di una vecchia finestra per tetti



MARTINELLI HOME



martinelli
idee e prodotti per costruire

MIRANDOLA

Sempre disponibile, ha affrontato col sorriso anche le avversità

Inaugurato il campetto "Tito"

Scoperta anche una targa che ricorda il volontario Alvezio Ferrarini



ALVEZIO FERRARINI

Una vita spesa per lo sport, i giovani e i pensionati Cisl



Alvezio Ferrarini era nato a Quarantoli il 22 agosto 1941 da una famiglia di coltivatori ed è morto a Mirandola il 10 marzo 2013. Appassionato da sempre di calcio, dal 1962 al 1964 è stato arbitro federale della Federazione italiana gioco calcio (Fige), nella sezione di Finale Emilia. Nel 1964 è stato socio fondatore della sezione di Carpi del Centro sportivo italiano (Csi). Nel 1964 ha fondato a Mirandola la scuola calcio "Folgor", affiliata al Csi, presso l'area parrocchiale di via Posta, all'interno della quale, fino al 1994, è stato impegnato come presidente, consigliere, allenatore di ragazzi e adolescenti fino alla Terza categoria e anche manutentore delle strutture.

Nel 1983 è stato socio fondatore e consigliere (fino all'anno 1995) del Comitato unitario delle polisportive (Cup) di Mirandola, il cui fine è l'organizzazione e la diffusione di attività culturali, ricreative e sportive in genere, a livello agonistico e amatoriale.

Nel 1986 cominciò a promuovere

anche l'attività tennistica, fondando il Circolo Tennis "Primavera", affiliato alla Federazione italiana tennis (Fit), sempre presso l'area parrocchiale di via Posta, all'interno della quale dal 1989 contribuì in prima persona alla costruzione e realizzazione delle strutture (due campi da tennis scoperti in terra battuta e due coperti in cemento, oltre agli spogliatoi) tutt'oggi necessarie alla prosecuzione delle attività sportive per l'intera comunità mirandolese e che dopo gli eventi sismici del maggio 2012 sono divenute fondamentali anche per le attività della comunità parrocchiale. All'interno di questo Circolo ha ricoperto fino al 2004 le cariche di presidente e consigliere, rimanendone nel frattempo anche il manutentore. Qui in collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Mirandola e il Centro di salute mentale dell'Ausl di Modena si è reso disponibile come "tutor" per far svolgere un lavoro socialmente utile ed ergoterapia a persone disagiate che necessitavano un reintegro sociale.

Dal 2004 fino alla morte si è dedicato a tempo pieno all'attività di volontariato, già iniziata dal 1994 nei ritagli di tempo, all'interno della Federazione nazionale pensionati-Cisl, divenendone nel 2005 consigliere provinciale e presidente della sezione di Mirandola e all'inizio del 2013 responsabile dell'Area Nord e consigliere regionale, occupandosi dei problemi e delle necessità dei pensionati in difficoltà.



Il campetto dedicato a "Tito". A destra, alcuni dei più assidui utilizzatori del terreno, in una foto dello scorso luglio. Sopra, due momenti dell'inaugurazione



Lo scorso 1° dicembre è stato inaugurato a Mirandola il campetto di calcio in via Dei Mille, intitolato ad Alvezio Ferrarini, detto "Tito". All'iniziativa erano presenti il sindaco Maino Benatti e gli assessori Milena Gavioli e Loretta Tromba, rappresentanti dell'Amministrazione comunale, la famiglia di "Tito" e tante persone che hanno voluto ricordare "Tito". In seguito si è svolta una partita di calcio tra i ragazzi

del campetto. «Quella di "Tito" – spiega il sindaco Maino Benatti – è una storia esemplare di tanti uomini e donne del nostro territorio, che con impegno e spirito altruistico hanno fatto crescere la nostra città nei settori della solidarietà e dello sport. È importante che il suo esempio non vada disperso: per questo abbiamo deciso di intitolargli un campetto da calcio, uno sport che lo ha visto protagonista». Conosciuto da tutti a Mirandola per la

sua disponibilità, accoglienza, socialità, capacità di mediare le situazioni di conflitto al di sopra delle differenze di credo politico o religioso, "Tito" ha sempre avuto il sorriso, anche durante la malattia, che ha vissuto con coraggio e positività, guidato dai valori morali e cristiani che ha sempre trasmesso col suo modo di vivere. Il campo a lui dedicato è stato sistemato a cura del Comune di Mirandola.



noi con te
**POLIAMBULATORIO
SANITARIO**

Direttore Sanitario Dr.ssa Gabriella Tartarini



Assistenza
Infermieristica
Domiciliare



ECG Domiciliare
Elettrocardiogramma
con referto del cardiologo

Contatta subito il tuo
infermiere per un consulto

(servizio attivo su tutti i comuni dell'Area Nord)

Corso Matteotti, 1 - Finale Emilia (MO)
329 7168693 - 0535 066297



NATALE INSIEME...

**Domenica 16 Dicembre 2018
ore 15,30**

Palazzurro

San Possidonio V. Focherini, 9

Parteciperanno:

Orchestra "ParlaSuonando"
"Il circo delle emozioni"
Musiche: Alessandro Pivetti
Direttore: Alessandro Vanzini

Banda scolastica
Istituto comprensivo
"S.Neri" di Concordia s.S.
Direttori: Corrado Belloni
Carlo Pini

Coro di voci bianche
"AURORA"
Direttore: Luca Buzzavi

Banda scolastica
"DO RE MI Banda"
Direttore: Claudio Bergamini

Ensemble d'archi "PlayYoung"
Coordinatori: Stefania Chiozzini
Gaetano Dolce, Anna Saorin

Banda giovanile
"J. LENNON"
Direttore: Mirco Besutti

Al termine del Concerto rinfresco e scambio di AUGURI





Pavimenti

Rivestimenti

Colla

Accessori

Box Doccia

POLIS STORE

MEDOLLA

Via Matteotti, 89 91 93

Tel. 0535 53 607

medolla@polis.it

www.polis.it

Mobili

Wellness

Sanitari

Rubinetti

Termo Arredo

